



Codice procedura: 1534

Classifica: SR_011_IF_01534

Proponente: Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l

Oggetto: Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a **111,0956 MWp**, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV.

Procedimento: Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art. 23 del D. Lgs 152/2006, integrata con la Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi del comma 3, Art. 10 del D. Lgs 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.,

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 286 NP/2025 del 27.05.2025

Proponente	ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.
Sede Legale	VIA ACHILLE CAMPANILE, 73 00144 ROMA
Capitale Sociale	310.000 euro
Legale Rappresentante	Klaus Falgiani, Arcoleo Giovanni & Herran Azanda Maria Yolanda
Progettisti	DOTT. ARCH. ROSELLA APA, DOTT. BIOL. AGNESE ELENA MARIA CARDACI, DOTT. PATRICK VASTA AGRONOMO JR. DOTT. GEOL. FRANCESCO PETRALIA
Località del progetto	Comune di Lentini, Comune di Ramacca e Belpasso
Data presentazione al dipartimento	22.06.2021 protocollo n° 42546 del 24.06.2021
Data procedibilità	03.08.2021 protocollo n°53766
Data Richiesta Integrazione Documentale	=====

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 1



Versamento oneri istruttori	78.597,85 €
Valore opera	61.036.047,06 €
Conferenze di servizio	I [^] c.d.s. 08/02/2023, II [^] c.d.s. 05/04/2023, III [^] c.d.s. 21/06/2023, IV c.d.s. 24.07.2024, V c.d.s. 28.05.2024
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Arch. Antonio Polizzi
Contenzioso	No
Condivisione gruppo istruttorio	

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

PARERE C.T.S. n. 194/2025 del 30.04.2025

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

Commissione Tecnica Specialistica— **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 2



VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

VISTO Decreto dell’Assessore del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 3



VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché’ per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d’intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l’affidamento all’istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d’intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

Commissione Tecnica Specialistica— **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 4



VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

Commissione Tecnica Specialistica— **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 5



VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTI:

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A.22/Gab del 10/02/ 2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 6



VISTA l'istanza del 22.06.2021, assunta al protocollo ARTA al n. 42546 del 24.06.2021, con la quale il legale rappresentante p.t. della Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l., chiede attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art. 23 del D. Lgs 152/2006, integrata con la Valutazione d'Incidenza Ambientale, ai sensi del comma 3, Art. 10 del D. Lgs 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

VISTA la nota DRA prot. n. 19970 del 02.04.2021 recante la "Dichiarazione di procedibilità" dell'istruttoria e ribadito che ai sensi del D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Sicilia;

VISTA la nota prot. n. 53766 del 03.08.2021 recante la "Dichiarazione di procedibilità" dell'istruttoria e ribadito che ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Sicilia;

VISTA la nota prot. ARTA n. 56128 del 12.08.2021 con la quale l'ENAC richiede integrazione della documentazione necessaria all'ottenimento del parere N.O.;

VISTA la nota prot. ARTA n. 58977 del 01.09.2021 con la quale l'Ufficio Genio Civile di Siracusa richiede integrazione alla documentazione presentata;

VISTA la nota prot. ARTA n. 61094 del 10.09.2021 con la quale la Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa richiede integrazione alla documentazione presentata, in particolare la relazione di Valutazione dell'Impatto Archeologico;

VISTA la nota prot. ARTA n. 68217 del 07.10.2021 con la quale la Ditta Proponente integra la documentazione richiesta dalla Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa;

VISTA la nota prot. ARTA n. 83220 del 10.12.2021 con la quale la Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Catania richiede integrazione alla documentazione presentata (VIARCH);

VISTA la nota prot. ARTA n. 86269 del 22.12.2021 con la quale la ditta proponente invia Controdeduzioni al parere negativo reso dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Settore X,- in data 26.10.2021 con nota prot. 2715.

VISTA la nota prot. ARTA n. 86273 del 22.12.2021 con la quale la Ditta Proponente integra la documentazione richiesta dalla Sovrintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa;

VISTA la nota prot. ARTA n. 807 del 10.01.2022 con la quale la Ditta Proponente integra con la "*Relazione di Valutazione dei fenomeni di abbagliamento/riflessione relativa all'iniziativa*" a seguito parere *NON* favorevole Aeronautica Militare prot. ARTA n. 57824 del 09.12.2021;

VISTA la nota prot. ARTA n. 3514 del 21/01/2022 recante "Pubblicazione avviso al pubblico ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii."

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 7



VISTA la nota prot. ARTA n. 8635 del 14.02.2022 con la quale il Ministero della Sviluppo Economico richiede integrazioni al fine del rilascio del nulla osta;

VISTA la nota prot. ARTA n. 10580 del 22.02.2022 con la quale il comune di Ramacca comunicava l'avvenuta pubblicazione all'albo del Comune;

VISTA la nota prot. ARTA n. 32590 del 06.05.2022 con la quale il proponente trasmette ulteriore documentazione a seguito del parere non favorevole dell'Aeronautica Militare protocollo n°6300 del 08/02/2022;

VISTA la nota prot. ARTA n. 40933 del 03.06.2022 con la quale veniva notificato il PII n° 88 del 13.05.2022;

VISTA la nota prot. ARTA n. 48296 del 29.06.2022 con la quale il proponente richiede una proroga di 180 gg per integrare il Parere Istruttorio Intermedio n. 88/2022;

VISTA la nota prot. ARTA n. 50234 del 06.07.2022 con la quale il Dipartimento concede la proroga e comunica che le integrazioni al PII dovranno pervenire non oltre la data del **30.11.2022** e che in assenza di riscontro si provvederà all'archiviazione della pratica;

VISTA la nota prot. ARTA n. 54537 del 20.07.2022 con la quale la società TERNA comunicava che la documentazione inviata dalla società era ancora in visione da parte di TERNA per il rilascio del proprio parere;

VISTA la nota prot. ARTA n. 86006 del 25.11.2022 con la quale il proponente invia le controdeduzioni in merito al PII n° 88 del 03.06.2022 allegando n° 62 allegati e comunicando che al fine di risolvere e meglio rispondere alle criticità sollevate nel Parere Interlocutorio Intermedio in merito al progetto, la scrivente Società ha provveduto a contrattualizzare altre aree di terreno confinanti con le aree di impianto, da destinare ad aree a verde con lo scopo di aumentare la superficie di terreno destinata a compensazione ambientale;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 86269 del 28.11.2022 la quale corrisponde alla stessa nota trasmessa dal proponente in data 25.11.2022 protocollo n° 86006;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 5190 del 26.01.2023 con la quale l'ENAC con la quale veniva comunicato che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 5421 del 27.01.2023 con la quale il Comando dei Vigili del Fuoco di Catania comunica che l'impianto non costituisce attività soggetta ai provvedimenti di prevenzione incendi;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 5768 del 30.01.2023 la quale corrisponde alla stessa nota trasmessa dall'ENAC in data 26.01.2023 protocollo n° 5190;

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 8



VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 5934 del 30.01.2023 la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, comunica che l'area in cui realizzare i cavidotti non ricadono in area sottoposta a vincolo idrogeologico;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 8224 del 07/02/2023 con la quale TERNA comunica che al fine del rilascio del parere occorre inviare il progetto completo delle opere RTN;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 8460 del 08/02/2023 con la quale la Città Metropolitana di Catania con la quale venivano delegati l'ing. Giuseppe Patti e il Dott. Umberto Troja, a partecipare alla Conferenza di Servizi di giorno **08/02/2023**;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 8819 del 09.02.2023 con la quale l'ENAC comunicava che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 9287 del 10.02.2023 con la quale il Dipartimento comunica che la società **Acciona Energia Global Italia S.r.l.**, a seguito delle criticità descritte nel P.I.I. n. 88/2022, ha depositato rettifica dell'istanza di V.I.A. integrata con la VINCA nonché significative integrazioni e/o aggiornamenti documentali. Pertanto si ritiene necessaria una nuova pubblicazione.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 9963 del 14/02/2023 con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy comunica che non avendo ricevuto, a tutt'oggi, la documentazione tecnica prevista, per la costruzione delle opere sopra emarginate, la Società elettrica in indirizzo dovrà trasmettere una documentazione appropriata utilizzando i modelli allegati a seconda della tipologia di condutture elettriche da posare (dalla produzione di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile sino al punto di consegna e ancora dal punto di consegna sino alla connessione e immissione alla RTN);

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 11187 del 20.02.2023 con la quale l'ENAC al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV, anche al fine di consentire gli adempimenti previsti dall'applicazione dell'Annesso 15 ICAO, da ottenersi con i tempi previsti dalla procedura pubblicata.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 16794 del 10/03/2023 con la quale l'ENAC ribadisce quanto comunicato con la nota del 20.02.2023 protocollo n°11187;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 18000 del 15/03/2023 con la quale il proponente comunica al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, che la scrivente società, provvederà tempestivamente, ad inviare la documentazione da Voi richiesta non appena ricevuto da parte di Terna SpA (società che gestisce la RTN alla quale si collega l'impianto in oggetto) il benessere tecnico sul progetto delle opere di rete in AT (stazione di trasformazione 380/150 Kv e stazione di trasformazione 150/30kV) da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT).

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 9



VISTA la nota prot. ARTA n. prot.18070 del 15/03/2023 con la quale il proponente comunica i **pareri resi al progetto** che, contestualmente all'invio, sono stati caricati nel Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente:

- Nota prot. REG UFFICIALE U. 15164 del 03.02.2023 del **Comando VV.F. di Siracusa**
- Nota prot. REG UFFICIALE U. 2052 del 25.01.2023 del **Comando VV.F. Catania**, con cui il
- Nota prot. del 14.09.2021 RFI-DOI.T.PA.ING/A0011/P/2021/0001316 di **RFI Rete ferroviaria italiana**
- Nota prot. 474516 del 08.07.2022 di **ANAS**
- Nota prot. 6519 del 01.02.2023 del **Comando Corpo Forestale di Siracusa**
- Nota prot. 9784 del 21.12.2021 della **Soprintendenza dei Beni Culturali di Siracusa**

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.18199 del 15/03/2023 del Genio Civile di Catania, il quale chiede di comunicare in quale provincia tra Siracusa e Catania, si avrà il maggior sviluppo della linea elettrica in modo da verificare quale ufficio dovrà procedere alla relativa istruttoria;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.18372 del 16/03/2023 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania, con la quale si comunica che nella seconda conferenza dei servizi si deve far riferimento ai contenuti inviati con la nota del 25.01.2023 protocollo n°5517;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.18372 del 16/03/2023 con la quale il comune di Ramacca comunica che il 2° avviso pubblico è stato esposto all'albo pretorioso del comune di Ramacca dal 13/02/2023 al 13/03/2023;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.22222 del 30/03/2023 con la quale la società TERNA comunica il preventivo per la connessione;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.23736 del 04/04/2023 con la quale il Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, delega il Geom. Domenico Longi a partecipare alla conferenza dei Servizi di giorno 05/04/2023;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.23968 del 05/04/2023 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, con la quale l'Autorità di Bacino conferma il parere negativo in attesa della procedura di aggiornamento del PAI;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.24128 del 05/04/2023 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, con la quale comunica che visto l'ancora vigente PAI approvato con D.P.Reg. n° 538 del 20/09/2006, si ribadiscono i contenuti della precedente nota prot. 2633/AdB del 06/02/2023;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.24265 del 05/04/2023 con la quale il proponente prende atto della sospensione a causa dell'aggiornamento del PAI;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.37345 del 23/05/2023 con la quale il proponente comunica all'ENAC, ENAV e Regione Siciliana di aver attivato in data 03/05/2023 la procedura di valutazione ostacoli alla navigazione aerea al fine dell'ottenimento del parere – nulla osta di competenza, allegando via pec in data 03/05/2023:

- Modello MWEB_2023_0360Ver.1

- Documento di identità del Legale Rappresentante della Società

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 10



- Ricevuta del pagamento degli oneri per “Valutazione ostacoli navigazione aerea”.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.41347 del 05/06/2023 con la quale il proponente trasmette il benessere tecnico al progetto delle opere di connessione rilasciato dal gestore di rete Terna SpA con nota Prot.N. 20230047299 del 05/05/2023, compreso degli elaborati progettuali delle opere utente e delle opere RTN che ne fanno parte.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.43183 del 09/06/2023 con la quale il proponente invia al sindaco del Comune di Lentini e p.c. all'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia ed all'Assessorato Territorio ed Ambiente Dipartimento Ambiente SERVIZIO 1 Valutazioni Ambientali, di voler trasmettere con cortese urgenza alla competente Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia, in copia alla presente lettera, la documentazione tecnica al fine di permettere alla Autorità di Bacino di eseguire l'eventuale riclassificazione dei livelli di pericolosità e rischio idraulico delle aree del Progetto “Panbianco” e del progetto “Benante”, all'interno del territorio comunale di Lentini, come identificati nel *Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrografico della Sicilia (PAI)*.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.46431 del 21/06/2023 con la quale il proponente comunica al Genio Civile di Catania, e p.c. all'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, al Dipartimento Ambiente ed all'Assessorato all'Energia:

- che La linea elettrica di connessione interessa maggiormente la provincia di Catania, per un totale di 7 Km rispetto al totale di 8.5 Km
- La stazione elettrica di connessione alla RTN è prevista in agro del Comune di Belpasso (CT)

A tal proposito trasmettono ad integrazione la seguente documentazione

- Relazione di sintesi in forma asseverata da parte dei progettisti;
- e comunicano la documentazione integrata al Genio Civile di Siracusa UO3.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot.69936 del 22/09/2023 con la quale il proponente comunica all'ARPA che nell'ambito dell'analisi del PMA da noi elaborato per il progetto in oggetto, ha richiesto alcune integrazioni; con la presente integriamo il PMA (Piano di Monitoraggio Ambientale) rivisto alla luce delle vostre osservazioni.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 72501 del 03/10/2023 con la quale il proponente chiede al Ministero delle imprese e del made in Italy il rilascio del Nulla Osta per la costruzione e realizzazione delle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” alla RTN ed alla nuova stazione elettrica 380/150 kV Chiaramonte Gulfi-Paternò, di proprietà della società TERNA S.p.A, mediante nuovi raccordi e trasmette il link attraverso cui poter accedere alla documentazione;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 72507 del 03/10/2023 con la quale il proponente invia all'ARPA il PMA (Piano di Monitoraggio Ambientale) rivisto alla luce delle vostre osservazioni dell'ente richieste in data 22/06/2023 con vostro numero di protocollo n. 0032427;

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 11



VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 74171 del 09/10/2023 con la quale il proponente chiede al Dipartimento di **voler concedere la sospensione dei termini per la definizione del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al Progetto e ciò per un periodo di 90 (novanta) giorni** a decorrere dalla data della presente.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 74775 del 12/10/2023 con la quale il proponente trasmette documentazione integrativa e chiede di essere autorizzato a caricare la documentazione sul portale;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 76019 del 17/10/2023 con la quale il Dipartimento concede la sospensione dei termini di giorni 90, scaduti i quali questa Amministrazione riprenderà i lavori della Conferenza di servizi nei termini di legge.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 87360 del 01.12.2023 con la quale il legale rappresentante della società richiede - ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE/2016/679 - la rimozione del proprio documento di identità divenuto di pubblico dominio poiché pubblicato sul portale web della Regione;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 89908 del 13.12.2023 con la quale la società Sicilia Digitale comunica che sulla segnalazione pervenuta e da verifiche, risulta che nel link indicato è disponibile un file contenente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, copia bonifico e carta d'identità del legale rappresentante della società Acciona Energia Global Italia srl;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 91864 del 20/12/2023 con la quale il Dipartimento comunica alla società: *In riferimento alla nota del 01/12/2023 (prot. DRA. n. 87360 del 01/12/2023) con la quale si chiede ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE/2016/679 la rimozione del proprio documento di identità dal Portale SI-VVI del Dipartimento dell'Ambiente, si comunica che tale documento, rinvenuto nell'ambito delle procedure identificate con il c.p. 1534 e c.p. 1444 relative alla società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L. è stato reso non visibile al pubblico.*

*Tuttavia, poiché il documento di identità è stato depositato nel Portale dalla ditta proponente, in unico file con la documentazione progettuale, rendendo impossibile separarlo dalla stessa per oscurare i dati sensibili, al fine di dare seguito alla VS richiesta è stato necessario rendere l'intera documentazione "non pubblica", non consentendo così la visibilità del progetto alla **Commissione Tecnico Specialistica**.*

Pertanto, al fine di permettere il prosieguo dell'istruttoria, la documentazione progettuale dovrà essere depositata nuovamente nel portale, separatamente dal documento di identità e da altri documenti contenenti dati sensibili. Il deposito della documentazione dovrà avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della presente, trascorsi i quali le procedure saranno archiviate.

Giova ricordare che nel momento in cui si inserisce la documentazione nel portale il Proponente ha la facoltà di selezionare la documentazione da rendere pubblica e quella da rendere non visibile.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 4865 del 24.01.2024 con la quale il proponente chiede la sospensione di voler concedere la sospensione dei termini per la definizione del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al Progetto e ciò **per un periodo di 45 (quarantacinque) giorni a decorrere dalla data della presente.**

La richiesta sospensione dei termini si rende necessaria al duplice fine di permettere: (i) alla Scrivente di procedere con l'aggiornamento del layout del Progetto alla luce dell'intervenuto aggiornamento del "Piano

Commissione Tecnica Specialistica— **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 12



stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area tra Fiume San Leonardo e F. Simeto (094A)"; e (ii) all'Autorità di Bacino - Distretto Idrografico della Sicilia di adottare il nuovo parere relativo al Progetto, in sostituzione del Parere prot. 2633/A del 06.02.2023.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 5116 del 25.01.2024 con la quale il Dipartimento concede la proroga e sposta a data da destinarsi la conferenza dei servizi prevista per giorno 30.01.2024;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 5402 del 26.01.2024 con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia chiede che sia integrata della documentazione al fine di poter procedere all'aggiornamento del PAI;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 18725 del 22/03/2024 con la quale il proponente trasmette all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, la documentazione idonea ai fini dell'attivazione dell'Istanza per l'ottenimento dell'A.I.U. relativamente al progetto e chiede il rilascio del parere di competenza;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 21279 del 02/04/2024 con la quale il proponente comunica che a seguito dell'aggiornamento del PAI di cui al DSG n.10 del 09/01/2024, le aree interessate dall'impianto fotovoltaico hanno subito una riclassificazione e ripermimetrazione dei livelli di pericolosità idraulica e che la nuova configurazione del layout di impianto ha prodotto una riduzione della potenza precedentemente prevista di 111,0956 MWp, sicché il nuovo progetto ha una potenza pari a **108,34656 MWp**, nonché che con prot. 7860 del 25/03/2024, l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, sulla scorta del nuovo layout di impianto, ha rilasciato l'Autorizzazione Unica Idraulica al progetto in oggetto;

Pertanto invia la seguente documentazione di aggiornamento del progetto:

- ☐ Avviso al pubblico con indicazione della nuova potenza in riduzione
- ☐ Aggiornamento degli elaborati progettuali
- ☐ Addendum al SIA
- ☐ Autorizzazione Idraulica Unica

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 24080 del 11/04/2024 con la quale il proponente invia l'elenco degli elaborati tecnici integrati a seguito di revisione progettuale post aggiornamento PAI;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 24120 del 11/04/2024 con la quale il Dipartimento comunica il rinvio della Conferenza di servizi convocata per il 12 aprile 2024;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 24889 del 15/04/2024 con la quale il Dipartimento comunica agli Enti coinvolti che in ragione delle integrazioni pervenute dalla società **ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.R.L.** ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., di una nuova consultazione del pubblico della durata di **quindici giorni (15)**, entro i quali il pubblico interessato potrà presentare osservazioni;

Commissione Tecnica Specialistica— **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. — “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 13



VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 25060 del 15/04/2024 con la quale l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali rappresenta che l'ufficio operativo territoriale della ANSFISA risulta interessato solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal titolo III del D.P.R. 753/1980;

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 35050 del 21/05/2024 con la quale il proponente chiede al **Libero Consorzio di Siracusa**, nell'ottica di assicurare l'efficiente svolgimento del procedimento di VIA di voler adottare con cortese sollecitudine e, in ogni caso, prima della data fissata per la Quinta Riunione della Conferenza dei Servizi (i.e., 28 maggio p.v.) il nuovo parere istruttorio relativo al Progetto Panbianco, da rendersi sulla base del riesame del progetto alla luce delle Controdeduzioni Panbianco, in sostituzione del **Parere Negativo Panbianco già reso (prot. 2715/2021)**.

VISTA la nota prot. ARTA 7230 del 28/05/2024 con la quale l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia, invia nota al proponente ed al Dipartimento in cui è riportato: *Con riferimento all'istanza trasmessa da codesta Società in data 24/06/2021 assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in pari data al n. 42546 con la quale è stata avanzata istanza di Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'impianto di cui in oggetto, alla documentazione caricata sulla "Piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative" (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>) con prot. N. 18271 del 08/06/2023, nonché alla documentazione integrativa trasmessa a questo Dipartimento di cui :*

- al prot. n. 25809 del 11/08/2023, in riscontro alla nota prot.n. 25055 del 03/08/2023 di questo Dipartimento Regionale Energia;

Riscontrata la coerenza della documentazione trasmessa con il contenuto minimo previsto di cui all'art.13.1 del D.M 10/09/2010, si comunica l'avvio e svolgimento del procedimento unico, di cui trattasi ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, co. 2 del regolamento approvato con DPRS n.48/2012 , finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m. e dell'art. 5 D.lgs. n. 28/2011 e s.m.

Si ricorda che il D.L 181/2023 ribadisce come il parere di conformità tecnica è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione ai fini dell'adozione del provvedimento finale, pertanto non si darà corso alla conclusione della procedura inerente all'autorizzazione Unica senza avere acquisito il progetto di connessione " benestariato" dal gestore di rete, i cui estremi devono essere indicati nella medesima autorizzazione.

VISTA la nota prot. ARTA n. prot. 38125 del 30/05/2024 con la quale il **Libero Consorzio di Siracusa**, rilascia il nulla osta con numero 26 prescrizioni;

VISTA la nota DRA prot. 20289 del 02.04.2025, con la quale il Dipartimento restituisce il parere espresso dalla CTS in data 21.02.2025 n° 44 in quanto la c.a. non può essere ottemperabile poiché il D.D.G. dell'ARTA n°1545 del 13.02.2025 è stato revocato tramite D.D.G. n°2796 del 19.03.2025;

LETTO il P.I.I. n° 88/2022 del 13 maggio 2022 esitato dalla **Commissione Tecnica Specialistica** contenete le osservazioni/criticità sul progetto;

Commissione Tecnica Specialistica— **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 14



LETTA la seguente documentazione tecnica trasmessa dal proponente:

- 00 00-PNB-E.00 ELENCO ELABORATI
- ISTANZA ED ALLEGATI
- 01-PNB-IA.01 ISTANZA VIA INTEGRATA VINCA
- IMPORTO ONERI ISTRUTTORI
- 02-PNB-IA.02 ISTANZA PER RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA
- 03-PNB-IA.03 AUTOCERTIFICAZIONE D'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. CON DICITURA ANTIMAFIA
- DOCUMENTAZIONE VIA – VINCA
- 04-PNB-VIA.01 SIA
- 05-PNB-VIA.02 SINTESI NON TECNICA
- 06-PNB-VIA.03 STUDIO D'INCIDENZA (VINCA)
- 07-PNB-VIA.04 RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AGRONOMICA
- 08-PNB-VIA.05 RELAZIONE IDROLOGICO - IDRAULICA
- 09-PNB-VIA.06 STUDIO BOTANICO FAUNISTICO
- 10-PNB-VIA.07 ALLEGATO FOTOGRAFICO STUDIO BOTANICO FAUNISTICO
- 11-PNB-VIA.08 MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA – ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE
- 12-PNB-VIA.09 RELAZIONE GEOLOGICA GEOMORFOLOGICA GEOTECNICA PROGETTO DEFINITIVO – VIA - VINCA ELABORATI GRAFICI
- 13-PNB-T01 ORTOFOTO STATO DI FATTO
- 14-PNB-T02 CTR STATO DI FATTO
- 15-PNB-T03 IGM STATO DI FATTO
- 16-PNB-T04 CATASTALE
- 17-PNB-T05 P.R.G.
- 18-PNB-T06 SIC-ZPS
- 19-PNB-T07 CARTA AREE PROTETTE
- 20-PNB-T08 CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO E RISCHIO INCENDIO
- 21-PNB-T09 USO DEL SUOLO
- 22-PNB-T10 RISCHIO IDRAULICO
- 23-PNB-T11 PERICOLOSITA' IDRAULICA
- 24-PNB-T12 DESERTIFICAZIONE
- 25-PNB-T13 ORTOFOTO STATO DI PROGETTO
- 26-PNB-T14 CTR STATO DI PROGETTO
- 27-PNB-T15 IGM STATO DI PROGETTO
- 28-PNB-F01 INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO
- 29-PNB-P01 PAESAGGI LOCALI
- 30-PNB-P02 SISTEMA STORICO CULTURALE
- 31-PNB-P03 VINCOLI TERRITORIALI
- 32-PNB-P04 RELAZIONI PERCETTIVE
- 33-PNB-P05 COMPONENTI DEL PAESAGGIO
- 34-PNB-P06 BENI PAESAGGISTICI
- 35-PNB-P07 REGIMI NORMATIVI
- 36-PNB-P08 FOTOSIMULAZIONI
- 37-PNB-M01 MATRICI DI LEOPOLD

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 15



- 38-PNB-N01 CARTA DEGLI HABITAT
- 39-PNB-N02 CARTA DELLA PRESENZA VERTEBRATI A RISCHIO ESTINZIONE
- 40-PNB-N03 CARTA DELLA PRESENZA POTENZIALE FLORA A RISCHIO ESTINZIONE
- 41-PNB-N04 CARTA DELLA VEGETAZIONE
- 42-PNB-N05 CARTA SENSIBILITA' ECOLOGICA
- 43-PNB-N06 CARTA PRESSIONE ANTROPICA
- 44-PNB-N07 CARTA FRAGILITA' AMBIENTALE
- 45-PNB-N08 CARTA VALORE ECOLOGICO
- 46-PNB-N09 RETE ECOLOGICA
- 47-PNB-I01 CARTA DELL'INTERVISIBILITA'
- 48-PNB-G01 CARTE GEOLOGICHE GEOMORFOLOGICHE PROGETTO DEFINITIVO – RELAZIONI TECNICHE
- 49-PNB-PR-RT.01 QUADRO ECONOMICO
- 50-PNB-PR-RT.02 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 51-PNB-PR-RT.03 RELAZIONE DI PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
- 52-PNB-PR-RT.04 RELAZIONE ACUSTICA
- 53-PNB-PR-RT.05 RELAZIONE TECNICA – SIMULAZIONE PVSYST ANALISI DELLE RICADUTE SOCIALI
- 54-PNB-PR-RT.06 RELAZIONE TECNICA CAMPI ELETTROMAGNETICI
- 55-PNB-PR-RT.07 PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO DEL SITO CON COMPUTO DELLA DISMISSIONE
- 56-PNB-PR-RT.08 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI SPECIALI
- 57-PNB-PR-RT.09 CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
- 58-PNB-PR-RT.10 DISCIPLINARE TECNICO
- 59-PNB-PR-RT.11 VALUTAZIONE DEI RISCHI PER I LAVORATORI PER L'ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI PROGETTO DEFINITIVO – ELABORATI GRAFICI
- 60-PNB-PR.01 INQUADRAMENTI CARTOGRAFICI
- 61-PNB-PR.02 SCHEMI ELETTRICI
- 62-PNB-PR.03 LAYOUT DI IMPIANTO
- 63-PNB-PR.04 CAVI E QUADRI DI CAMPO
- 64-PNB-PR.05 CANCELLO E RECINZIONE
- 65-PNB-PR.06 ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA
- 66-PNB-PR.07 CABINA DI RACCOLTA - PIANTA E PROSPETTI E SEZIONI
- 67-PNB-PR.08 POWER STATION – PIANTA PROSPETTI E SEZIONI
- 68-PNB-PR.09 STRUTTURE E MODULI FOTOVOLTAICI
- 69-PNB-PR.10 RETE DI TERRA CABINE DI CAMPO
- 70-PNB-PR.11 WAREHOUSE - PIANTA E PROSPETTI E SEZIONI TRACCIATO DI RETE PER LA CONNESSIONE MT PRATICA TERNA S.P.A. 202000804
- 71-PNB-TR.01 PIANTA ELETROMECCANICA SU CATASTALE SOTTOSTAZIONE UTENTE E COLLETTORE
- 72-PNB-TR.02 PIANTA ELETROMECCANICA SU CATASTALE FUTURA SOTTOSTAZIONE 150/380 kV
- 73-PNB-TR.03 TIPOLOGICO SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA

LETTE le seguenti integrazioni

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 16



Integrazione del 08/06/2021

- 01-PNB-IA.01_AVVISO AL PUBBLICO
- 02-PNB-IA.02_NOMINA PROGETTISTI-DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' COPIE PROGETTISTI E PROFESSIONISTI STUDIO AMBIENTALE
- 03-PNB-IA.03_D.I.PROGETTISTI €€€ PROFESSIONISTI STUDIO AMBIENTALE
- 04-PNB-IA.04_COPIA AVVENUTO VERSAMENTO ONERI ISTRUTTORI (PARTE FISSA E PARTE VARIABILE)
- 05-PNB-IA.05_COPIA AVVENUTO VERSAMENTO ONERI ISTRUTTORI (altri enti)
- 06-PNB-IA.06_DOCUMENTAZIONE SOCIETA' PROPONENTE_VISURA CAMERALE
- 07-PNB-IA.07_DOCUMENTAZIONE SOCIETA' PROPONENTE - D.I. LEGALE RAPPRESENTANTE
- 08-PNB-IA.08_DICHIARAZIONE COPERTURE ASSICURATIVE
- 09-PNB-IA.09_DICHIARAZIONE DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE LA DISPONIBILITA' DEI TERRENI_
- 10-PNB-IA.10_PIANO PARTICELLARE IMPIANTO DI PRODUZIONE CAVIDOTTO OPERE DI CONNESSIONE E VISURE CAMERALI
- 11-PNB-IA.11_CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
- 12-PNB-IA.12_RICHIESTA DI CONNESSIONE ALLA RETE_SOLUZIONE TECNICA
- 13-PNB-IA.13_DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE DIRETTA
- 14-PNB-IA.14_ATTO DI ADESIONE - PROTOCOLLO DI LEGALITA'
- 15-PNB-IA.15_DICHIARAZIONE DI NON AVVALERSI DI EX DIPENDENTI
- 16-PNB-IA.16_DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA CAUZIONE PER DISMISSIONE
- 17_PNB_IA.17_DICHIARAZIONE CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI AMMINISTRAZIONE REGIONALE
- 18-PNB-IA.18_DICHIARAZIONE DI IMPEGNO MISE
- 19-PNB-IA.19_ATTO DI SOTTOMISSIONE MISE
- 20-PNB-IA.20_DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO TRASMISSIONE COPIE CONFORMI
- 21-PNB-IA.21_DICHIARAZIONE-ATTESTAZIONE CAPACITA' ORGANIZZATIVA
- 22-PNB-IA.22_SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO
- 23-PNB-IA.23_DICHIARAZIONE VALORE ECONOMICO
- 24-PNB-IA.24_DICHIARAZIONE ESTENSORE S.I.A.
- 25-PNB-IA.25_DICHIARAZIONE PROFESSIONISTI VINCA_
- 00-PNB-E.00_Trasmissione integrazioni _Panbianco - Elenco Documentazione Amministrativa_

Integrazione del 22/06/ 2021 risposta alla nota 40231 del 16/06/2021 dell'ARTA

- 01-PNB-IA.01_ISTANZA VIA - VINCA_IMPORTO ONERI ISTRUTTORI
- 02-PNB-IA.02_AVVISO AL PUBBLICO

Integrazione del 26/08/ 2021

- 33-PNB-P05_COMPONENTI DEL PAESAGGIO_rev_
- 26-PNB-T14_CTR STATO DI PROGETTO_rev_
- 25-PNB-T13_ORTOFOTO STATO DI PROGETTO_rev_

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 17



11.B-PNB-VIA.08_ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE_rev_
04-PNB-VIA.01_SIA_rev_

Integrazione del 28/09/ 2021

12-PNB-VIA.09_ RELAZIONE GEOLOGICA GEOMORFOLOGICA revisionata
Lettera integrazioni Genio Civile_Panbianco

Integrazione del 07/10/ 2021

RS06IST0000I1.PDF	Lettera trasmissione_ integrazione_signed
RS06ADD000I1I.PDF	INCARICO PROFESSIONALE VIARCH_PANBIANCO_signed
RS06REL0002I1.PDF	VIARCH_IMPIANTO FOTOVOLTAICO Panbianco - Lentini (2)_signed
RS06EDP0003I1.PDF	Scheda Paesaggistica PanBianco_signed
RS06ADD0004I1.PDF	Versamento diritti parere Soprintendenza_signed

Integrazione del 07/10/ 2021

RS06IST0000I1.PDF Controdeduzioni_libero consorzio comunale SR_ Acciona - Panbianco

Integrazione del 021/12/ 2021

RS06IST0000I1.PDF Controdeduzioni_libero consorzio comunale SR_ Acciona - Panbianco
Integrazione del 08/01/ 2022

RS06IST0000I1.PDF Lettera integrazioni Aeronautica Militare_Panbianco
RS06REL0001I1.PDF Relazione preliminare valutazione fenomeni di abbagliamento_Panbianco

Integrazione del 06/05/ 2022

RS06REL0002I2.PDF Relazione preliminare valutazione fenomeni di abbagliamento_Panbianco
RS06ADD0001I2.PDF Acciona Energia Global Italia S.r.l._Dichiarazione proponente
RS06IST0000I2.PDF Acciona Energia Global Italia S.r.l._Trasmissione integrazioni
RS06EPD0003I2.PDF Inquadramenti cartografici

Integrazione del 24/06/ 2022

RS06IST0000I1.PDF Acciona Energia Global Italia S.r.l._Richiesta proroga controdeduzioni PII 88_Panbianco

Integrazione del 25/11/ 2022

01-PNB-IA.01_RETTIFICA ISTANZA VIA - VINCA

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 18



01-PNB-IA.01_AVVISO AL PUBBLICO
02-PNB-IA.02_NOMINA PROGETTISTA E PROFESSIONISTI VIA - VINCA
02-PNB-IA.02_RETTIFICA ISTANZA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA
04-PNB-VIA.01_ SIA_
05-PNB-VIA.02_ SINTESI NON TECNICA
06-PNB-VIA.03 STUDIO D'INCIDENZA (VINCA)
07-PNB-VIA.04 RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AGRONOMICA
08-PNB-VIA.05_RELAZIONE IDROLOGICA - IDRAULICA_Panbianco
09-PNB-IA.09_DISPONIBILITA' GIURIDICA DELL'AREA_DICHIARAZIONE DI ATTO NOTORIO
10-PNB-IA.10_PIANO PARTICELLARE IMPIANTO DI PRODUZIONE E CAVIDOTTO_TITOL.
11-PNB-VIA.08_MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA - ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE_
13-PNB-T01_ORTOFOTO STATO DI FATTO
13-PNB-VIA.10_Relazione impatto visivo
14-PNB-T02_CTR STATO DI FATTO
14-PNB-VIA.11 PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
15-PNB-T03_IGM STATO DI FATTO_
16-PNB-T04_CATASTALE
17-PNB-T05_PRG
18-PNB-T06_SIC-ZPS
19-PNB-T07_CARTA AREE PROTETTE_
20-PNB-T08_CARTA AREE PERCORSE DEL FUOCO E RISCHIO INCENDIO
21-PNB-T09_CARTA USO DEL SUOLO
22-PNB-T10_RISCHIO IDRAULICO
23-PNB-T11_PERICOLOSITA' IDRAULICA
24-PNB-T12_CARTA DESERTIFICAZIONE
25-PNB -T13_ORTOFOTO STATO DI PROGETTO
26- PNB-T14_CTR STATO DI PROGETTO
26-PNB-IA.26_ CONTRODEDUZIONI AL PARERE INTERMEDIO DELLA C.T.S.
27-PNB-T15_IGM STATO DI PROGETTO
28-PNB-F01_INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO_
29-PNB-P01_PAESAGGI LOCALI_
30-PNB-P02_SISTEMA STORICO CULTURALE_
31-PNB-P03_VINCOLI TERRITORIALI_
32-PNB-P04_RELAZIONI PERCETTIVE_
33-PNB-P05_COMPONENTI DEL PAESAGGIO_
34-PNB-P06_BENI PAESAGGISTICI_
35-PNB-P07_REGIMI NORMATIVI_

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 19



36-PNB-P08_FOTOSIMULAZIONI_
37-PNB-M01_MATRICI DI LEOPOLD_
38-PNB-N01_CARTA DEGLI HABITAT_
39-PNB-N02_CARTA DELLA PRESENZA VERTEBRATI A RISCHIO ESTINZIONE_
40-PNB-N03_CARTA DELLA PRESENZA POTENZIALE FLORA A RISCHIO ESTINZIONE_
41-PNB-N04_CARTA DELLA VEGETAZIONE_
42-PNB-N05_CARTA SENSIBILITA' ECOLOGICA
43-PNB-N06_CARTA PRESSIONE ANTROPICA
44-PNB-N07_CARTA FRAGILITA' AMBIENTALE
45-PNB-N08_CARTA VALORE ECOLOGICO
46-PNB-N09_RETE ECOLOGICA
47-PNB-I01_CARTA DELL'INTERVISIBILITA'_
49-PNB-F02_INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO MASSERIA SPASICELLA_
50-PNB-P09_FOTOSIMULAZIONE SKYLINE NATURALE E ANTROPICO_
51-PNB-I02_INTERVISIBILITA BENI PAESAGGISTICI_
52-PNB-I03_INTERVISIBILITA AREA DI IMPIANTO-PUNTI E PERCORSI PANORAMICI-BENI ISOLATI_
53-PNB-I04_INTERVISIBILITA COMPONENTI DEL PAESAGGIO
54-PNB-I05_INTERVISIBILITA RETI E INFRASTRUTTURE
55-PNB-T16_CTR MODIFICAZIONE COMPAGINE VEGETALE
62-PNB-PR.03_LAYOUT DI IMPIANTO
71-PNB-PR.12_SEZIONI INTERFERENZE-TRACCIATO DI RETE

Integrazione del 15/03/ 2023

RS06IST0000I1.PDF Acciona Invio pareri mancanti su Portale Valutazioni Ambientali in 1° CDS
RS06ADD0001I1.PDF CDG.REGISTRO UFFICIALE.2022.0474516_ANAS
RS06ADD0002I1.PDF COM-CT.REGISTRO UFFICIALE.2023.0002052_VVFF
RS06ADD0003I1.PDF COM-SR.REGISTRO UFFICIALE.2023.0001564_VVFF
RS06ADD0004I1.PDF NO Soprintendenza Siracusa
RS06ADD0005I1.PDF RFI-DOI.T.PA.INGA0011P20210001316_1

Integrazione del 05/06/ 2023

RS06IST0000I1.PDF 1.AEGI_Lettera_Trasmissione_Benestare_Terna_Panbianco
RS06ADD0001I1.PDF 3.EE21339C1_0001_02_Elenco Elaborati
RS06ADD0002I1.PDF 4.EE21339C1_0002_02_Elenco beni da asservire
RS06ADD0003I1.PDF 5.EE21339C1_0003_02_Elenco opere attraversate
RS06ADD0004I1.PDF 2.GRUPPO TERNA.P20230047299-05.05.2023
RS06ADD0005I1.PDF 6.RE21339C1_0000_02_Scheda sintetica del progetto

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 20



RS06REL0006I1.PDF	7.RE21339C1_0001_02_RELAZIONE_TECNICA_ILLUSTRATIVA
RS06REL0007I1.PDF	8.RE21339C1_0002_02_RELAZIONE_CEM_
RS06REL0008I1.PDF	9.RE21339C1_0003_02_RELAZIONE_VV_FF
RS06EPD0009I1.PDF	10.RE21339C1_0004_02_Componenti
RS06EPD0010I1.PDF	11.DE21339C1_0001_02_Corografia Generale_
RS06EPD0011I1.PDF	12.DE21339C1_0002_02_Ortofoto_
RS06AEP0012I1.PDF	13.DE21339C1_0003_02_Planimetria CTR con Fascia D.p.A_
RS06EPD0013I1.PDF	14.DE21339C1_0004_02_Planimetria CTR_
RS06EPD0014I1.PDF	15.DE21339C1_0005_02_Planimetria catastale DpA
RS06EPD0015I1.PDF	16.DE21339C1_0006_02_Planimetria catastale API_
RS06EPD0016I1.PDF	17.DE21339C1_0007_02_Planimetria con stralcio PRG Belpasso_
RS06EPD0017I1.PDF	18.DE21339C1_0008_02_CTR con indicazione delle opere attraversate
RS06EPD0018I1.PDF	19.LE21339C1_0001_02_PROFILO SITUAZIONE ATTUALE_
RS06EPD0019I1.PDF	20.LE21339C1_0002_02_PROFILO RACCORDI FUTURI_
RS06EPD0020I1.PDF	21.SE21339C1_0000_02_ORTOFOTO SE RTN_
RS06EPD0021I1.PDF	22.SE21339C1_0001_02_Piano quotato_
RS06EPD0022I1.PDF	23.SE21339C1_0002_02_Pianta Generale SE RTN_
RS06EPD0023I1.PDF	24.SE21339C1_0003_02_Sezioni Elettromeccaniche Stazione RTN
RS06EPD0024I1.PDF	25.SE21339C1_0004_02_Unifilare Stazione RTN_
RS06EPD0025I1.PDF	26.SE21339C1_0005_02_Schematico torre faro SE RTN_
RS06EPD0026I1.PDF	27.SE21339C1_0006_02_Edifici Comandi, Servizi ausiliari e magazzino
RS06ADD0027I1.PDF	28.SE21339C1_0007_02_Edifici Consegna MT_
RS06EPD0028I1.PDF	29.SE21339C1_0008_02_Recinzione e Cancelli SE RTN_
RS06EPD0029I1.PDF	30.SE21339C1_0009_02_Chiosco “Pianta e sezioni_
RS06EPD0030I1.PDF	31.SE21339C1_0010_02_Disegni fondazioni ed opere comuni_
RS06EPD0031I1.PDF	32.SE21339C1_0011_02_Fondazione per autotrasformatore da 250-400 MVA_
RS06EPD0032I1.PDF	33.SU21339C1_0001_02_Pianta e Sezioni_
RS06EPD0033I1.PDF	34.SU21339C1_0002_02_Unifilare Stazione Utente_
RS06EPD0034I1.PDF	35.SU21339C1_0003_02_Edifici Comandi_
RS06EPD0035I1.PDF	36.SU21339C1_0004_02_Planimetria CTR_

Integrazione del 21/06/ 2023

RS06IST0000I1.PDF	Acciona_Genio Civile CT_Integrazione richiesta in II° CDS
RS06ADD0001I1.PDF	202000804 Comune di Lentini (SR) - Preventivo di connessione
RS06ADD0002I1.PDF	Atto di Sottomissione
RS06ADD0003I1.PDF	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sull'uso della marca da bollo
RS06ADD0004I1.PDF	documento klaus

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 21



RS06ADD0005I1.PDF	Oneri di istruttoria
RS06EPD0006I1.PDF	9IE-Tebella di sintesi_
RS06EPD0007I1.PDF	22-PNB-T10_RISCHIO IDRAULICO
RS06EPD0008I1.PDF	23-PNB-T11_PERICOLOSITA' IDRAULICA
RS06REL0009I1.PDF	78-PNB-PR-RT.05- RELAZIONE TECNICA
RS06REL0010I1.PDF	79-PNB-PR-RT.06- RELAZIONE TECNICA CAMPI ELETTRROMAGNETICI
RS06REL0011I1.PDF	relazione linea di connessione_
RS06EPD0012I1.PDF	SEZIONI INTERFERENZE-TRACCIATO DI RETE
RS06EPD0013I1.PDF	TIPOLOGICO SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA
RS06EPD0014I1.PDF	Carta_Fisiografica_e_Inquadramento_Geologico_Generale
RS06EPD0015I1.PDF	Carta_Geologica_dettaglio_15000
RS06EPD0016I1.PDF	Carta_Geologica_Geomorfologica_3500

Integrazione del 03/10/ 2023

RS06IST0000I1.PDF	Istanza Unica AT MT_Acciona__signed
RS06ADD0001I1.PDF	AEGI_Atto_Sottomissione_Ex-MISE_Registrato (002)
RS06ADD0002I1.PDF	Benestare tecnico Terna a SE RTN
RS06ADD0003I1.PDF	CONTABILE PAGAMENTO
RS06ADD0004I1.PDF	Dichiarazione di annullo marche da bollo__signed
RS06ADD0005I1.PDF	Dichiarazione di impegno_AT_Acciona_signed
RS06ADD0006I1.PDF	Dichiarazione di impegno_MT_Acciona_signed
RS06EPD0007I1.PDF	IGM percorso cavidotto MT Impianto - Stazione Utente
RS06REL0008I1.PDF	RE21339C1_0001_02_RELAZIONE_TECNICA_ILLUSTRATIVA_signed
RS06REL0009I1.PDF	RELAZIONE TECNICA
RS06EPD0010I1.PDF	Schemi elettrici_Impianto FV
RS06EPD0011I1.PDF	SE21339C1_0002_02_Pianta Generale SE RTN_signed
RS06EPD0012I1.PDF	SE21339C1_0004_02_Unifilare Stazione RTN_signed
RS06ADD0013I1.PDF	STMG_PANBIANCO
RS06EPD0014I1.PDF	SU21339C1_0002_02_Unifilare Stazione Utente_signed
RS06EPD0015I1.PDF	SU21339C1_0004_02_Planimetria CTR_signed

Integrazione del 24/01/ 2024

RS06IST0000I1.PDF	Istanza di sospensione CdS
-------------------	----------------------------

Integrazione del 22/03/ 2024

RS06IST0000I1.PDF	modulo_istanza_AIU_editabile_0_temp-signed_signed
RS06EPD0001I1.PDF	71-PNB-PR.12_SEZIONI INTERFERENZE-TRACCIATO DI RETE-signed_signed

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panziano” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 22



RS06ADD0002I1.PDF Acciona_Lettera di Trasmissione Istanza di AIU_signed
RS06ADD0003I1.PDF Attestazione di ricognizione-signed
RS06ADD0004I1.PDF Dichiarazione affidamento incarico-signed
RS06ADD0005I1.PDF Dichiarazione annullo marca da bollo_signed
RS06ADD0006I1.PDF Dichiarazione non coniugio professionista-signed
RS06ADD0007I1.PDF Dichiarazione ricevute spettanze-signed
RS06REL0008I1.PDF RELAZIONE IDROLOGICA - IDRAULICA_Panbianco_r5-signed_signed
RS06REL0009I1.PDF Relazione tecnica interferenze_Panbianco-signed_signed
RS06EPD0010I1.PDF Sovrapposizione Layout progetto su nuova perimetrazione PAI-signed_signed

Integrazione del 2/04/ 2024

RS06IST0000I1.PDF Acciona_Lettera di Trasmissione revisione progettuale post aggiornamento PAI_signed
RS06ADD0001I1.PDF NUOVO AVVISO AL PUBBLICO 15 gg_Acciona_signed
RS06ADD0002I1.PDF Comune di Lentini - Acciona_Energia_Global PAUR1534 AIU(firmato)
RS06rel0003I1.PDF Addendum SIA_Acciona KF-signed
RS06EPD0004I1.PDF 13-PNB-T01_ORTOFOTO STATO DI FATTO_signed_signed
RS06EPD0005I1.PDF 14-PNB-T02_CTR STATO DI FATTO_signed_signed
RS06EPD0006I1.PDF 15-PNB-T03_IGM STATO DI FATTO_signed_signed
RS06EPD0007I1.PDF 16-PNB-T04_CATASTALE_signed_signed
RS06EPD0008I1.PDF 17-PNB-T05_PRG_signed_signed
RS06EPD0009I1.PDF 19-PNB-T07_CARTA AREE PROTETTE_signed_signed
RS06EPD0010I1.PDF 21-PNB-T09_CARTA USO DEL SUOLO_signed_signed
RS06EPD0011I1.PDF 23-PNB-T11_PERICOLOSITA' IDRAULICA_signed_signed
RS06EPD0012I1.PDF 24-PNB-T12_CARTA DESERTIFICAZIONE_signed_signed
RS06EPD0013I1.PDF 25-PNB -T13_ORTOFOTO STATO DI PROGETTO_signed_signed
RS06EPD0014I1.PDF 26- PNB-T14_CTR STATO DI PROGETTO_signed_signed
RS06EPD0015I1.PDF 27-PNB-T15_IGM STATO DI PROGETTO_signed_signed
RS06EPD0016I1.PDF 29-PNB-P01_PAESAGGI LOCALI_signed_signed
RS06EPD0017I1.PDF 30-PNB-P02_SISTEMA STORICO CULTURALE_signed_signed
RS06EPD0018I1.PDF 31-PNB-P03_VINCOLI TERRITORIALI_signed_signed
RS06EPD0019I1.PDF 32-PNB-P04_RELAZIONI PERCETTIVE_signed_signed
RS06EPD0020I1.PDF 33-PNB-P05_COMPONENTI DEL PAESAGGIO_signed_signed
RS06EPD0021I1.PDF 34-PNB-P06_BENI PAESAGGISTICI_signed_signed
RS06EPD0022I1.PDF 35-PNB-P07_REGIMI NORMATIVI_signed_signed
RS06EPD0023I1.PDF 36-PNB-P08_FOTOSIMULAZIONI_signed_signed
RS06EPD0024I1.PDF 38-PNB-N01_CARTA DEGLI HABITAT_signed_signed
RS06EPD0025I1.PDF 39-PNB-N02_CARTA DELLA PRESENZA VERTEBRATI A RISCHIO ESTINZIONE
RS06EPD0026I1.PDF 40-PNB-N03_CARTA DELLA PRESENZA POTENZIALE FLORA A RISCHIO

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 23



ESTINZIONE

RS06EPD0027I1.PDF 41-PNB-N04_CARTA DELLA VEGETAZIONE_signed_signed
RS06EPD0028I1.PDF 42-PNB-N05_CARTA SENSIBILITA' ECOLOGICA_signed_signed
RS06AEP0029I1.PDF 43-PNB-N06_CARTA PRESSIONE ANTROPICA_signed_signed
RS06EPD0030I1.PDF 44-PNB-N07_CARTA FRAGILITA' AMBIENTALE_signed_signed
RS06EPD0031I1.PDF 45-PNB-N08_CARTA VALORE ECOLOGICO_signed_signed
RS06EPD0032I1.PDF 46-PNB-N09_RETE ECOLOGICA_signed_signed
RS06EPD0033I1.PDF 49-PNB-F02_INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO MASSERIA SPASICELLA
RS06EPD0034I1.PDF 50-PNB-P09_FOTOSIMULAZIONE SKYLINE NATURALE E ANTROPICO
RS06EPD0035I1.PDF 51-PNB-I02_INTERVISIBILITA BENI PAESAGGISTICI_
52-PNB-I03_INTERVISIBILITA AREA DI IMPIANTO-PUNTI E PERCORSI
RS06EPD0036I1.PDF PANORAMICI-BENI ISOLATI_signed_signed
RS06EPD0037I1.PDF 53-PNB-I04_INTERVISIBILITA COMPONENTI DEL PAESAGGIO
RS06EPD0038I1.PDF 54-PNB-I05_INTERVISIBILITA™ RETI E INFRASTRUTTURE_
RS06EPD0039I1.PDF 55-PNB-T16_CTR MODIFICAZIONE COMPAGINE VEGETALE
wetransfer_strati-informativi_2024-03-29_1538
RS06AHP0040I1.PDF

Integrazione del 02/04/2024

RS06IST0000I1.PDF Acciona_Lettera di Trasmissione revisione progettuale post aggiornamento PAI_signed
RS06ADD0001I1.PDF NUOVO AVVISO AL PUBBLICO 15 gg_Acciona_signed
RS06ADD0002I1.PDF Comune di Lentini - Acciona_Energia_Global PAUR1534 AIU(firmato)
RS06rel0003I1.PDF Addendum SIA_Acciona KF-signed
RS06EPD0004I1.PDF 13-PNB-T01_ORTOFOTO STATO DI FATTO_signed_signed
RS06EPD0005I1.PDF 14-PNB-T02_CTR STATO DI FATTO_signed_signed
RS06EPD0006I1.PDF 15-PNB-T03_IGM STATO DI FATTO_signed_signed
RS06EPD0007I1.PDF 16-PNB-T04_CATASTALE_signed_signed
RS06EPD0008I1.PDF 17-PNB-T05_PRG_signed_signed
RS06EPD0009I1.PDF 19-PNB-T07_CARTA AREE PROTETTE_signed_signed
RS06EPD0010I1.PDF 21-PNB-T09_CARTA USO DEL SUOLO_signed_signed
RS06EPD0011I1.PDF 23-PNB-T11_PERICOLOSITA' IDRAULICA_signed_signed
RS06EPD0012I1.PDF 24-PNB-T12_CARTA DESERTIFICAZIONE_signed_signed
RS06EPD0013I1.PDF 25-PNB-T13_ORTOFOTO STATO DI PROGETTO_signed_signed
RS06EPD0014I1.PDF 26-PNB-T14_CTR STATO DI PROGETTO_signed_signed
RS06EPD0015I1.PDF 27-PNB-T15_IGM STATO DI PROGETTO_signed_signed
RS06EPD0016I1.PDF 29-PNB-P01_PAESAGGI LOCALI_signed_signed
RS06EPD0017I1.PDF 30-PNB-P02_SISTEMA STORICO CULTURALE_signed_signed
RS06EPD0018I1.PDF 31-PNB-P03_VINCOLI TERRITORIALI_signed_signed

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 24



RS06EPD0019I1.PDF 32-PNB-P04_RELAZIONI PERCETTIVE_signed_signed
RS06EPD0020I1.PDF 33-PNB-P05_COMPONENTI DEL PAESAGGIO_signed_signed
RS06EPD0021I1.PDF 34-PNB-P06_BENI PAESAGGISTICI_signed_signed
RS06EPD0022I1.PDF 35-PNB-P07_REGIMI NORMATIVI_signed_signed
RS06EPD0023I1.PDF 36-PNB-P08_FOTOSIMULAZIONI_signed_signed
RS06EPD0024I1.PDF 38-PNB-N01_CARTA DEGLI HABITAT_signed_signed
RS06EPD0025I1.PDF 39-PNB-N02_CARTA DELLA PRESENZA VERTEBRATI A RISCHIO ESTINZIONE_signed_signed
RS06EPD0026I1.PDF 40-PNB-N03_CARTA DELLA PRESENZA POTENZIALE FLORA A RISCHIO ESTINZIONE_signed_signed
RS06EPD0027I1.PDF 41-PNB-N04_CARTA DELLA VEGETAZIONE_signed_signed
RS06EPD0028I1.PDF 42-PNB-N05_CARTA SENSIBILITA' ECOLOGICA_signed_signed
RS06AEP0029I1.PDF 43-PNB-N06_CARTA PRESSIONE ANTROPICA_signed_signed
RS06EPD0030I1.PDF 44-PNB-N07_CARTA FRAGILITA' AMBIENTALE_signed_signed
RS06EPD0031I1.PDF 45-PNB-N08_CARTA VALORE ECOLOGICO_signed_signed
RS06EPD0032I1.PDF 46-PNB-N09_RETE ECOLOGICA_signed_signed
RS06EPD0033I1.PDF 49-PNB-F02_INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO MASSERIA SPASICELLA_signed_signed
RS06EPD0034I1.PDF 50-PNB-P09_FOTOSIMULAZIONE SKYLINE NATURALE E ANTROPICO_signed_signed
RS06EPD0035I1.PDF 51-PNB-I02_INTERVISIBILITA' BENI PAESAGGISTICI_signed_signed
RS06EPD0036I1.PDF 52-PNB-I03_INTERVISIBILITA' AREA DI IMPIANTO-PUNTI E PERCORSI PANORAMICI ISOLATI_signed_signed
RS06EPD0037I1.PDF 53-PNB-I04_INTERVISIBILITA' COMPONENTI DEL PAESAGGIO_signed_signed
RS06EPD0038I1.PDF 54-PNB-I05_INTERVISIBILITA' RETI E INFRASTRUTTURE_signed_signed
RS06EPD0039I1.PDF 55-PNB-T16_CTR MODIFICAZIONE COMPAGINE VEGETALE_signed_signed
RS06AHP0040I1.PDF wetransfer_strati-informativi_2024-03-29_1538

Integrazione del 11/04/ 2024

RS06ADD0000I1.PDF Elenco degli elaborati da mantenere e sostituire_procedura 1534 Acciona

Integrazione del 21/05/ 2024

RS06IST0000I1.PDF Libero Consorzio Siracusa - Sollecito richiesta di riscontro controdeduzioni inviate dalla società proponente

Integrazione del 28/05/ 2024

RS06ADD0000I1.PDF Comunicazione procedibilità ACCIONA_1534(firmato)_Panbianco

Integrazione del 30/05/ 2024

RS06ADD0000I1.PDF AEGI_102-24_PEC_Panbianco_LCC Siracusa_Parere V CS

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 25



LETTI i verbali delle seguenti conferenze dei servizi:

- 1^ Conferenza di servizi del 08.02.2023;
2^ Conferenza di servizi del 05.05.2023;
3^ Conferenza di servizi del 21.06.2023;
4^ Conferenza di servizi del 24.07.2023;
5^ Conferenza di servizi del 28.05.2024;

VISTI i seguenti pareri e/o comunicazioni

ENTE	Data	PARERE
DIREZIONE REGIONALE SICILIA Ufficio Dogane Siracusa Sezione Antifrode e Controlli	5 agosto 2021	NULLA OSTA
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità	31 agosto 2021	NULLA OSTA
Rete Ferroviaria Italiana	14 settembre 2021	NULLA OSTA
SNAM	16 settembre 2021	NON INTERFERENZA CON IMPIANTI
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità	15 ottobre 2021	NULLA OSTA
COMANDO MARITTIMO SICILIA	25 ottobre 2021	NULLA CONTRO REALIZZAZIONE OPERA
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI – SIRACUSA sez. Beni PAesaggistici	21 dicembre 2021	NULLA OSTA A CONDIZIONI
Consorzio di Bonifica 9 Catania	27 dicembre 2021	NULLA OSTA CONDIZIONATO
Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Catania	12 gennaio 2022	PARERE FAVOREVOLE AD ESECUZIONE INDAGINI COME DA VIARCH
ASSESSORATO DELLA SALUTE Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico	13 gennaio 2022	PARERE FAVOREVOLE

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 26



ANAS GRUPPO FS ITALIANE	8 luglio 2022	NON INTERFERENZA
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania	30 gennaio 2023	CAVIDOTTO NON RICADENTE IN AREA A VINCOLO IDROGEOLOGICO
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa	30 gennaio 2023	NON NECESSARIA AUTORIZZAZIONE
Città Metropolitana di Catania	1 febbraio 2023	NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI
Consorzio di Bonifica 10 Siracusa	27 marzo 2023	NON PRESENTI INFRASTRUTTURE DEL CONSORZIO
COMANDO SCUOLE A.M. - 3A REG. AEREA	4 aprile 2023	PARERE FAVOREVOLE
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA II^ Dipartimento "Gestione Tecnica" 4° Servizio - P.O. N. 14 "Gestione Riserve Naturali Orientate"	9 maggio 2023	PARERE ENDOPROCEDIMENTALE FAVOREVOLE CIRCA LA INCIDENZA AMBIENTALE
CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA - CENTRO DIREZIONALE NUOVALUCE	15 maggio 2023	NULLA OSTA
COMUNE DI LENTINI	21 giugno 2023	PARERE URBANISTICO FAVOREVOLE
Comando Provinciale Vigili del Fuoco CATANIA	24 gennaio 2024	PARERE FAVOREVOLE
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY	25 gennaio 2024	NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE
ARPA SICILIA	5 febbraio 2024	PARERE FAVOREVOLE AL PMA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA	25 marzo 2024	NULLA OSTA IDRAULICO-AUTORIZZAZIONE ACCESSO ALL'ALVEO - PARERE DI COMPATIBILITA'

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 27



		IDROLOGICA ED IDRAULICA LIMITATAMENTE AI CAVIDOTTI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA	20 maggio 2024	PARERE FAVOREVOLE CON CONDIZIONI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA – Settore Ambiente	28 maggio 2024	NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI

CONSIDERATO che i riscontri alle criticità segnalate nel PII sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente Parere il proponente riporta e/o controdeduce quanto segue:

Criticità n. 1 : Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà essere revisionato nel format come nei contenuti sulla base delle Linee Guida varate dallo SNPA nel 2020 e sulla base delle indicazioni/osservazioni del presente parere, comprese le osservazioni prodotte dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa e dall'Aeronautica Militare che dovranno essere integrate e risolte:

- **per assorbire l'indicazione:** *“per l'area di intervento si prevede la soluzione di praticare tra le file la conversione dei seminativi in prati stabili di leguminose, non pascolabili, con la crescita di piante foraggere spontanee (non seminate) e con lo sfalcio del materiale previa fienagione tradizionale...”*), esse non risultano ben descritte e rappresentate, se non in parte. Non è chiaro se siano previste diverse destinazioni per zone o una rotazione colturale.

- È opportuno, considerata anche la notevole vastità dell'intervento proposto, produrre un progetto unico delle mitigazioni/compensazioni ambientali, evidenziando se sia previsto o meno lo svolgimento contestuale di attività agricola di specie compatibili con la conduzione d'impianto o di altre attività rurali (es. apicoltura); in caso affermativo illustrarne caratteristiche e modalità: gestione diretta o conto terzi mono/pluriculturale, a rotazione temporale e/o di porzioni di area interessata, ecc. corredando il progetto delle necessarie cartografie e legende. Gli interventi di mitigazione e compensazione devono risultare anche dal computo metrico;

- **per prendere in considerazione gli indirizzi e le tutele segnalate per il PTP di Siracusa:** *“il sito in questione ricade nelle "Aree del sistema rurale- "Aree a vocazione agricola ordinaria" come definite dall'art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del medesimo Piano. Inoltre, vale quanto disposto dall'art. 39 "Interventi per la razionalizzazione delle risorse energetiche e per la difesa dagli inquinamenti antropici" delle medesime Norme Tecniche.”*;

- **per integrare le analisi e le stime per il consumo di suolo e l'impatto cumulativo con riferimento al rilievo:** *“Su un totale di 23 impianti analizzati, 12 sono su terreni; questi si concentrano principalmente a Nord-Est dell'area di progetto ... la presenza nell'intorno di altri impianti fotovoltaici costituisce un motivo aggiunto di precauzione a causa dell'impatto cumulativo dei diversi impianti e non una giustificazione per nuove installazioni”*

- **per chiarire quanto rilevato con il seguente contenuto volto a ottenere un Computo metrico adeguato, esaustivo e consistente rispetto all'intervento e alle misure di mitigazione/compensazione:** *“nel computo metrico estimativo sono presenti i preventivi delle spese per i vari elementi ed interventi impiantistici ma non le voci e relativi costi relative all'attuazione degli interventi di mitigazione e compensazione ai quali è fatto*

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entrata - uscita sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 28



rilferimento negli altri elaborati prodotti, dallo stesso computo risulta invece che saranno estirpati alberi e ceppaie, mentre ciò non si legge nel SIA. Non è chiaro inoltre quali siano i punti I.6.I. ed e I.6.2. a cui ci si riferisce in merito alle dimensioni degli alberi;”

- per integrare con la richiesta: “i muretti a secco presenti, anche se in cattivo stato, anziché venire eliminati dovrebbero essere ripristinati ai fini della tutela del paesaggio e degli elementi antropici tradizionali;

- per recepire l’osservazione per la quale “Data la notevole estensione di suolo interessato, si ritiene che, in caso di autorizzazione, nonostante quanto sopra osservato, da parte dei Servizi Regionali competenti, le misure di mitigazione e compensazione debbano interessare superfici maggiori e comprendere più corridoi verdi di interruzione della continuità dei campi fotovoltaici, da realizzarsi con specie arbustive di tipo autoctono adatte alle condizioni pedologiche ed ambientali sito-specifiche e coerenti con gli habitat naturali più prossimi; inoltre, quantomeno gli eventuali alberi decennali presenti, delle tipiche specie mediterranee (es. ulivo, carrubbo, il genere quercus ecc.) dovrebbero essere mantenuti o in seconda alternativa, trapiantati, con le tecniche più idonee per il loro attecchimento.”.

- per produrre il richiesto studio da sottoporre “ad apposita istruttoria, in aderenza alle linee guida dell’ENAC” per “a verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, al fine di escludere la possibilità che i pannelli fotovoltaici possano dare luogo a fenomeni di riflessione e/o di abbagliamento per piloti e operatori del traffico aereo”, che, stante la presenza della struttura aeroportuale Sigonella situata a circa 1,8 km dell’area di progetto e presupposto per il N.O. da parte dell’ AERONAUTICA MILITARE costituisce presupposto irrinunciabile per il prosieguo del procedimento. .

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 1, il proponente descrive che: In seguito al parere 2715 con data 26.10.2021 del Libero Consorzio Comunale di Siracusa si era già provveduto a rispondere puntualmente alle osservazioni poste tramite elaborato caricato su portale Si.vvi RS06IST000011_ Controdeduzioni_libero consorzio comunale SR_ Acciona – Panbianco con prot. 79875 del 25.11.2021, a cui si rimanda per maggiori approfondimenti. Tuttavia, in seguito al P.I.I. n. 88/2022 del 13/05/2022, lo Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto in esame è stato aggiornato adesso per rispondere alle 26 criticità poste nel suddetto parere. In particolare, le principali modifiche che hanno interessato il progetto, non sono di natura tecnica, in quanto la potenza dell’impianto e il numero dei moduli è rimasto invariato, bensì sono state incrementate le aree di mitigazione e compensazione, messe in atto per limitare gli impatti che il progetto potrebbe avere sulle componenti ambientali. Di seguito si riporta una tabella per mostrare le differenze rispetto alla prima presentazione.

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 29



	VECCHIA PROPOSTA PROGETTUALE [ha] (Ante PII n.88 del 13.05.2022)	NUOVA PROPOSTA PROGETTUALE [ha] (Post PII n.88 del 13.05.2022)
Area d'intervento (escluse le aree della sottostazione):	205,80	212,16
Fascia di mitigazione	10,80	8,81
Area sottesa alla proiezione dei tracker alla massima estensione (0°) destinata a prato stabile	53,78	53,78
Aree rinaturalizzate	13,20	21,82
Aree di compensazione destinate all'impianto di un uliveto	6,90	14,43
Area destinata al mantenimento colturale	8,90	6,81
Laghetto artificiale	0,80	0,80
Cumuli di pietrame derivanti da ruderi esistenti	0,50	0,15

Si prevede una fascia di mitigazione larga 10 mt lungo tutto il perimetro dell'area d'impianto, che abbia la funzione sia di mitigazione dell'impatto visivo che del rumore in fase di costruzione, destinata all'impianto di ulivi, su un unico filare, per un'area complessiva di 8,81 ha. Solo in corrispondenza degli impluvi, data l'impossibilità di impiantare ulivi, è stato previsto l'impianto di specie igrofile, quali le tamerici; inoltre, in corrispondenza del confine est con l'impianto Benante, è stato raddoppiato il filare di ulivi.

Si prevedono anche diverse aree di compensazione, appartenenti alla più vasta area di progetto, per un'estensione totale di circa 44 ha, rispetto ai 30,3 ha precedenti, così distinte:

- N.11 aree da rinaturalizzare con specie arbustive, arboree, aromatiche, piante mellifere, cumuli di pietre che possono fornire rifugio per diverse specie di rettili e laghetti per gli anfibi e l'avifauna, per un'estensione totale di 21,82 ha;

- N.3 aree destinate all'impianto di ulivi per un'estensione totale di 14,43 ha;

- N. 3 aree destinate al mantenimento dell'attuale assetto agricolo seminativo per un'estensione di 6,81 ha;

- N.1 laghetto collinare esistente per un'occupazione complessiva di 0,80 ha;

- Diverse aree costituite da cumuli derivanti da vecchi ruderi esistenti per un'estensione totale di 0,15 ha.

Pertanto, le superfici destinate alla mitigazione e compensazione, complessivamente occuperanno circa 52,8 ha.

Queste aree di rinaturalizzazione, delle vere e proprie isole verdi all'interno dell'area d'impianto prevederanno l'inserimento di piante quali *Arbutus unedo*, *Myrtus communis*, *Ligustrum vulgare*, *Phillyrea latifolia*, *Rosa canina*, *Fraxinus ornus*, *Ficus Carica*, *Rosmarinus officinalis*, *Laurus nobilis*, *Tamarix gallica*,

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 30



Olea europaea var. *sylvestris* (da non confondere con quello utilizzato per la fascia di mitigazione, in quanto questo è l'olivastro o ulivo selvatico).

Le aree di rinaturalizzazione e compensazione saranno realizzate mediante l'inserimento di specie arbustive ed arboree aventi *“la capacità di creare anch'esse corridoi ecologici, stabilizzare il suolo, fornire rifugio alla fauna ma anche cibo”*, giacché alcuni frutti prodotti dalle stesse sono fonti trofiche importanti per molti uccelli.

Alla luce di quanto riportato e, sulla base degli ulteriori studi approfonditi corredati al Progetto, si ritiene che le misure di mitigazione e compensazione previste nelle Relazione di Mitigazione, qui brevemente richiamate, apportino un contributo migliorativo sull'intera area interessata dal Progetto, attualmente destinata a seminativo.

Si precisa sin d'ora che la Società si rende, comunque, disponibile alla sottoscrizione di apposita convenzione con i Comuni i cui territori saranno interessati dal Progetto, in conformità alle modalità e criteri stabiliti dalla normativa vigente, al fine di definire misure ambientali ulteriori eventualmente necessarie.

Infine, si precisa che le misure compensative saranno definite in sede di conferenza dei servizi sentiti i Comuni Interessati. In merito all'osservazione di cui al punto 9 del Parere Negativo, si segnala che nell'analisi predisposta nel SIA è stato debitamente tenuto conto delle altre iniziative afferenti alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili localizzate della zona oggetto di interesse.

Si rimanda al capitolo 5.2 dell'elaborato 04-PNB-VIA.01_SIA per un'analisi completa e dettagliata riguardante l'effetto cumulo.

Si segnala che, come anche riscontrato nel SIA, il sito di interesse ricade nelle *“Aree del sistema rurale – Aree a vocazione agricola ordinaria”*, così come definite dall'art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Territoriale Provinciale di Siracusa (PTP).

Il PTP intende offrire un contributo positivo alla riduzione dell'uso delle energie tradizionali, incentivando il ricorso a quelle rinnovabili, così come previsto dall'art. 31 del D.Lgs 118/1998. Il PTP propone di localizzare le opere e gli impianti ad elevato impatto paesaggistico ed ambientale (a titolo esemplificativo, grandi parchi eolici e impianti fotovoltaici di grandi dimensioni), non solo all'esterno di aree soggette a vincoli già esistenti, ma anche in quelle aree indicate come *“grandi invarianti ambientali”* (tav. 7.2 SIA). Sul punto occorre fin d'ora sottolineare che, come d'immediato rilievo, l'area sul quale insisterà il Progetto non ricade all'interno di aree indicate come grandi invarianti ambientali, per cui ***“risulta compatibile con le previsioni del Piano”***.

Inoltre, secondo il PTP la *“localizzazione di impianti aventi superfici superiori all'ettaro dovrà essere di norma esclusa nelle aree agricole produttive o abbandonate”*, tuttavia *“qualora tali impianti siano consentiti, essi dovranno garantire percentuali di superfici permeabili non inferiori al 90% dell'estensione complessiva dell'impianto”*.

Orbene, premesso che il Progetto non prevede un consumo di suolo permanente (come accade, invece, per edifici, fabbricati, piste aeroportuali ecc.), giacché lo stesso è limitato alla vita utile dell'impianto, (fatti salvi alcuni manufatti minori inerenti alla sottostazione) si segnala che le ***“le superfici occupate sono ascrivibili quasi esclusivamente alla categoria di consumo di suolo reversibile che si dividono in superfici impermeabili e permeabili che, nel caso del progetto in esame rappresentano, queste ultime, solo il 3,21% del totale dell'area di progetto”***.

In merito all'osservazione *“nel computo metrico estimativo sono presenti i preventivi delle spese per i vari elementi ed interventi impiantistici ma non le voci e relativi costi relative all'attuazione degli interventi di mitigazione e compensazione ai quali è fatto riferimento negli altri elaborati prodotti, dallo stesso computo*



risulta invece che saranno estirpati alberi e ceppaie, mentre ciò non si legge nel SIA. Non è chiaro inoltre quali siano i punti I.6.1. ed e I.6.2. a cui ci si riferisce in merito alle dimensioni degli alberi;” si precisa che nell’elaborato 50-PNB-PR-RT.02 Computo Metrico Estimativo, rif DOC SIVVI RS06EPD0050A0 caricato il 27.05.2021, alla voce 24 NP18 (Supercapitolo: Impianto – Capitolo: Impianto fotovoltaico), erano stati computati i costi relativi alla “Realizzazione fascia di mitigazione ad uliveto e realizzazione di aree a verde” pari a €500.000,00. In seguito alle modifiche progettuali apportate il costo delle opere a verde risulta pari a circa €394.000,00, come si evince anche dall’elaborato 07-PNB-VIA.04 Relazione di compatibilità agronomica, al par.3.4 Stima costi aree a verde, a cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

In riferimento alla voce 11 del computo, sullo scavo di sbancamento, punto 1.1.1.2. sull’estirpazione di alberi e ceppaie, si precisa che all’interno dell’area di progetto non sono presenti alberi o ceppaie da estirpare, come riportato appunto nel SIA. Trattasi infatti di voce riportata così come da prezzario regionale ed in seguito viene specificato che gli scavi fanno riferimento al posizionamento dei cavi interrati interni all’area d’impianto.

In merito all’osservazione “i muretti a secco presenti, anche se in cattivo stato, anziché venire eliminati dovrebbero essere ripristinati ai fini della tutela del paesaggio e degli elementi antropici tradizionali” si evidenzia che, all’interno dell’area di progetto, non sono presenti muretti a secco come si evince anche dall’elaborato 28-PNB-F01_ Inquadramento fotografico.

In riferimento alla richiesta ricevuta da parte dell’Aeronautica Militare prot. 83590 del 13.12.2021 al fine dell’ottenimento del N.O. per il prosieguo del procedimento, il Proponente ha provveduto all’integrazione della *Relazione di Valutazione dei fenomeni di abbagliamento/riflessione* relativa all’iniziativa di cui in oggetto, rif DOC SIVVI RS06REL0002I2, di cui si riportano di seguito alcune considerazioni.

Data la vicinanza con l’aeroporto di Sigonella si è ritenuto opportuno valutare i possibili effetti dell’impianto sulle operazioni di volo e, in particolare, Ai sensi della lettera f p.to (2) lettera b del ENAC - VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA è necessario valutare:

- La possibile interferenza fisica dell’impianto con i velivoli;
- Il possibile abbagliamento che i piloti, in fase di decollo, volo e/o atterraggio, potrebbero patire a causa della luce riflessa dai moduli fotovoltaici o da ogni altro componente dell’impianto;
- Possibili fenomeni di abbagliamento nei confronti della torre di controllo.

Come ampiamente esposto nella suddetta relazione nell’analizzare i fenomeni di riflessione bisogna valutare parametri costanti (albedo dei moduli e latitudine del sito), variabili di tipo ciclico (percorso apparente del sole nella volta celeste, inclinazione dei moduli tecnologia ad inseguimento) e variabili di tipo aleatorio (nuvolosità, sporcamento, temperatura, pressione e umidità). I moduli scelti ai fini dell’iter autorizzativo sono stati scelti, tra quelli disponibili sul mercato, nella categoria a bassa riflettanza. Un calcolo sarebbe comunque affetto da un elevato grado di incertezza. Data la complessità del calcolo e le innumerevoli variabili in gioco è stato utilizzato il software FORGE SOLAR. Il tool GlareGauge utilizza la tecnologia Solar Glare Hazard Analysis Tool sviluppata da Sandia National Laboratories. Questo utilizza gli algoritmi SGHAT completi per analizzare interi percorsi di volo e punti recettori discreti. Nella relazione si è riportata l’analisi effettuata relativamente al sito di impianto rispetto all’aeroporto militare di Sigonella, la quale ha messo in evidenza che l’impianto fotovoltaico possa produrre un massimo di 869 min di riflesso in area a basso potenziale di abbagliamento. Pertanto all’interno della stessa relazione viene dichiarato che il fenomeno dell’abbagliamento dovuto ai moduli fotovoltaici nelle ore diurne è da ritenersi ininfluenza e quindi non rappresenta fonte di disturbo.

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 32



Dallo studio è emerso in definitiva che, in mancanza di una normativa specifica che regoli l'abbagliamento visivo generato dai moduli fotovoltaici, nonché alla luce di quanto esposto nella suddetta relazione e delle positive esperienze di un numero crescente di aeroporti, si può concludere che tale fenomeno è da ritenersi trascurabile nel computo degli impatti conseguenti l'intervento in oggetto.

Verificati gli elaborati sopra indicati, la criticità n. 1 è da ritenersi superata;

Criticità n. 2 Agli strumenti preordinati e/o settoriali richiamati e ritenuti pertinenti dovranno essere aggiunti, per verificare la coerenza e la sostenibilità ambientale della proposta d'intervento, il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) e la pianificazione di rango provinciale e comunale per le azioni a favore dell'energia sostenibile e il clima (PAES e PAESC)

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 2, il proponente attesta che in seguito alla suddetta richiesta, il SIA è stato integrato con l'aggiunta del Piano di Sviluppo Rurale (PSR). In riferimento invece al PAES e PAESC, ad oggi questi non risultano approvati dal comune di Lentini, così come confermato dallo stesso ufficio comunale preposto.

Piano di sviluppo rurale 2014-2022 della Sicilia (PSR)

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020, approvato con Decisione CE C (2015)8403 del 24 novembre 2015, rappresenta lo strumento di finanziamento e di attuazione del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale (FEASR) dell'Isola.

Nell'ambito della programmazione delle risorse FEASR, per il periodo 2014-2020,.....

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il progetto oggetto di studio presenta elementi di totale coerenza e compatibilità con gli obiettivi e gli indirizzi generali previsti dal Piano in quanto:

- in accordo con la quarta priorità - "preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" ed in particolare alla focus area 4B "Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi", il progetto mira, nella gestione del suolo agricolo, ad eliminare l'utilizzo di fertilizzanti chimici, erbicidi e pesticidi, migliorando così la qualità delle acque;

- in accordo con la quarta priorità - "preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" ed in particolare alla focus area 4C "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi", al fine di evitare un depauperamento irreversibile del suolo agricolo utilizzato con l'impianto FV ovvero all'indirizzo dell'area verso un progressivo processo di desertificazione, sarà previsto per l'area interessata un uso del suolo congruo e integrato adottando la soluzione di praticare tra le file dei tracker la **conversione dei seminativi in prati stabili di leguminose non pascolabili** con la crescita di piante foraggere spontanee e con sfalcio del materiale previa fienaggione tradizionale oltre a ulteriori aree destinate alla compensazione e rinaturalizzazione, in particolare **21,82 ha destinati ad aree di rinaturalizzazione, 14,43 ha a uliveto, 6,81 ha alla coltivazione del grano.**

- in accordo con la quinta priorità - "incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale" ed, in particolare, alla

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 33



focus area 5A “Rendere più efficiente l’uso dell’acqua nell’agricoltura”, - si prevede, per il corretto attecchimento e sopravvivenza delle specie selezionate, la possibilità di approvvigionamento idrico nella stagione estiva (giugno – settembre) anche grazie alla presenza del bacino irriguo esistente. Si specifica che le colture previste necessitano di approvvigionamento idrico per i primi 5 anni; dal sesto anno in poi, si valuterà di gestire le colture in asciutto. Solo in via eccezionale e solo a determinate condizioni per irrigazione di soccorso si procederà tramite autobotte. Valutato quanto sopra riportato, **la criticità n. 2 è da ritenersi superata;**

Criticità n. 3 : *La valutazione di coerenza e compatibilità dell’intervento rispetto a tutti gli strumenti di programmazione e pianificazione presi in considerazione deve indicare specificatamente le caratteristiche e la tipologia dell’area di riferimento (secondo la classificazione operata da ciascun piano o programma esaminato), evidenziando altresì vincoli e prescrizioni - contenute nella parte riguardante i regimi normativi di ciascun piano o programma, nelle NTA o altro atto equivalente – riferibili alla tipologia di area su cui ricade l’intervento e rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione.*

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 3 il proponente scrive: A seguito del Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. (Commissione Tecnica Specialistica) n. 88 del 13/05/2022, è stata valutata la coerenza e compatibilità dell’intervento rispetto a tutti gli strumenti programmazione e pianificazione presi in considerazione, ampiamente affrontati all’interno del Capitolo 2 – *Quadro di riferimento programmatico* dell’elaborato 04-PNB-VIA.01_Studio di impatto Ambientale.

Le tabelle di sintesi sono consultabili nell’elaborato: 26-PNB-IA.26 CONTRODEDUZIONI AL_ ARERE INTERMEDIO DELLA C.T.S.

Di seguito si riporta una sintesi schematica degli strumenti analizzati:

- Strategie dell’Unione Europea:

- COM (2015)80 - *Strategia Quadro per un’Unione dell’Energia Resiliente*
- COM (2015)81 - *Protocollo di Parigi, Lotta ai Cambiamenti Climatici Mondiali dopo il 2020*
- COM (2015)82 – *Raggiungere l’Obiettivo del 10% di Interconnessione Elettrica*

- Accordo di Parigi COP21

- *Pacchetto Clima – Energia 20 20-20*
- *Azioni future nel campo delle energie rinnovabili*
- *Pacchetto per l’energia pulita (Clean Energy Package)*
- *Piano Energia e Clima 2030*
- *Conferenza Nazionale sull’ Energia e l’Ambiente*
- *Legge n. 239 del 23 Agosto 2004, Riorganizzazione del settore dell’energia e la delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*
- *Recepimento della Direttiva 2009/28/CE*
- *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*
- *Strategia Energetica Nazionale (SEN)*

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 34



- *Piano d'Azione Nazionale per le fonti rinnovabili*
- *Piano d'Azione italiano per l'Efficienza Energetica (PAEE)*
- *Piano nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra*
- *Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 e 2021-2027*
- *Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (Pears)*
- *Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e Piano di gestione del rischio alluvioni*
- *Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)*
- *Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia*
- *Pianificazione e programmazione in materia di rifiuti e scarichi idrici*
- *Piano regionale delle bonifiche delle aree inquinate*
- *Piano faunistico venatorio*
- *Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*
- *Piano Territoriale Paesaggistico Regionale*
- *Piano regionale dei trasporti*
- *Aree boscate*
- *Piano Territoriale Provinciale (PTP) Siracusa*
- *Piano Territoriale Provinciale (PTP) Catania*
- *Piano Regolatore Generale (PRG) Lentini*
- *Piano Regolatore Generale (PRG) Ramacca*
- *Piano Regolatore Generale (PRG) Belpasso*
- *Piano di Protezione civile comunale_ Lentini*
- *Piano di Protezione civile comunale_ Belpasso*

Letto e verificato quanto riportato nella tabella da pagina 13 a pagina 24 dell'elaborato 26-PNB-IA.26 CONTRODEDUZIONI AL_ ARERE INTERMEDIO DELLA C.T.S., la criticità n. 3 è da ritenersi superata;

Criticità n. 4 : Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche (tipologia, distanza tra le stringhe, altezza, ecc) in ordine ai possibili impatti sulle componenti ambientali. La scelta della migliore alternativa deve essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali ed alle loro interazioni, al fine di confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta. Nella scelta dell'alternativa ragionevole più sostenibile dal punto di vista ambientale, devono essere considerati in particolare gli aspetti relativi al suolo, consumo di suolo, paesaggio, vegetazione e fauna.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 4, il proponente riporta: Prima di considerare definitivamente la soluzione adottata, si è ritenuto ottimale procedere ad una valutazione preliminare qualitativa delle differenti tecnologie e soluzioni impiantistiche attualmente presenti sul mercato per gli impianti fotovoltaici a terra per identificare quella più idonea, tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- Impatti sulle componenti ambientali maggiormente interessate: paesaggio, suolo
- possibilità di coltivazione delle aree disponibili con mezzi meccanici;

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 35



- costo di investimento;
- costi di manutenzione;
- producibilità attesa dell'impianto.

Dall'analisi effettuata è emerso che la migliore soluzione impiantistica, per il sito prescelto, è quella **monoassiale ad inseguitore di rollio**. Tale soluzione, oltre ad avere costi di investimento e di gestione minimi permette un significativo incremento della producibilità dell'impianto. La tecnologia prescelta, rispetto ad altre tipologie di inseguitori, consente di limitare l'altezza dei moduli a valori prossimi ai 2,00 m garantendo, in tal modo, un ridotto impatto visivo e paesaggistico. A differenza di un tradizionale impianto fotovoltaico a strutture fisse, quello ad inseguitori non prevede una zona d'ombra costante al di sotto delle strutture poiché la superficie di captazione si muove in funzione dell'inclinazione dei raggi solari. Ne consegue che tale tipologia di impianto, oltre a garantire una maggior producibilità rispetto alla tecnologia fissa, permette di combinare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con un uso agricolo congruo del territorio. L'ombreggiamento ridotto ottenuto grazie all'inclinazione variabile dei pannelli fotovoltaici e alla distanza di interasse (nel caso in esame pari a circa 5,1 metri) permette un ridotto consumo di suolo e la possibilità di coltivare in maniera meccanizzata tra i filari. I moduli fotovoltaici, inoltre, verranno installati a circa 1,4 m (nel punto medio) dal terreno, permettendone comunque la lavorazione tra le file e, in parte sotto i moduli stessi. Ciò comporta dei vantaggi non indifferenti in termini di consumo di suolo. Infatti, su un'area complessiva di circa 234,9 ha (area nella disponibilità della Proponente), le opere di mitigazione e compensazione occuperanno una superficie di circa 45,08 ha, pari a circa il 19% dell'area di progetto; se a queste aggiungiamo le superfici assicurate al piano colturale - ovvero 145,97 ha di prato migliorato di leguminose, 6,81 ha che mantengono l'attuale uso agricolo - nonché le aree libere da interventi (aree residuali, fasce di rispetto dei cumuli e/o fabbricati, cumuli di pietrame, aree degli impluvi e relativa fascia di rispetto, unitamente all'area occupata dal bacino esistente, il tutto per una superficie di 6,79 ha, la superficie complessivamente interessata da coperture vegetali sale a circa 204,65 ha, ovvero l'87% dell'area di progetto. Le superfici effettivamente occupate (circa 3,21 % delle aree di progetto) sono minime e legate ai pali delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, manufatti skid e storage e piazzole, manufatti cabine elettriche e piazzali, piste in terra battuta. È importante sottolineare che si tratta, comunque, di consumo di suolo reversibile, perché alla fine della vita utile dell'impianto il suolo potrà tornare ad essere suolo non consumato una volta ripristinata l'area che precedentemente rientrava nel consumo di suolo reversibile.

La fauna non subirà alcun disturbo, al contrario avrà a disposizione molti più ambienti dove poter vivere e non ci saranno elementi che impediranno gli spostamenti degli animali tra l'interno e l'esterno dell'impianto, data la presenza di corridoi ecologici (fascia di mitigazione perimetrale, aree di compensazione, prati tra le file e sotto i pannelli fotovoltaici, etc.) e di una recinzione provvista di passaggi faunistici, cioè aperture quadrate di 20 cm di lato, poste al livello del terreno ad una distanza l'una dall'altra di circa 4,00 metri per tutta la sua estensione. Si prevede altresì la creazione di punti di attrazione costituiti da alti pali in legno posizionati prevalentemente nell'area di rinaturalizzazione e in parte nella fascia di mitigazione. Su questi pali andranno posizionati anche **altri nidi artificiali** per attirare sia specie avifaunistiche rare e protette, che rifugi per pipistrelli o Bat Box. Infine, per incrementare e arricchire ulteriormente la biodiversità faunistica, si prevede di allestire un piazzale di area pari a 150 m², posto nella porzione nord dell'area di progetto, sopra il bacino esistente, nel quale porre arnie di **api autoctone, come l'Apis mellifera sicula**. Si tratta di una sottospecie dell'ape mellifera comune, caratterizzata da una particolare resistenza immunitaria e un ruolo chiave nell'impollinazione della flora endemica siciliana.

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 36



L'installazione delle strutture previste in progetto (tracker) non prevede l'esecuzione di opere di movimento terra significative. I pali di sostegno, infatti, verranno infissi nel terreno mediante macchina battipalo assecondando la naturale pendenza del terreno preesistente nonché già modellata nell'ambito della conduzione agricola.

In merito al tracciato di connessione, l'analisi sulle diverse alternative disponibili (linee aeree o interrato) ha permesso di individuare, come migliore soluzione per il sito prescelto, **quella a linee elettriche interrate**. Queste, infatti, garantiscono, a fronte di costi di investimento maggiori, un minor impatto visivo (non necessitano di tralicci caratterizzati da uno sviluppo in altezza e di cavi a vista) e una migliore resistenza agli agenti atmosferici. Relativamente ai moduli fotovoltaici, quelli attualmente presenti sul mercato si dividono in tre grandi categorie: monocristallini, policristallini e a film sottile.

I moduli fotovoltaici scelti per l'impianto in esame sono di tipo monocristallino; la scelta è ricaduta su questa tipologia sia al fine di ridurre le superfici necessarie per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, sia per la maggiore efficienza che soprattutto per la bassa riflettività che consente di mitigare l'effetto lago grazie anche al colore più scuro, tendente al nero, rispetto a quelli policristallini.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 4 si ritiene superata.**

Criticità n. 5: Dovrà essere indagato più puntualmente l'effetto cumulo per individuare correttivi progettuali, azioni di attenuazione ed eventuali alternative e conseguenti azioni di mitigazione, compensazione o altre misure pertinenti e compatibili con lo stato dell'ambiente e le pressioni cumulate attive e potenziali.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 5, il proponente scrive: Il suddetto punto è compreso all'interno della più specifica prescrizione 19 del Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n. 88/2022 del 13/05/2022, pertanto si rimanda a quest'ultimo per gli approfondimenti relativi.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 5 si ritiene superata.**

Criticità n. 6: Come specificamente richiesto al punto 6 del Parere Intermedio n. 88/2022, il layout è stato significativamente rimodulato al fine di renderlo meno rigido e incrementando notevolmente le aree di mitigazione e compensazione, come emerge dalla seguente tabella.



	VECCHIA PROPOSTA PROGETTUALE [ha] (Ante PII n.88 del 13.05.2022)	NUOVA PROPOSTA PROGETTUALE [ha] (Post PII n.88 del 13.05.2022)
Area d'intervento (escluse le aree della sottostazione):	205,80	212,16
Fascia di mitigazione	10,80	8,81
Area sottesa alla proiezione dei tracker alla massima estensione (0°) destinata a prato stabile	53,78	53,78
Aree rinaturalizzate	13,20	21,82
Aree di compensazione destinate all'impianto di un uliveto	6,90	14,43
Area destinata al mantenimento colturale	8,90	6,81
Laghetto artificiale	0,80	0,80
Cumuli di pietrame derivanti da ruderi esistenti	0,50	0,15

La superficie occupata dalle strutture fotovoltaiche, pari alla proiezione al suolo delle stesse, inclinate a 0° sarà pari a circa 53,78 ha rispetto ad una superficie complessiva disponibile di circa 234,9 ha.

In particolare, grazie alla contrattualizzazione di due particelle che tagliavano il campo in direzione Nord-Est Sud-Ovest, è stato possibile prevedere un'area destinata a oliveto pari a circa 8 ha. La fascia di mitigazione dell'impianto occuperà una superficie complessiva disponibile di circa 8,81 ha e verrà piantumata con essenze arbustive ed arboree appartenenti alla macchia mediterranea, in particolare è stata previsto l'impianto di ulivi e, in corrispondenza del confine est, lungo l'impianto, l'impianto di specie igrofile, quali le tamerici. La vegetazione perimetrale creerà una fitta fascia di interruzione tra il contesto agrario e l'impianto stesso.

Si prevedono anche diverse aree di compensazione, appartenenti alla più vasta area di progetto, per un'estensione totale di circa 44 ha, rispetto ai 30,3 ha precedenti, così distinte:

- N.11 aree da rinaturalizzare con specie arbustive, arboree, aromatiche, laghetti e piccoli cumuli di pietre per un'estensione totale di 21,83 ha;
- N.3 aree destinate all'impianto di ulivi per un'estensione totale di 14,43 ha;
- N. 3 aree destinate al mantenimento dell'attuale assetto agricolo seminativo per un'estensione di 6,81 ha;
- N.1 laghetto collinare esistente per un'occupazione complessiva di 0,80 ha;
- Diverse aree costituite da cumuli derivanti da vecchi ruderi esistenti per un'estensione totale di 0,15 ha.

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 38



Pertanto, le superfici destinate alla mitigazione e compensazione, complessivamente occuperanno circa 52,8 ha. Uno dei problemi ambientali che si presenta è quello degli impatti negativi delle infrastrutture elettriche sulla fauna selvatica, in particolare l'avifauna. Tuttavia, il possibile “effetto lago” nell’impianto di progetto, verrà notevolmente mitigato grazie alla configurazione dell’impianto stesso che rispetto all’area di progetto presenta un indice di occupazione medio basso e prevede diverse aree di compensazione destinate in parte all’incremento della macchia mediterranea nonché ad interventi di mitigazione visiva e ambientale; questo fa sì che l’area non sia costituita da un’unica e omogenea distesa di pannelli ma questi si alternano a diversi spazi naturali. In aggiunta, al fine di interrompere la continuità cromatica e annullare il possibile cosiddetto effetto lago, si prevede l’utilizzo di pannelli monocristallini (colore nero).

Si prevede inoltre di preservare una parte dell’area alla destinazione attuale, mentre le specie scelte per mitigazione e compensazione sono autoctone che ben si sposano al contesto agricolo in cui ci troviamo.

Come visibile dalle tavole di progetto (25-PNB -T13_ ORTOFOTO STATO DI PROGETTO, 26- PNB-T14_ CTR STATO DI PROGETTO, 27-PNB-T15_ IGM STATO DI PROGETTO) i ruderi e gli edifici presenti all’interno dell’area saranno preservati all’interno del più ampio progetto di mitigazione e compensazione in quanto testimonianza del tessuto architettonico ma anche per assicurare un serbatoio di naturalità.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 6 si ritiene superata.**

Criticità n. 7: Tenuto conto della giacitura dell’impianto su terreni e aree interessate da rischio e pericolosità idraulica di livello 2 e 3, su terrazzi alluvionali anche inondabili sia per effetto delle manovre di gestione di svuotamento della Diga Ogliastro, dovrà essere acquisito previamente il parere dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 7, il proponente scrive: È attualmente in corso un’interlocuzione tra la società Proponente e l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico al fine di presentare un progetto di mitigazione del rischio idraulico che consenta di declassificare la zona attualmente interessata da un livello di pericolosità P3 a P2. Questo grazie ad uno studio di area vasta che dimostri come effettivamente, il tirante idraulico attualmente considerato dal PAI sia in realtà sovrastimato e realmente più basso.

VALUTATO che in data 25 marzo 2024, protocollo n° 7860, l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, servizio 6, ha rilasciato l’Autorizzazione Idraulica Unica, **la criticità n. 7 è da ritenersi superata:**

Criticità n. 8: Dovrà essere verificato, descritto, stimato (ad integrazione delle previsioni di progetto e per l’impianto proposto) un intervento relativo all’intera superficie in proprietà di rigenerazione della qualità dei suoli e di integrazione colturale per la ricostituzione del paesaggio agricolo tradizionale

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 8 il proponente a pagina 35 dell’elaborato 26-PNB-IA.26 CONTRODEDUZIONI AL_ ARERE INTERMEDIO DELLA C.T.S., scrive: Il paesaggio agricolo nel quale si inserisce l’area di progetto è caratterizzato dalle tipiche coltivazioni erbacee estensive.

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 39



Nel circondario, le principali coltivazioni praticate sono quelle cerealicole e foraggiere insieme ad ampie zone destinate ai frutteti. Il cereale maggiormente coltivato è il frumento, mentre le colture foraggiere sono costituite da prati polifiti (leguminose e graminacee) e talvolta da prati monofiti.

Nel contesto del progetto sono state previste opere di mitigazione, compensazione e rinaturalizzazione.

Su un'area di progetto totale pari a 212,16 ettari (234,90 ettari comprese le aree della SE380) sono state previste le seguenti aree destinate al mantenimento delle caratteristiche naturali e all'introduzione di specie arboree e arbustive:

- N. 3 aree destinate al mantenimento colturale di *Triticum durum*: 6,81 ha
- N. 3 aree destinate alla realizzazione di uliveti: 14,43 ha
- N. 11 aree destinate alla rinaturalizzazione con specie arbustive e arboree che si adattano al contesto territoriale: 21,82 ha
- Diverse aree costituite dai cumuli derivanti da vecchi ruderi: 0,15 ha
- Mantenimento del laghetto collinare esistente: 0,80 ha
- Fascia di mitigazione con ulivi: 8,81 ha

Nelle aree di impianto sarà previsto un prato di *Trifolium subterraneum*, una leguminosa in grado di autoriseminarsi e di mantenere la copertura vegetale del terreno. Il trifoglio, pianta appartenente alla famiglia delle leguminose, è in grado di favorire il processo di azoto-fissazione nel suolo se sono presenti i batteri azotofissatori con i quali le radici di questa pianta creano un rapporto simbiotico. L'azoto, atmosferico infatti (formula chimica N₂), per poter essere utilizzato dalle piante deve infatti subire un processo che comporta la sua trasformazione in ammonio (NH₄), reazione catalizzata dall'enzima nitrogenasi e, successivamente un processo di nitrificazione che comporta un'ulteriore trasformazione in nitriti (NO₂) e nitrati (NO₃). Ciò si tradurrà in un miglioramento della qualità del suolo.

Per le aree nelle quali non si prevede l'introduzione di nuove specie arboree e arbustive si prevede di effettuare l'avvicendamento cereali-leguminose, una pratica che favorisce il miglioramento della funzionalità dei suoli, l'arricchimento in termini di elementi nutritivi e l'incremento dei microrganismi. Le opere previste avranno lo scopo di arricchire l'area di progetto con delle specie tipiche della macchia mediterranea che consentiranno una copertura visiva dell'impianto, lo sviluppo di una molteplicità di fioriture (anche di tipo mellifero), arricchiranno il terreno di sostanza organica e, dal punto di vista faunistico, favoriranno l'avvicinamento degli animali fornendo loro punti di rifugio e risorse alimentari.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 8 si ritiene superata.**

Criticità n. 9 : Dovrà essere verificata la compatibilità dell'intervento con la pianificazione del Consorzio di Bonifica 9 e le criticità generate dalle interferenze segnalate dal Consorzio.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 9 il proponente attesta che: In data 27.12.2021 il Consorzio di Bonifica 9 con protocollo n. 17720 ha rilasciato, sul Portale Valutazioni Ambientali (SIVVI) N.O. condizionato in quanto "nelle aree indicate ricadono le interferenze con gli impianti consortili come rappresentate nelle cartografie allegate".

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 40



In seguito a tale richiesta del Consorzio del Bonifica è stato effettuato un rilievo al fine di censire puntualmente tali condotte, procedendo tramite individuazione delle bocchette visibili sul campo.

Di concerto con l'Ente suddetto, è stata elaborata una nuova distribuzione delle condotte idriche assicurando ugualmente la fornitura di acqua alle particelle non interessate dall'installazione dell'impianto FV.

Nella revisione del layout di impianto si è tenuto conto delle seguenti fasce di rispetto:

- 2,5 m per lato per condotte terziarie;
- 10 m per lato per condotte secondarie.

Queste opere di redistribuzione della rete idrica, a carico della società, consentiranno anche un ammodernamento della rete stessa, oggi in pessimo stato, garantendone così una maggiore efficienza.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 9 si ritiene superata.**

Criticità n. 10: Data l'estensione dell'impianto dovranno essere previste delle fasce libere all'interno dell'impianto concepite come corridoi ecologici e dovrà essere redatto un unico piano degli interventi di mitigazione e di compensazione ambientale con elaborati esplicativi anche di dettaglio.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 10 il proponente attesta: Complessivamente, su un'area di circa 234,9 ha (area nella disponibilità della Proponente), le opere di mitigazione, compensazione e rinaturalizzazione occuperanno una superficie di circa 45,08 ha, pari a circa il 19% dell'area di progetto; se a queste aggiungiamo le superfici assicurate al piano colturale - ovvero 145,9 ha di prato migliorato di leguminose, 6,81 ha che mantengono l'attuale uso agricolo, ovvero seminativo di grano duro - nonché le aree libere da interventi (aree residuali, fasce di rispetto dei cumuli e/o fabbricati, cumuli di pietrame, aree degli impluvi e relativa fascia di rispetto, unitamente all'area occupata dal bacino esistente, il tutto per una superficie di 6,79 ha, la superficie complessivamente interessata da coperture vegetali sale a circa 204,6 ha, ovvero l'87% dell'area di progetto.

La valutazione delle specie arboree da utilizzare è stata dettata dalla volontà di conciliare l'azione di mitigazione/riqualificazione paesaggistica con la valorizzazione della vocazione agricola dell'area di inserimento dell'impianto.

In merito agli interventi di mitigazione e compensazione sono state elaborate 8 tipologie di intervento in relazione alla collocazione delle aree e alla loro natura:

- **Recinzioni con barriera vegetale**_ Il progetto prevede la realizzazione di una doppia recinzione: una esterna, costituita da pali in legno a intervalli regolari poggiata direttamente sul terreno a delimitare l'area d'intervento e un'altra interna, a delimitazione dell'area d'impianto, che sarà del tipo antintrusione con rete metallica zincata. La recinzione sarà caratterizzata da maglie regolari, più grandi nella parte inferiore per permettere il passaggio della microfauna locale, e da aperture di circa 20 cm di lato poste ad una distanza di circa 4 mt l'una dall'altra. Al fine di ridurre l'impatto visivo, l'intervento è mirato all'inserimento di una schermatura perimetrale con vegetazione autoctona e/o storicizzata; tenuto conto del contesto territoriale (paesaggio agrario della piana di Catania), che lo stesso non presenta aree boschive nelle vicinanze, ovvero testimonianze di vegetazione spontanea di pregio, se non per delle associazioni la cui composizione prevalente è di specie infestanti delle colture, per la realizzazione della fascia arborea perimetrale, quale essenza compatibile con il territorio e la natura dei luoghi è prevista la piantumazione **dell'Olea europea cultivar Nocellara etnea, pianta arborea sempreverde termofila ed eliofila**, con grande capacità di adattamento e resilienza a condizioni climatiche stressanti con spiccata capacità di reagire alle carenze

Commissione Tecnica Specialistica— **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. — “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiamamonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 41



idriche. Questa fascia sarà posta sul lato esterno della recinzione interna ed avrà una larghezza costante di 10 mt. La fascia si estenderà per un'area complessiva di 8,81 ha e prevederà la piantumazione di un albero di *Olea europea* con passo 6 metri piantato a fila singola ed irrigata con ala gocciolante. Si prevedono 1.414 piante. Solo in corrispondenza degli impluvi, nelle fasce di rispetto, data l'impossibilità di impiantare l'ulivo, si prevede l'impianto di specie igrofile quali le tamerici; inoltre, lungo il confine est, in corrispondenza dell'impianto Benante, si prevede, la dove possibile, un doppio filare di ulivi. L'inserimento di questa fascia di mitigazione garantirà non solo la formazione di una cortina verde che nasconderà alla vista, anche dai terreni limitrofi, i pannelli fotovoltaici ma avrà anche le seguenti funzioni:

- riqualificazione paesaggistica;
- abbattimento rumori in fase di cantiere e dismissione;
- schermatura polveri;
- miglioria delle possibilità dell'area di costituire rifugio per specie migratorie o stanziali della fauna.

- **Prato stabile sotto i pannelli e tra le file.** Per l'area di impianto si è scelta la soluzione della conversione dei seminativi in prato stabile di leguminose per un'area complessiva di 145,91. In particolare, si provvederà all'inserimento tra il miscuglio di leguminose del *Trifolium subterraneum*, capace oltretutto di autoriseminarsi e che, possedendo uno spiccato geocarpismo, contribuisce insieme alla copertura vegetale, diventata "permanente", ad arrestare l'erosione superficiale attualmente molto diffusa nella superficie oggetto di intervento. La coltivazione con prato stabile migliorato tra le file garantirà una copertura permanente del suolo, che favorirà la mitigazione dei fenomeni di desertificazione e di erosione per ruscellamento delle acque superficiali. Le soluzioni proposte apporteranno una copertura perenne, preserveranno inoltre la fertilità del terreno ed il relativo quantitativo di sostanza organica. Si creerà così un habitat semi-naturale e si contribuirà positivamente alla proliferazione di insetti utili. Sarà garantita la gestione delle erbe infestanti in adiacenza dei montanti e tra le file delle coltivazioni avverrà secondo i principi della gestione integrata e meccanicamente, con periodi interventi di sfalcio e/o trinciatura delle stesse.

- **Aree rinaturalizzate.** All'interno dell'area di progetto sono previste undici aree che verranno rinaturalizzate al fine di aumentare il grado di naturalità dell'area oltre che incrementare la macchia mediterranea in un'area priva di specie di interesse naturalistico. Per queste aree, che complessivamente occuperanno una superficie di 21,82 ha, è previsto l'inserimento di diverse specie arboree e arbustive quali: *Arbutus unedo*, *Myrtus communis*, *Ligustrum vulgare*, *Phillyrea latifolia*, *Rosa canina*, *Fraxinus ornus*, *Ficus Carica*, *Rosmarinus officinalis*, *Laurus nobilis*, *Tamarix gallica*.

- **Aree di compensazione - Uliveto.** Sono state previste tre aree per il miglioramento fondiario che prevedono l'impianto di un uliveto, *Olea europaea var. Sylvestris*, con sesto quadrato 6m x 6m, irrigato con ala gocciolante, per una superficie complessiva di 14,43 ha.

- **Area di compensazione – Mantenimento culturale.** All'interno dell'area di progetto sono state individuate tre aree che verranno destinate al mantenimento delle attuali pratiche agricole, quindi con coltivazione di cereali con avvicendamento libero (es. avvicendendo semine di leguminose e/o maggese) per un'estensione totale di 6,81 ha.

- **Area di collocamento arnie.** Con lo scopo di rispondere e risolvere la criticità riscontrata dal Parere Interlocutorio Intermedio C.T.S. (Commissione Tecnica Specialistica) n.88/2022 del 13/05/2022, e

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 42



precisamente la n.13 che riporta: “ *dovrà essere valutata la possibilità di individuare aree di collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica* ” e, unitamente alla necessità di favorire il ripopolamento delle specie apistiche e l'importanza ecologica ad esse associata, nel contesto del progetto si propone di allestire un piazzale di area pari a 150 m², posto in adiacenza lungo il confine nord del bacino irriguo esistente, nel quale porre arnie di api autoctone, come l'*Apis mellifera sicula*. Si tratta di una sottospecie dell'ape mellifera comune, caratterizzata da una particolare resistenza immunitaria e un ruolo chiave nell'impollinazione della flora endemica siciliana. Per l'esercizio di tale attività verranno stipulati appositi accordi con allevatori di api locali.

- **Laghetto collinare esistente**_ All'interno dell'area d'impianto è presente un laghetto collinare per una superficie complessiva di 0,80 ha: si tratta di un bacino artificiale creato a supporto delle attività agricole oggi in parte in stato di abbandono. Si è scelto di preservarlo poiché, in corrispondenza di questo bacino, infatti, si ritrovano talune forme di vegetazione più consistenti e più importanti ma non tendenti a formare associazioni ben definite, piuttosto si tratta in prevalenza di consorzi vegetali o aggruppamenti senza una connotazione naturalistica ed ecologica ben definita, pur mantenendo una certa importanza ecologica e biologica. Nel corso del tempo queste aree marginali diventano una interessante risorsa per la biodiversità locale, dal punto di vista botanico e zoologico, ma a condizione che perduri l'assenza di fattori umani dannosi: pascolo non controllato, incendi, dispersione di sostanze chimiche agricole, abbandono di rifiuti, errati tagli delle siepi.

- **Sottostazione**_ Al fine di ridurre l'impatto visivo, si provvederà ad inserire una schermatura perimetrale con vegetazione autoctona, arbustiva ed arborea, composta da siepi singole, bi-filari, in relazione alla superficie disponibile, accanto alla recinzione.

All'interno dell'elaborato grafico *11-PNB-VIA.08_MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE* sono indicati gli interventi di mitigazione e compensazione, opportunamente descritti anche all'interno delle relazioni *07-PNB-VIA.04-RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AGRONOMICA* e *12-PNB-VIA.08- OPERE DI MITIGAZIONE*.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 10 si ritiene superata.**

Criticità n. 11: Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 11 il proponente dichiara che:

i) Lo skyline dell'area di progetto non verrà modificato. I movimenti di terra che l'intervento prevede riguardano la movimentazione di materiale terroso a causa della preparazione del sito tramite scotico di una media di 20 cm di spessore di terreno vegetale, e una media di 30 cm in corrispondenza delle strade. L'esecuzione di scavi di sbancamento per il posizionamento in sito delle fondazioni delle cabine comporta ulteriore movimentazione di terra.

Le terre e rocce da scavo proverranno dunque da:

- Preparazione del piano di posa dell'intero sito;
- Posa in opera di cabina vani utente completa di basamento e impianto di terra;

Commissione Tecnica Specialistica— **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 43



- Posa in opera gruppo Power Station;
- Esecuzione di scavi a sezione per le trincee in cui saranno posati i cavi;
- Esecuzione scavi per posa delle fondazioni delle nuove recinzioni con paletti e rete a maglia di ampiezza variabile e del nuovo cancello.
- Esecuzione scavi per fossi di guardia

L'impianto sarà infisso nel terreno, senza la necessità di realizzazione di scavi ed opere in conglomerato cementizio. Per la realizzazione dell'opera sono previsti scavi a sezione ristretta in corrispondenza dei sostegni delle recinzioni, del cancello e del percorso dei cavidotti. A seguito dell'attività di realizzazione dello scotico e successivo livellamento e delle strutture in calcestruzzo si prevede che circa **349.329 m³** di terre e rocce provenienti dalle operazioni di scavo vengano riutilizzati nel medesimo sito di produzione; il tutto avverrà attraverso livellamento ed attraverso una accurata modalità di riempimento degli scavi con il materiale precedentemente accantonato presso il sito, costipando opportunamente lo stesso e rimodellando a finire lo stato dei luoghi. Per maggiori dettagli si rimanda agli elaborati *51-PNB-PR-RT.03 RELAZIONE DI PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO* e *73-PNB-TR.03 TIPOLOGICO SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA*.

ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale

È stata elaborata una CTR per evidenziare le modifiche apportate dal progetto rispetto all'attuale compagine vegetale; l'area è attualmente destinata interamente a seminativo e non ci sono alberi ad alto fusto, ad eccezione di una piccola palma che verrà inglobata nella fascia di mitigazione. È presente un bacino artificiale, che è stato mantenuto mentre, nella porzione sud-est tre aree prevedono il mantenimento dell'uso agricolo attuale, pertanto nella seguente tavola, sono lasciate in bianco.

iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico

Sono state effettuate delle fotosimulazioni da sei punti intorno all'area di progetto per evidenziare le modifiche dello skyline naturale e antropico, confrontando lo stato ante e post progetto. Di seguito se ne riportano alcune e si rimanda alla tavola *50-PNB-P09_FOTOSIMULAZIONI SKYLINE NATURALE E ANTROPICO* per le altre viste di dettaglio.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 11 si ritiene superata.**

Criticità n. 12: Dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, fascia arborea sul perimetro ecc.).

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 12, il proponente a pagina 48 dell'elaborato in risposta al PII, scrive: Al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla prescrizione n. 12 del Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n. 88/2022 del 13/05/2022, si riporta, a seguire, un elenco dei manufatti costituenti l'impianto in oggetto e una breve descrizione degli stessi, comprensiva degli interventi di mitigazione che il Proponente intende adottare per un loro inserimento nel contesto circostante.

I manufatti previsti, correlati alla realizzazione dell'opera, sono:

- recinzione;

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 44



- impianto di illuminazione;
- impianto antintrusione e videosorveglianza;
- moduli fotovoltaici e relative strutture di sostegno;
- cavidotto;
- cabine di trasformazione e piazzole di accesso;
- cabine di raccolta;
- warehouse;
- strade;
- fossi di guardia;
- interventi di mitigazione e compensazione.

RECINZIONE

Ad oggi le aree risultano prive di qualsiasi tipologia di recinzione per cui si rende necessario realizzarne una nuova. Per il progetto oggetto di studio è stata prevista una doppia recinzione, una a delimitazione dell'area di progetto, corrispondente alle aree contrattualizzate, che avrà il fine di impedire l'accesso agli animali di grossa taglia che sarà costituita da pali in legno e rete metallica senza opere murarie. L'altra sarà posta invece ad una distanza di 10 mt dalla precedente a delimitazione dell'area d'impianto. Al fine di garantire la sicurezza dell'impianto, l'area sarà delimitata da una recinzione costituita da rete metallica zincata a intervalli regolari, per un'altezza complessiva di circa 2,5 mt fuori terra e distante almeno 10 mt dalle strutture dei moduli al fine di evitare fenomeni di ombreggiamento. L'accesso alle aree sarà garantito da un cancello carrabile manuale di tipo scorrevole caratterizzato da una larghezza di 5 m e altezza minima di 2,5 m di aspetto simile a quello della recinzione per motivi di continuità.

La recinzione sarà caratterizzata da maglie regolari più grandi nella parte inferiore per permettere il passaggio della microfauna locale, e da aperture di circa 20 cm di lato poste ad una distanza di circa 4 mt l'una dall'altra. Ai fini del mantenimento della rete ecologica e della salvaguardia della biodiversità, si prevede di mitigare l'impianto con l'inserimento mirato di piante e cespugli sul lato esterno della recinzione metallica in modo da mitigare l'impatto visivo della stessa.

La recinzione esterna avrà una lunghezza complessiva di 13,07 km. La recinzione metallica interna avrà una lunghezza complessiva di 12,8 km

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

L'impianto di illuminazione esterno sarà costituito da 2 sistemi:

- Illuminazione in corrispondenza degli accessi al sito;
- Illuminazione cabine.

L'illuminazione esterna perimetrale prevederà proiettori direzionali su pali, con funzione di illuminazione stradale notturna e anti-intrusione. L'illuminazione esterna perimetrale si accenderà solamente in caso di intrusione esterna.

L'Illuminazione delle cabine prevederà lampade su sostegno agganciato alla parete, con funzione di illuminazione piazzole per manovre e sosta e si accenderà solamente in caso di intrusione esterna.

Di seguito sono riportate le caratteristiche tecniche.



Illuminazione perimetrale

Altezza: 2,5m

Passo: 50 m

Tipologia: doppio proiettore con tecnologia LED

Potenza: 2 x 150 W

L'illuminazione perimetrale verrà posizionata su pali conici in acciaio laminato a caldo e privi di saldature di lunghezza pari a 3000 mm predisposti con foro per ingresso cavo di alimentazione, con attacco testa palo $\varnothing 60$. La lunghezza da interrare sarà pari a 500 mm. I proiettori saranno del tipo a led ad alta efficienza.

Illuminazione cabine

L'illuminazione delle cabine verrà realizzata mediante proiettori led da 300 W ad alta efficienza installati su bracci posizionati sul prospetto delle cabine stesse. I proiettori saranno del tipo a led ad alta efficienza.

L'illuminazione sarà compatibile con la normativa contro l'inquinamento luminoso in quanto sarà utilizzata per i corpi illuminanti la tecnologia led e saranno orientati in modo tale che la configurazione escluda la dispersione della luce verso l'alto e verso le aree esterne limitrofe.

IMPIANTO ANTINTRUSIONE E VIDEOSORVEGLIANZA

È stato previsto un sistema di antintrusione perimetrale per la protezione della recinzione metallica che delimita l'impianto fotovoltaico. Il sistema di antintrusione sarà composto da:

- cavo microfonico perimetrale con funzione antiscavalamento e antitaglio
- barriere a microonde
- sensori volumetrici all'interno delle cabine e dei locali tecnici

Il sistema di rilevazione di intrusione a cavo microfonico è in grado di rilevare il taglio, il sollevamento ed i tentativi di arrampicamento sulla recinzione stessa. Il cavo sensore, posto sulle maglie della rete, tramite un campionamento audio digitale, è in grado di monitorare qualsiasi avvenimento sulla rete e lo compara a livello globale con tutti i rumori ambientali dovuti a pioggia, vento, ecc... per fornire una precisa segnalazione di allarme in caso di taglio, sollevamento o arrampicamento.

La barriera a microonde è una tipologia di rilevatore impiegato nelle protezioni perimetrali per esterno. È costituita da un dispositivo trasmettitore ed un dispositivo ricevitore. Il fascio di microonde che si instaura tra questi quando non ci sono ostacoli in mezzo, permette di ottenere in uscita del circuito di analisi del ricevitore, un segnale di livello proporzionale all'ampiezza del segnale ricevuto. Questa condizione viene interpretata dalla centrale come condizione di riposo. Un intruso che tenti di attraversare questo fascio, produce una perturbazione che viene interpretata dal ricevitore come una variazione di ampiezza del segnale ricevuto. Questa variazione viene analizzata dal circuito del ricevitore e successivamente elaborata per determinare o meno la notifica di una condizione di allarme.

Per la natura stessa del sistema di generazione e ricezione, in corrispondenza delle stazioni l'ampiezza del fascio risulta notevolmente ridotta oltre che strettamente direzionale e pertanto non ritenuta sufficientemente affidabile; per ovviare a tale inconveniente l'installazione di ogni generatore verrà effettuata in copertura ad altra coppia di rilevatori.



I sensori volumetrici vengono utilizzati per inviare un segnale elettrico alla centralina, al fine di segnalare un movimento all'interno di un'area definita e dare così l'allarme. Si tratta di un sistema appositamente tarato per rilevare lo spostamento d'aria provocato dagli esseri umani, oppure il loro calore.

Dovendo effettuare l'installazione in locali ad alta instabilità termica verranno utilizzati sensori a doppia tecnologia (infrarossi e microonde) in grado di ridurre fortemente i falsi allarmi.

È stato previsto un impianto di videosorveglianza con l'utilizzo di telecamere Day/Night ad alta risoluzione ed un apparato di videoregistrazione digitale affidabile e di elevata qualità.

L'impianto è composto da telecamere IR fisse posizionate in corrispondenza degli accessi al sito e delle cabine elettriche. Le telecamere fisse sono posizionate sui pali dell'illuminazione nei pressi delle zone di accesso al sito tramite apposito accessorio ed in corrispondenza delle cabine elettriche e dei locali tecnici.

MODULI FOTOVOLTAICI E RELATIVE STRUTTURE DI SOSTEGNO

I moduli fotovoltaici occuperanno una superficie netta pari a 53,78 ha, intesa come proiezione al suolo a 0°.

Nello specifico, verranno installati 201.992 moduli assimilabili al modello JAM72D30 550/MB del produttore JASolar da 550 Wp. Si prevede di collegare in serie i complessivi 201.992 moduli fotovoltaici, in 7214 stringhe composte da 28 moduli fotovoltaici.

I moduli fotovoltaici sono fissati sul terreno per mezzo di apposite strutture, denominati Inseguitori monoassiali ad asse orizzontale, composte da vele in grado di consentire il montaggio e lo smontaggio, per ciascuna struttura, in modo rapido e indipendente dalla presenza o meno di strutture contigue. Tali strutture potranno essere in alluminio o in acciaio zincato. La rotazione richiesta a queste strutture è più ampia del tilt, spingendosi a volte fino a $\pm 55^\circ$.

Una caratteristica avanzata di questi inseguitori è detta backtracking, e risolve il problema degli ombreggiamenti che inevitabilmente le file di moduli fotovoltaici causano all'alba e al tramonto sollevandosi verso l'orizzonte. Questa tecnica prevede che i servomeccanismi orientino i moduli in base ai raggi solari solo nella fascia centrale della giornata, ma invertano il tracciamento a ridosso di alba e tramonto.

La posizione notturna di un campo fotovoltaico con backtracking è perfettamente orizzontale rispetto al suolo, e dopo l'alba il disassamento dell'ortogonale dei moduli rispetto ai raggi solari viene progressivamente ridotto mano a mano che le ombre lo permettono. Prima del tramonto viene eseguita un'analoga procedura al contrario, riportando il campo fotovoltaico in posizione orizzontale per il periodo notturno. L'incremento nella produzione di energia offerto tali inseguitori si aggira intorno al 15%.

Per il progetto in esame sono state previste strutture ad inseguimento monoassiale con pali infissi nel terreno; non sono previste opere di fondazione in conglomerato cementizio.

Il pitch di progetto è 5,10 m.

CAVIDOTTO

Gli interventi di progetto possono essere così suddivisi:

- Realizzazione delle infrastrutture temporanee di cantiere;
- Apertura della fascia di lavoro e scavo della trincea;
- Posa dei cavi e realizzazione delle giunzioni;
- Ricopertura della linea e ripristini.

La realizzazione del cavidotto lungo i tracciati della viabilità pubblica esistente sarà eseguita nel rispetto delle prescrizioni che saranno rilasciate dagli enti competenti, nonché con l'obiettivo di minimizzare i disagi

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 47



per i frontisti e garantire l'avanzamento delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza. Al termine dei lavori civili ed elettromeccanici sarà effettuato il collaudo di tutte le opere.

Le linee elettriche destinate al trasporto dell'energia e del segnale verranno, per la maggior parte interrate secondo la logica di seguito descritta:

- in prossimità dei tracker saranno allestiti pozzetti carrabili 60x60 cm e 90x90 cm rispettivamente per la linea di segnale e di alimentazione dei tracker stessi. Tali pozzetti raccoglieranno le linee uscenti dalle strutture e saranno collegati con tutti gli altri pozzetti del campo mediante corrugati interrati;

- per quanto riguarda i collegamenti tra quadri di stringa ed inverter e per quanto riguarda la linea MT interna al campo i cavi saranno direttamente interrati;

- le linee di scavo adiacenti ai tracker termineranno nella power station corrispondente dove verrà quindi effettuato il collegamento delle linee elettriche con i vari quadri all'interno della cabina;

- per quanto possibile i percorsi saranno lineari; ove necessario le dorsali saranno interrate sotto le strade interne. In questo caso i pozzetti saranno carrabili.

I pozzetti saranno presenti in prossimità dei tracker e vicino alle power station e alle cabine di raccolta.

Il tracciato CP SE380 MT interessa, partendo dall'area d'impianto, per una lunghezza totale di 10,4 km, di seguito si riporta il dettaglio:

Strada consortile	1.820 m
SP104	675 m
SS417	290 m
SP209i	4.675 m
SP74ii	1.945 m
Strada consortile	681 m
Terreno agricolo privato	310 m

CABINE

All'interno dell'impianto sono presenti **21** Power Station per la conversione statica CC/CA e l'elevazione BT/MT e **4** cabine di raccolta, previste in struttura prefabbricata di c.a. monoblocco.

Il gruppo di conversione da corrente continua a corrente alternata dell'energia elettrica prodotta sarà costituito complessivamente da inverter del produttore "INGECON" modello "MSK19" e diverse taglie di inverter. I quali saranno posti in "Power Station" dislocate all'interno dell'area di progetto insieme al trasformatore BT/MT, al quadro MT e il quadro BT. La cabina sarà posta su fondazione prefabbricata tipo vasca, che fungerà da vano per i cavi, e che sarà accessibile da apposita botola posta sul pavimento dei vari locali.

Le uscite MT confluiranno in 4 cabinati posti all'interno del campo denominati "Cabine di raccolta", si tratta di quadri contenenti le unità di arrivo/partenza e le proiezioni delle linee/apparecchiature presenti sulla rete MT di utente. Ci saranno 3 cabine da 25,6 MW e una da 27,2 MW.

All'interno dell'area è prevista la realizzazione di un edificio denominato "Warehouse" dotato di annesso piazzale.

STRADE

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 48



Per quanto possibile si cercherà di utilizzare la viabilità già esistente, al fine di minimizzare il più possibile gli effetti derivanti dalla realizzazione sia delle opere di accesso così come di quelle per l'allacciamento alla rete di trasmissione nazionale. L'attuale ipotesi di ubicazione dei moduli fotovoltaici tiene in debito conto sia delle strade principali di accesso, che delle strade secondarie. All'interno dell'impianto sarà realizzata una viabilità di servizio per garantire sia un rapido accesso ai componenti elettrici di impianto che favorire le operazioni di manutenzione ordinaria dei diversi filari fotovoltaici. Nello specifico, viene di seguito indicata la lunghezza della viabilità d'impianto progettata per esigenze manutentive, come ben evidenziata negli elaborati grafici di progetto sarà pari a 10270 mt.

Gli accessi al campo fotovoltaico, in totale 3, avverranno dalla strada esistente che si dirama a partire dalla SP104, a nord dell'area o dalla Strada Comunale 2 a sud.

In corrispondenza di ogni punto di accesso all'impianto è stato previsto un cancello avente una larghezza minima di 5 m in modo da semplificare la viabilità e l'incrocio dei mezzi durante i lavori.

Tutte le strade interne hanno una larghezza di 5,00 m per garantire il transito dei mezzi. Per gli stessi motivi, attorno alle cabine si sviluppano dei piazzali. La superficie stradale sarà costituita da ghiaietto su sabbia compattata; il livello finale sarà almeno 10 cm sopra il livello del terreno. Tutti gli strati saranno opportunamente compattati per evitare problemi al transito di autocarri con carichi pesanti.

La viabilità di impianto di nuova realizzazione è stata prevista con pendenze max pari a 2%

FOSSI DI GUARDIA

L'installazione di pannelli fotovoltaici all'interno dell'area in questione è tale da non presentare immissione di scarichi di nessun tipo, né di natura civile, né industriale. Al fine di regimentare le acque superficiali, si prevede un sistema per il convogliamento e il drenaggio per mezzo di adeguamento della funzionalità idraulica dei canali esistenti e mediante la realizzazione di ulteriori fossi di guardia trapezoidali, prevedendo l'inserimento di pali drenanti della lunghezza di 5 m all'interno di essi, disposti ad interasse 50m, in modo da favorire l'infiltrazione di volumi idrici negli strati sub-superficiali del terreno e garantire allo stesso tempo un adeguato smaltimento dei volumi meteorici verso il recapito finale consentendo un abbassamento del livello del tirante idrico in corrispondenza delle zone adiacenti e in scala più estesa su tutta l'area. Rispetto alla prima presentazione progettuale i fossi di guardia sono stati aumentati, per un'estensione complessiva di 1,82 ha e una lunghezza di 6,06 km.

MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

È prevista la realizzazione di diverse tipologie di intervento, verranno brevemente descritte di seguito.

- Al fine di ridurre l'impatto visivo, l'intervento è mirato all'inserimento di una schermatura perimetrale con vegetazione autoctona e/o storicizzata; tenuto conto del contesto territoriale (paesaggio agrario della piana di Catania), che lo stesso non presenta aree boschive nelle vicinanze, ovvero testimonianze di vegetazione spontanea di pregio, se non per delle associazioni la cui composizione prevalente è di specie infestanti delle colture, per la realizzazione della fascia arborea perimetrale, quale essenza compatibile con il territorio e la natura dei luoghi è prevista la piantumazione **dell'Olea europea cultivar Nocellara etnea**, pianta arborea sempreverde termofila ed eliofila, con grande capacità di adattamento e resilienza a condizioni climatiche stressanti con spiccata capacità di reagire alle carenze idriche. Questa fascia sarà posta sul lato esterno della recinzione interna ed avrà una larghezza costante di 10 mt. La fascia si estenderà per un'area complessiva di 8,81 ha e prevederà la piantumazione di un albero di **Olea europea** con passo 6 metri piantato a fila singola ed irrigata con ala gocciolante. La barriera verde sarà costituita da Olea europea con sesto di impianto pari a

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiamamonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 49



6 metri inoltre avrà la funzione di: riqualificazione paesaggistica, abbattimento rumori e polveri durante le fasi di costruzione, possibilità di rifugio per specie faunistiche.

• **Prato stabile sotto i pannelli e tra le file** _ Per l'area di impianto si è scelta la soluzione della conversione dei seminativi in prato stabile di leguminose per un'area complessiva di 145,91. In particolare, si provvederà all'inserimento tra il miscuglio di leguminose del *Trifolium subterraneum*, capace oltretutto di autoriseminarsi e che, possedendo uno spiccato geocarpismo, contribuisce insieme alla copertura vegetale, diventata "permanente", ad arrestare l'erosione superficiale attualmente molto diffusa nella superficie oggetto di intervento. La coltivazione con prato stabile migliorato tra le file garantirà una copertura permanente del suolo, che favorirà la mitigazione dei fenomeni di desertificazione e di erosione per ruscellamento delle acque superficiali. Le soluzioni proposte apporteranno una copertura perenne, preserveranno inoltre la fertilità del terreno ed il relativo quantitativo di sostanza organica. Si creerà così un habitat semi-naturale e si contribuirà positivamente alla proliferazione di insetti utili. Sarà garantita la gestione delle erbe infestanti in adiacenza dei montanti e tra le file delle coltivazioni avverrà secondo i principi della gestione integrata e meccanicamente, con periodi interventi di sfalcio e/o trinciatura delle stesse.

• **Aree rinaturalizzate** _ All'interno dell'area di progetto sono previste undici aree che verranno rinaturalizzate al fine di aumentare il grado di naturalità dell'area oltre che incrementare la macchia mediterranea in un'area priva di specie di interesse naturalistico. Per queste aree, che complessivamente occuperanno una superficie di 21,82 ha, è previsto l'inserimento di diverse specie arboree e arbustive quali: **Arbutus unedo, Myrtus communis, Ligustrum vulgare, Phillyrea latifolia, Rosa canina, Fraxinus ornus, Ficus Carica, Rosmarinus officinalis, Laurus nobilis, Tamarix gallica.**

• **Aree di compensazione - Uliveto** _ Sono state previste tre aree per il miglioramento fondiario che prevedono l'impianto di un uliveto, *Olea europaea* var. *Sylvestris*, con sesto quadrato 6m x 6m, irrigato con ala gocciolante, per una superficie complessiva di 14,43 ha.

• **Area di compensazione – Mantenimento colturale** _ All'interno dell'area di progetto sono state individuate tre aree che verranno destinate al mantenimento delle attuali pratiche agricole, quindi con coltivazione di cereali con avvicendamento libero (es.avvicendando semine di leguminose e/o maggese) per un'estensione totale di 6,81 ha.

• **Area di collocamento arnie** _ Con lo scopo di rispondere e risolvere la criticità riscontrata dal Parere Interlocutorio Intermedio C.T.S. (Commissione Tecnica Specialistica) n.88/2022 del 13/05/2022, e precisamente la n.13 che riporta: “ dovrà essere valutata la possibilità di individuare aree di collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica” e, unitamente alla necessità di favorire il ripopolamento delle specie apistiche e l'importanza ecologica ad esse associata, nel contesto del progetto si propone di allestire un **piazzale di area pari a 150 m2**, posto in adiacenza lungo il confine nord del bacino irriguo esistente, nel quale porre arnie di api autoctone, come l'*Apis mellifera sicula*. Si tratta di una sottospecie dell'ape mellifera comune, caratterizzata da una particolare resistenza immunitaria e un ruolo chiave nell'impollinazione della flora endemica siciliana. **Per l'esercizio di tale attività verranno stipulati appositi accordi con allevatori di api locali.**

Laghetto collinare esistente _ All'interno dell'area d'impianto è presente un laghetto collinare per una superficie complessiva di 0,80 ha: si tratta di un bacino artificiale creato a supporto delle attività agricole oggi in parte in stato di abbandono. Si è scelto di preservarlo poiché, in corrispondenza di questo bacino,

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 50



infatti, si ritrovano talune forme di vegetazione più consistenti e più importanti ma non tendenti a formare associazioni ben definite, piuttosto si tratta in prevalenza di consorzi vegetali o aggruppamenti senza una connotazione naturalistica ed ecologica ben definita, pur mantenendo una certa importanza ecologica e biologica. Nel corso del tempo queste aree marginali diventano una interessante risorsa per la biodiversità locale, dal punto di vista botanico e zoologico, ma a condizione che perduri l'assenza di fattori umani dannosi: pascolo non controllato, incendi, dispersione di sostanze chimiche agricole, abbandono di rifiuti, errati tagli delle siepi.

• **Sottostazione**_ Al fine di ridurre l'impatto visivo, si provvederà ad inserire una schermatura perimetrale con vegetazione autoctona, arbustiva ed arborea, composta da siepi singole, bi-filari, in relazione alla superficie disponibile, accanto alla recinzione.

SOTTOSTAZIONE

La superficie totale della stazione di trasformazione utente 150/30kV si estenderà in un'area di circa 2.100 m². La presenza di olio minerale per l'isolamento dei trasformatori AT/MT richiede la realizzazione di due vasche di raccolta. Le vasche hanno una capienza pari a circa 17.000 l ciascuna, più che sufficiente a contenere completamente tutto l'olio dei trasformatori in caso di fuoriuscita (pari a circa 16.570 l). Inoltre, è previsto uno strato di ghiaia con adeguata granulosità e profondità pari a 20-25 cm, al fine di consentire l'estinzione della fiamma eventualmente in propagazione con l'olio isolante in fuoriuscita. All'interno dell'area della sottostazione AT/MT sarà realizzato un edificio, di estensione pari a circa 110 m², atto a contenere le apparecchiature di potenza e controllo relative alla sottostazione stessa. La sottostazione è dotata di specifica recinzione a pettine e di pista di accesso dalla strada comunale. L'interno della sottostazione è provvisto di aree carrabili di accesso e manovra, realizzate in misto stabilizzato, idonee per consentire le operazioni di gestione e manutenzione della stessa. I piazzali di manovra della sottostazione elettrica saranno pavimentati con materiale inerte drenante compattato (misto stabilizzato) con l'obiettivo di garantire la permeabilità dell'area. Le aree interessate dall'installazione di impianti tecnologici (apparecchiature in alta tensione) saranno realizzate con materiale drenante (pietrisco). Alcuni manufatti (edificio, fondazione apparecchiature AT) saranno posizionati su fondazione in c.a. impermeabili e la ridotta permeabilità dell'area interessata dalle fondazioni è compensata dalla profondità del riempimento con materiale drenante nelle aree non interessate dalla movimentazione di mezzi per la manutenzione della sottostazione.

Per maggiori approfondimenti si faccia riferimento ai seguenti elaborati:

11-PNB-VIA.08 – MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA – ELABORATO GRAFICO;

53-PNB-PR-RT.05 – RELAZIONE TECNICA – SIMULAZIONE PVSYST ANALISI DELLE RICADUTE SOCIALI;

62-PNB-PR.03 – LAYOUT DI IMPIANTO;

64-PNB-PR.05 - CANCELLO E RECINZIONE;

65-PNB-PR.06 - ILLUMINAZIONE E VIDEOSORVEGLIANZA

66-PNB-PR.07 – CABINA DI RACCOLTA - PIANTA E PROSPETTI E SEZIONI;

67-PNB-PR.08 – POWER STATION – PIANTA PROSPETTI E SEZIONI;

70-PNB-PR.11 - WAREHOUSE - PIANTA E PROSPETTI E SEZIONI.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 12 si ritiene superata.**

Criticità n. 13 : Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 51



appetibili per i pascoli apistici. Dovrà essere valutata la possibilità di individuare aree di collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 13, il proponente scrive: Nella valutazione delle specie scelte nel contesto del progetto è stato tenuto conto del potenziale mellifero delle stesse, oltre che della capacità di adattamento alle condizioni pedologiche e climatiche dell'area studiata. Nello specifico le specie con caratteristiche tali da attrarre le specie apistiche e inserite nel contesto del progetto sono:

- *Rosmarinus officinalis* L., il rosmarino
- *Arbutus unedo* L., 1753, il corbezzolo
- *Rosa canina* L., la rosa canina
- *Ligustrum vulgare* L., 1753, il ligustro

Tali specie saranno collocate in posizioni sparse all'interno dell'area di progetto al fine di creare un mosaico diversificato di fioriture a supporto dell'entomofauna. Le piante di corbezzolo sono molto apprezzate anche dall'avifauna in quanto producono vistosi frutti commestibili.

In prossimità del laghetto presente nell'area di progetto si propone inoltre di creare un piazzale, della grandezza di 150 m2 adibito alla collocazione di arnie per le api, insetti appartenenti all'Ordine degli Imenotteri con un ruolo essenziale nell'impollinazione delle piante entomofile, come la maggior parte delle piante da frutto. L'utilizzo consistente di pesticidi in campo agricolo e i cambiamenti climatici sono alcune tra le principali cause di declino delle popolazioni di api in tutto il mondo. Nel contesto del progetto si valuterà preferenzialmente l'introduzione di *Apis mellifera sicula*, una sottospecie dell'ape mellifera comune caratterizzata da una particolare resistenza immunitaria e un ruolo chiave nell'impollinazione della flora endemica siciliana.

La capacità delle api di spostarsi fino a un raggio di circa 5 km dalle arnie consentirà loro di bottinare fioriture diverse oltre che di poter essere utilizzate come importanti bioindicatori, vista la loro elevata sensibilità ai cambiamenti ambientali.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 13 si ritiene superata.**

Criticità n. 14: Gli elaborati progettuali vanno integrati con profili *ante operam* e *post operam* con l'individuazione gli "scavi" e dei "riporti";

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 14, il proponente attesta: Come ampiamente analizzato all'interno della relazione "51-PNB-PR-RT.03- Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo" e come riportato anche all'interno dello SIA al capitolo 3.9.4 Scavi l'installazione dei sistemi ad inseguimento non prevede l'esecuzione di opere di movimento terra. L'area si presenta praticamente pianeggiante, i movimenti saranno minimizzati anche perché sono previste strutture con configurazione 1P, in grado di assecondare meglio la pendenza preesistente del terreno peraltro già modellata nell'ambito della conduzione agricola. I sistemi ad inseguimento saranno infissi nel terreno, senza la necessità di realizzare scavi e/o opere in conglomerato cementizio. Le attività di scavo previste riguarderanno la sola realizzazione del cavidotto interrato e alla realizzazione delle cabine e della sottostazione. Quasi tutto il materiale sarà riutilizzato per

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 52



ricolmare gli scavi e solo una parte sarà conferito in discarica. La larghezza e la profondità dello scavo potranno variare in relazione al numero di linee elettriche che dovranno essere posate. I materiali rinvenuti dagli scavi a sezione ristretta, realizzati per la posa dei cavi, saranno temporaneamente depositati in prossimità degli scavi stessi o in altri siti individuati nel cantiere. Successivamente lo stesso materiale sarà riutilizzato per il rinterro.

I movimenti terra che saranno effettuati all'interno dell'area di impianto avranno fronti di sterro e riporto max pari a circa 30 cm nelle porzioni di area con lievi variazioni di pendenza; non saranno necessarie operazioni di livellamento del terreno per il posizionamento delle strutture di supporto dei pannelli; saranno comunque rispettate le naturali pendenze che consentano di garantire il corretto sgrondo delle acque piovane, mediante adeguamento geometrico-funzionale dei canali esistenti e per mezzo della realizzazione di nuovi fossi di guardia in terra disposti internamente al lotto con pali drenanti all'interno degli stessi.

Pertanto per rispondere al punto 14 del parere CTS n. 88 del 13/05/2022, si può affermare che i profili ante operam e post operam non varieranno. Anche scavi e riporti saranno minimizzati, all'interno della relazione Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo si è stimato che almeno il 90% del terreno sarà riutilizzato direttamente in sito nelle attività di livellamento, mentre la restante parte sarà conferita a Centro di recupero per essere ripulito ed eventualmente riutilizzato.

L'areale di progetto presenta una morfologia pianeggiante, pertanto non saranno necessari movimenti terra al fine di regolarizzare il sito in quanto si cercherà di assecondare la naturale pendenza del terreno già modellata nell'ambito della conduzione agricola. A supporto di tale affermazione si riporta la carta delle pendenze caratterizzanti il sito d'intervento ottenuta tramite l'utilizzo di tecnologia GIS (Geographic Information System) al fine di fornire un quadro completo ed esaustivo delle caratteristiche morfologiche (ante operam).

Come esplicitato nell'elaborato *PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO* (codice elaborato: 51-PNB-PR-RT.03), gli unici movimenti di terra necessari per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto saranno quelli legati alle seguenti attività:

- preparazione del piano di posa dell'intero sito;
- posa in opera di cabina di raccolta completa di basamento e impianto a terra;
- posa in opera gruppo Power Station;
- esecuzione di scavi a sezione per le trincee in cui saranno posati i cavi;
- esecuzione di scavi per la posa delle fondazioni delle nuove recinzioni e del nuovo cancello.
- Esecuzione di scavi per la realizzazione di fossi di guardia

Con riferimento ai movimenti terra sopra esplicitati, in merito alle modalità di scavo, le lavorazioni saranno differenti in base alla tipologia di opera da realizzare. Si riporta nel seguito una descrizione delle attività previste.

PULIZIA DEL SITO E PREPARAZIONE DEL PIANO DI POSA

Una volta approntato il cantiere si procederà alla pulizia del sito tramite scoticamento pari a 20 o 30 cm a seconda che si tratti del campo o delle superfici su cui si realizzeranno strade e piazzole; tale attività



comprende anche il taglio di alberi e cespugli, estirpazione di ceppaie e quanto altro presente a livello vegetativo e che deve essere rimosso. Si prevede, inoltre, lo smaltimento a discarica dei rifiuti vegetali provenienti dalla pulitura del terreno. Il terreno che viene movimentato in seguito alle attività di scotico ammonta a circa 333600 m³. Poiché esso sarà riutilizzato come sottoprodotto dovrà essere sottoposto ad una serie di verifiche, successivamente esposte, ed a test di cessione, secondo quanto prescritto dalla normativa. Si suppone che il 90% del terreno possa essere riutilizzato direttamente in sito (300240 m³), al fine dell'attività di livellamento dell'intera superficie, ed il restante 10% verrà invece portato a Centro di recupero per essere ripulito ed essere reso eventualmente riutilizzabile.

FONDAZIONI RELATIVE ALLE RECINZIONI ED AL CANCELLO

Per il progetto è prevista una doppia recinzione, una a delimitazione dell'area contrattualizzata e l'altra a delimitazione dell'area di impianto.

Al fine di garantire la sicurezza dell'impianto, l'area sarà delimitata da una recinzione costituita da rete metallica zincata a intervalli regolari, montati su plinti in c.a. interrati, per un'altezza complessiva di circa 2,5 mt fuori terra e distante almeno 10 mt dalle strutture dei moduli al fine di evitare fenomeni di ombreggiamento. Gli accessi al campo fotovoltaico, in totale 3, avverranno dalla strada esistente che si dirama a partire dalla SP104, a nord dell'area o dalla Strada Comunale 2 a sud.

Gli scavi relativi ai plinti di fondazione della recinzione e dei cancelli di ingresso risultano avere un volume totale di scavo stimabile in circa 654,7 m³ ed un rinterro di 130,5 m³. Per quanto riguarda le fondazioni dei cancelli esistenti da rimuovere, per essi si provvederà al solo rinterro della zona sbancata.

TRINCEE PER LINEE ELETTRICHE

I materiali provenienti dallo scavo saranno sistemati a lato della trincea di scavo per essere successivamente reimpiegati. Lo scavo sarà riempito per circa 0,20 metri di sabbia per il cavidotto interno all'impianto, per 0,40 m di sabbia per il cavidotto esterno all'impianto. Successivamente si procederà al riempimento della parte restante con il materiale scavato opportunamente vagliato e, ove risulti necessario, realizzare o ripristinare un pacchetto stradale (si esclude dal volume del riempimento quello del pacchetto stradale stesso). Con riferimento al cavidotto per la connessione dell'impianto si prende in considerazione una sezione tipica di 1,20 m di profondità e 0,50 m di larghezza; poiché ubicate in corrispondenza delle strade, con riferimento al pacchetto stradale pubblico, in questa fase progettuale si calcolano circa 0,20 m di sottofondo e 0,15 m che comprendono sia lo strato di collegamento che lo strato di usura. Al fine di mitigare l'aerodispersione di polveri, la superficie interessata dai lavori sarà preventivamente bagnata. Considerando che gli scavi procederanno per circa 300 m giornalieri, il materiale da scavo sarà posizionato a lato trincea e immediatamente reinterrato.

VASCA DI FONDAZIONE/PLATEA

Successivamente si procede allo scavo di sbancamento per le fondazioni dei vari cabinati e delle power station. Nel caso delle fondazioni per le cabine di raccolta, essa sarà costituita da una platea, di cui si alzano dei muri laterali, sempre in c.a., a formare una vasca: su essi verrà alloggiata la struttura prefabbricata della cabina. Lo scavo di alloggiamento della fondazione della cabina di consegna è realizzato utilizzando un escavatore con una profondità di 0,7 m. Pulita la superficie di fondo scavo si getta un sottile strato di magrone pari a circa 20 cm. Trascorso il periodo di stagionatura del getto, si procede al disarmo delle casseforme. Si esegue quindi il rinterro con il materiale proveniente dagli scavi, se ritenuto idoneo ai sensi



della normativa vigente, o si utilizza materiale differente, ripristinando il piano che accoglierà le piazzole intorno a tali cabinati.

STAZIONE DI ELEVAZIONE UTENTE

La sottostazione avrà una superficie di circa 2.100 m². Al suo interno sarà presente un edificio adibito a locali tecnici, in cui saranno allocati gli scomparti MT, i quadri BT, il locale comando controllo ed il gruppo elettrogeno. È prevista altresì la realizzazione di uno stallo di trasformazione.

I due trasformatori 30/150 kV avranno potenza nominale di 63 MVA a raffreddamento in olio ONAN/ONAF, con vasca di raccolta sottostante, in caso di perdite accidentali. Nella parte superiore della vasca sarà posizionato un grigliato in acciaio su cui sarà posto uno strato di circa 30 cm di ghiaia di fiume liscia avente pezzatura di 4-8 cm, al fine di favorire l'estinzione della fiamma qualora si abbia la fuoriuscita di olio ardente.

Nel caso delle due Bobine di Petersen installate, come pensato per i trasformatori, sarà realizzato un sistema di contenimento allo scopo di contenere il liquido refrigerante della bobina in caso di incendi o rotture accidentali, lo stesso sarà posizionato su una vasca in c.a. Nella parte superiore della vasca sarà posizionato un grigliato in acciaio su cui sarà posto uno strato di circa 30 cm di ghiaia di fiume liscia avente pezzatura di 4-8 cm, al fine di favorire l'estinzione della fiamma qualora si abbia la fuoriuscita di olio ardente. L'area della sottostazione sarà delimitata da una recinzione con elementi prefabbricati "a pettine", che saranno installati su apposito cordolo in calcestruzzo (interrato).

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 14 si ritiene superata.**

Criticità n. 15:

Vanno elaborati i profili dei cavidotti interrati con l'indicazione delle interferenze con altre infrastrutture per le quali dovranno essere prodotti specifici elaborati di dettaglio;

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 15 il proponente attesta: In accordo con quanto richiesto al punto 15 del P.I.I. n.88 del 13/05/2022 si è provveduto tramite ricognizione in loco a verificare la presenza delle interferenze del cavidotto con altre infrastrutture. È emerso che il cavidotto nel suo percorso attraversa n. 11 interferenze, sostanzialmente riconducibili a tre tipologie differenti.

Per maggiori dettagli si rimanda all'elaborato grafico 71-PNB-PR.12_Sezioni interferenze tracciato di rete.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 15 si ritiene superata.**

Criticità n. 16:

In riferimento alla componente paesaggio e patrimonio culturali occorrono approfondimenti per ciò che riguarda il profilo paesaggistico mettendo in evidenza con adeguanti elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico, paesaggistico caratteristici ed identitari del paesaggio agricolo locale direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione. Lo studio va esteso al fabbricato adiacente all'area di interesse di cui occorre conoscere, anche attraverso idonea documentazione fotografica, le caratteristiche storico-architettoniche. Dovrà essere valutato, a seguito della nuova configurazione dell'impianto e della verifica degli impatti sul paesaggio agrario e rurale, un intervento di compensazione da concordare con i Comuni di riferimento, anche ex situ e riferito alle testimonianze del paesaggio agrario del contesto, elencate nello SIA.



CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 16, il proponente scrive: Al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla prescrizione n. 16 del Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n. 88/2022 del 13/05/2022, l'area di intervento è stata sottoposta ad un'attenta analisi che ha permesso di evidenziare gli elementi costitutivi naturali e antropici e le testimonianze di valore architettonico e paesaggistico ricadenti all'interno dell'areale. Tra gli elementi individuati su CTR all'interno dell'area di progetto si segnalano:

n°	CODICE	DESCRIZIONE
6	B005	Rudere
1	D008	Elettrodotto
7	D001	Traliccio
3	B001	Edificio civile, sociale, amministrativo
4	C003	Canalette
1	C004	Limite di acque lago, costa Isola lacustre, isola fluviale

Dalla sovrapposizione del layout di impianto è possibile notare come gli edifici e i ruderi presenti entro l'area di impianto verranno tutelati preservando il tessuto architettonico rurale attuale. Si nota anche come viene tenuto conto delle relative fasce di rispetto degli impluvi esistenti e della linea AT che attraversa il campo. Nelle immediate vicinanze dell'area di progetto, a Sud a pochi metri da un'area destinata alla coltivazione attuale a Triticum e ad oltre 300 mt dalla recinzione interna e quindi dall'area di impianto, si trova un bene isolato sito in contrada Sigona Grande, Lentini e denominato "Masseria Spasicella" di seguito si riporta la scheda dello stesso estrapolata dagli allegati del Piano paesaggistico di Siracusa.

Si rimanda ad un apposito elaborato grafico per ulteriori viste del suddetto fabbricato 49-PNB-F02_INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO MASSERIA SPASICELLA. In fase esecutiva si manterrà un frequente contatto con le Amministrazioni locali al fine di concordare un intervento di compensazione anche ex situ e riferito alle testimonianze del paesaggio agrario circostante.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 16 si ritiene superata.**

Criticità n. 17: Occorre integrare gli elaborati progettuali con planimetrie a scala adeguate della viabilità completi di profili e sezioni stradali anche ai fini dell'integrazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.

CONSIDERATO che il proponente riguardo la criticità n. 17, rimanda all'elaborato grafico 73-PNB-TR.03 "Tipologico scavo a sezione obbligata", di cui si riportano due stralci a seguire, dai quali è possibile osservare in sezione gli strati componenti la viabilità. All'interno dell'area di impianto sarà realizzata una viabilità di servizio per garantire sia un rapido accesso ai componenti elettrici di impianto che favorire le

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 56



operazioni di manutenzione ordinaria dei diversi filari fotovoltaici, questa avrà una lunghezza di 10270 mt. Gli accessi al campo sono in totale 3 e si trovano sulla strada esistente che si dirama a partire dalla SP104.

Il tracciamento della viabilità all'interno dell'impianto è stato effettuato istituendo una viabilità primaria al fine di una adeguata circolazione all'interno dell'area disponibile ed in particolare verso le zone dove sono situate le cabine di conversione e di consegna.

Tutte le strade interne hanno una larghezza di 5,00 m per garantire il transito dei mezzi. Per gli stessi motivi, attorno alle cabine si sviluppano dei piazzali. La superficie stradale sarà costituita da ghiaietto su sabbia compattata; il livello finale sarà almeno 10 cm sopra il livello del terreno. Tutti gli strati saranno opportunamente compattati per evitare problemi al transito di autocarri con carichi pesanti.

La viabilità di impianto di nuova realizzazione è stata prevista con pendenze max pari a 2%.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 17 si ritiene superata.**

Criticità n. 18: Occorre produrre un piano di manutenzione delle opere a verde che garantisca sistema di controlli e di interventi da eseguire per un ciclo quinquennale.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 218, il proponente rimanda all'elaborato 07-PNB-VIA.04 RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AGRONOMICA è stato descritto il piano di manutenzione delle opere a verde.

Il piano di manutenzione si rende necessario per il completamento delle opere e risulta strumento essenziale per garantire il mantenimento dei risultati raggiunti con la realizzazione dell'intervento di riqualificazione.

In generale la prima fase di gestione, relativa ai due anni successivi alla realizzazione, è da considerarsi di assestamento dell'area a verde nel suo complesso. Successivamente ai primi due anni, la manutenzione può considerarsi ordinaria.

La manutenzione del materiale vegetale per i primi due cicli vegetativi segue l'intento di garantire l'attecchimento, pertanto si porrà attenzione a provvedere all'eliminazione e sostituzione di eventuali piante morte, e ad assicurare il corretto approvvigionamento idrico alle piante.

Le operazioni di manutenzione sono state articolate in due fasi: la prima relativa ai due anni successivi alla realizzazione degli interventi e la seconda relativa agli interventi successivi al terzo anno.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMO E SECONDO ANNO

Gli interventi da eseguire annualmente e ove necessario più volte nel corso dell'anno, consistono in:

- N° 1 intervento di reintegrazione delle fallanze;
- N° 1 intervento annuo di potatura di formazione e di rimozione del secco di tutti gli alberi di nuovo impianto;
- N° 2 verifiche dei pali tutori e dei legacci con consolidamento al fusto;
- N° 1 intervento di controllo fitosanitario ed eventuale intervento antiparassitario sulle alberature;
- N° 3 interventi di rimozione dalla vegetazione infestante con lavorazione meccanica (trattrice e trinciaerba/erpice);
- N° 4 interventi di monitoraggio impianto di irrigazione;
- N° 1 intervento di apertura e n° 1 intervento di chiusura dell'impianto;

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUCCESSIVI AL SECONDO ANNO FINO AL QUINTO ANNO

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 57



Gli interventi da eseguire annualmente e ove necessario più volte nel corso dell'anno, consistono in:

- N° 3 (indicativamente) sarchiature lungo i filari della fascia perimetrale;
- N° 1 intervento di reintegrazione delle fallanze;
- N° 1 interventi di concimazione della fascia arborea perimetrale con concimi organici a lenta cessione;
- N° 1 intervento di potatura ogni due anni sulle alberature di olivo della fascia di mitigazione;
- N° 1 intervento annuo di spollonatura sugli olivi della fascia di mitigazione;
- N° 3 interventi di rimozione dalla vegetazione infestante con lavorazione meccanica (trattrice e trinciaerba/erpice);
- N° 1 verifica dei pali tutori e dei legacci con consolidamento al fusto;
- N° 1 intervento di controllo fitosanitario ed eventuale intervento antiparassitario;
- N° 3 interventi di monitoraggio impianto di irrigazione;

Alla fine del terzo anno dovranno essere rimossi i pali tutori.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 18 si ritiene superata.**

Criticità n. 19:

Dovrà essere indagato più puntualmente l'effetto cumulo per individuare correttivi progettuali, azioni di attenuazione ed eventuali alternative e conseguenti azioni di mitigazione, compensazione o altre misure pertinenti e compatibili con lo stato dell'ambiente e le pressioni cumulate attive e potenziali. L'analisi degli impatti cumulativi in particolare dovrà approfondire gli impatti e le misure di mitigazione in relazione agli impianti FV previsti lungo il confine e nelle immediate vicinanze del progetto. L'effetto cumulo dovrà essere in particolare analizzato in merito alle componenti paesaggio, suolo, vegetazione fauna e avifauna.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 19 il proponente dichiara: All'interno dello Studio di Impatto Ambientale è stato considerato l'effetto cumulo con altri progetti già realizzati o in previsione di realizzazione in un'area pari ad un raggio di 10 km dai confini esterni dell'area di progetto. Nel raggio di 10 km ricadono 23 impianti esistenti come riportato sullo stralcio seguente.



Su un totale di 23 impianti analizzati, 12 sono su terreno; in considerazione dell'estensione di questi progetti, è ragionevole considerare che si tratta di impianti dalla taglia medio piccola, da 1 a 9 MW; questi si concentrano principalmente a Nord-Est dell'area di progetto. Sulla base dell'analisi effettuata, si ritiene che l'impianto fotovoltaico "Panbianco" non interferisca con essi né costituisca frammentazione in quanto si pone come un progetto unitario, i cui impatti non sono cumulabili con quelli dei progetti esistenti.

Di seguito sono stati rappresentati i progetti in fase di autorizzazione ricadenti entro un raggio di 10 km dall'area oggetto di studio. Tramite consultazione sul portale regionale sivvi, si è tenuto conto di tutti gli impianti in fase di autorizzazione con data di presentazione dell'istanza precedente a quella del progetto in esame, ovvero prot. DRA n. 42546 del 24.06.2021.

Di seguito, si analizzeranno gli impatti sulle componenti ambientali che potrebbero essere causati dall'effetto cumulo, confrontandoli e incrociandoli con quelli valutati per il progetto "Panbianco" e quelli precedentemente analizzati.

• **Paesaggio**

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 59



Anche per questa componente valgono le stesse considerazioni fatte nell'ambito del confronto con gli impianti esistenti. Poiché la morfologia del contesto è praticamente pianeggiante, basta allontanarsi dall'area di impianto per non avere più una chiara visuale della stessa. Questo viene evidenziato anche dall'analisi dell'intervisibilità svolta per il progetto "Panbianco" che ha dimostrato come l'impianto, dai punti di vista considerati, risulti del tutto nascosto alla vista degli osservatori ad eccezione del punto sulla SP69ii e dalla strada comunale 2.

Questo impatto verrà però notevolmente mitigato grazie alla realizzazione di una fascia perimetrale costituita da vegetazione autoctona, arbustiva ed arborea, sul lato interno e/o esterno della recinzione di tutti i progetti, avente una larghezza di almeno 10 mt. È necessario sottolineare che, come riportato prima, nel raggio di 12 km, insistono la base militare di Sigonella, l'area ASI di Catania oltre che l'aeroporto V. Bellini; pertanto, è ragionevole considerare che si tratta di un'area già fortemente antropizzata che ha certamente un impatto sul paesaggio notevolmente superiore rispetto agli impianti fotovoltaici, poiché le infrastrutture attualmente esistenti, sono visibili da un'area sicuramente maggiore.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che l'impatto cumulativo visivo determinato dai progetti, in particolare da quelli che presentano una configurazione più compatta e sono di dimensioni rilevanti, come quello oggetto di studio o il progetto "Ulisse", grazie a tutte le misure compensative e di mitigazione che verranno adottate, sin dalla fase di cantiere, possa essere notevolmente mitigato. Anche il basso indice di occupazione del suolo rispetto alla superficie totale degli interventi è significativo, in quanto, come dimostrato nell'analisi del consumo di suolo per il progetto oggetto di studio e dai dati riportati per gli impianti fin qui analizzati, è sempre inferiore al 50% tranne che per i progetti "FV Tufo", "Mezzaluna", "Kairos", "C.da Sigona" e "Passo Celso".

Inoltre, per rispondere alla criticità riscontrata nel parere interlocutorio intermedio, n. 19, che richiedeva di approfondire le misure di mitigazione in adiacenza agli altri impianti fotovoltaici, nello specifico con l'adiacente progetto fotovoltaico Benante, la fascia di mitigazione che separa i due progetti è stata incrementata prevedendo un doppio filare di ulivi e l'impianto di tamerici in corrispondenza degli impluvi.

Si ritiene pertanto che l'impatto cumulativo visivo possa essere considerato, in virtù degli interventi di

• **Suolo e vegetazione**

L'impatto cumulativo degli impianti sulle componenti suolo e vegetazione è relativo all'occupazione di territorio agricolo. Nello specifico, considerando un'area complessiva per i 21 progetti di circa 2420 ha, la superficie occupata dalle strutture (area di impianto) sarà pari a circa 936 ha. Questo è da valutare positivamente in quanto l'indice di occupazione è nel complesso inferiore al 40%. Le società hanno previsto la rinaturalizzazione delle aree prevedendo delle opere di compensazione e mitigazione; di seguito si riporta quanto previsto solo dal progetto oggetto di studio: **"Panbianco"**: si prevede una fascia di mitigazione larga 10 mt lungo tutto il perimetro dell'area d'impianto, che abbia la funzione sia di mitigazione dell'impatto visivo che del rumore in fase di costruzione, destinata all'impianto di ulivi, su un unico filare, per un'area complessiva di 8,81 ha. Solo in corrispondenza degli impluvi, data l'impossibilità di impiantare ulivi, è stato previsto l'impianto di specie igrofile, quali le tamerici; inoltre, in corrispondenza del confine est con l'impianto Benante, è stato raddoppiato il filare di ulivi.

Si prevedono anche diverse aree di compensazione, appartenenti alla più vasta area di progetto, per un'estensione totale di circa 44 ha, rispetto ai 30,3 ha precedenti, così distinte:

- N.11 aree da rinaturalizzare con specie arbustive, arboree, aromatiche, piante mellifere, cumuli di pietre che possono fornire rifugio per diverse specie di rettili e laghetti per gli anfibi e l'avifauna, per un'estensione totale di 21,82 ha;

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 60



- N.3 aree destinate all'impianto di ulivi per un'estensione totale di 14,43 ha;
- N. 3 aree destinate al mantenimento dell'attuale assetto agricolo seminativo per un'estensione di 6,81 ha;
- N.1 laghetto collinare esistente per un'occupazione complessiva di 0,80 ha;
- Diverse aree costituite da cumuli derivanti da vecchi ruderi esistenti per un'estensione totale di 0,15 ha.

Pertanto, le superfici destinate alla mitigazione e compensazione, complessivamente occuperanno circa 52,8 ha.

Queste aree di rinaturalizzazione, delle vere e proprie isole verdi all'interno dell'area d'impianto prevederanno l'inserimento di piante quali *Arbutus unedo*, *Myrtus communis*, *Ligustrum vulgare*, *Phillyrea latifolia*, *Rosa canina*, *Fraxinus ornus*, *Ficus Carica*, *Rosmarinus officinalis*, *Laurus nobilis*, *Tamarix gallica*, *Olea europaea* var. *sylvestris* (da non confondere con quello utilizzato per la fascia di mitigazione, in quanto questo è l'olivastro o ulivo selvatico).

Inoltre si prevede il mantenimento del laghetto artificiale presente, con una superficie totale di 0,80 ha, con le finalità di approvvigionamento irriguo della fascia perimetrale e delle ulteriori superfici oggetto di rinaturalizzazione per garantirne l'attecchimento e per la creazione di un ambiente umido quale microhabitat favorevole alla riproduzione di pesci oltre che di entomi, uccelli, e piccoli mammiferi i quali troveranno rifugio nella vegetazione ripariale che naturalmente si svilupperà nel corso del tempo.

Complessivamente, pertanto, su un'area di circa 234,9 ha (area nella disponibilità della Proponente), le opere di mitigazione e compensazione occuperanno una superficie di circa 45,08 ha, pari a circa il 19% dell'area di progetto; se a queste aggiungiamo le superfici assicurate al piano culturale - ovvero 145,9 ha di prato migliorato di leguminose, 6,81 ha che mantengono l'attuale uso agricolo, ovvero seminativo di grano duro - nonché le aree libere da interventi (aree residuali, fasce di rispetto dei cumuli e/o fabbricati, cumuli di pietrame, aree degli impluvi e relativa fascia di rispetto, unitamente all'area occupata dal bacino esistente, il tutto per una superficie di 6,79 ha, la superficie complessivamente interessata da coperture vegetali sale a circa 204,6 ha, ovvero l'87% dell'area di progetto.

Tutti gli interventi di mitigazione e compensazione previsti, sia dal progetto Panbianco che da tutti gli altri presenti nell'intorno di 10 km, comportano un importante accrescimento del valore ambientale e paesaggistico dell'area mediante un incremento della macchia mediterranea in un'area priva di vegetazione di pregio. In definitiva, la superficie recintata sarà comunque estesa, ma grazie alle opere di mitigazione previste, come ad esempio la fitta fascia arborea lungo il perimetro che nasconderà in parte la vista dei pannelli e all'impianto di specie arboree nelle aree di compensazione si ritiene che l'impatto cumulativo possa essere considerato notevolmente ridotto in quanto, grazie anche alla soluzione di mantenere un prato stabile per diversi impianti questo contribuirà a garantire una copertura vegetale per tutto l'anno, preservare la fertilità del terreno ed il relativo quantitativo di sostanza organica, creare un habitat quasi naturale e ridurre i fenomeni di erosione del suolo, in un'area caratterizzata da un alto indice di desertificazione.

Si ribadisce che non si può parlare di consumo di suolo permanente in quanto, al termine della vita utile degli impianti, questi saranno dismessi; si parla di consumo di suolo reversibile dato dalla presenza delle strutture di supporto dei moduli FV, delle piazzole, cabinati, ecc che, nel complesso dell'area interessata dagli interventi, così come dimostrato anche nel capitolo dedicato, ha una percentuale molto bassa.

In definitiva, sulla base delle osservazioni fin qui esposte, si ritiene che l'impatto cumulo sulle componenti suolo e vegetazione per gli impianti analizzati possa essere considerato, unitamente all'imprescindibile applicazione di tutti gli interventi previsti, moderato.



• **Fauna e avifauna**

Analogamente alla precedente analisi svolta in riferimento agli impianti esistenti si sottolinea che nell'area non siano tali le condizioni da permettere la presenza di specie faunistiche di pregio ambientale e/o interesse conservazionistico, ma si ribadisce che l'impatto maggiore si avrà sull'avifauna. L'indagine sull'impatto cumulativo sull'avifauna dell'area interessata dai 21 progetti ha messo in risalto che, in generale, non si possono escludere impatti negativi. Le superfici interessate dal progetto Panbianco sono coltivate e destinate a seminativi, dunque, sussistono condizioni ecologiche tali da escludere sì la presenza di flora e vegetazione naturale, ma non di comunità faunistiche di pregio.

Il progetto Panbianco è localizzato in un'area che ha minore sensibilità ambientale in relazione all'avifauna rispetto quella che caratterizza i progetti Big Fish, FV Tufo, C.da Sigona o Sigonella localizzati in un'area a ridosso tra il Simeto, il Dittaino e il Gornalunga, adiacente peraltro a due siti SIC-ZPS, il sito ZSC ITA070001 Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga e il sito ZPS ITA070029 Biviere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce, per cui sicuramente, la presenza di specie sensibili dell'avifauna è sicuramente diversa che nei dintorni dell'area di progetto. Lo stesso discorso si può fare anche i progetti Ulisse, Mezzaluna e soprattutto Lentini Cava che sono molto più vicini al sito ZPS ITA070029 Biviere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce. Tuttavia, è opportuno ribadire che siamo in presenza di un'area fortemente caratterizzata dal disturbo antropico data la presenza, nel raggio di 12 km, di due aeroporti, quello di Sigonella a poco più di 2 km, oltre che dell'area ASI di Catania e un'importante rete viaria tra cui l'autostrada Catania- Siracusa e Catania – Palermo. È bene sottolineare anche che i progetti Alvin, Belpasso FV, APA Belpasso, Benante, Lentini Cava, C.da Sigona, Sigonella, Finocchiaro, Sardella e Marino abbiano una configurazione più unitaria e compatta rispetto ai progetti Passo Celso, Kairos, Siber, FV Tufo, Mezzaluna, MAAS, Ulisse e soprattutto Big Fish che sebbene abbiano estensioni maggiori si presentano su più lotti e risultano frammentati evitando così di essere assimilabili a un'unica distesa di pannelli che possa arrecare disturbo all'avifauna venendo scambiata per una possibile distesa d'acqua.

Il progetto Panbianco seppur presenti una configurazione unitaria presenta al suo interno diverse aree di compensazione, elementi naturali già esistenti o di nuova realizzazione, corridoi e isole verdi oltre che il prato stabile tra le file, tutte caratteristiche che interrompono la "monotonia" cromatica delle strutture.

Sulla base delle analisi fin qui svolte, si ritiene che tra tutti gli impianti, quelli che potrebbero avere un maggior impatto sulla componente avifauna, sarebbero Lentini Cava e Ulisse data la vicinanza al Biviere di Lentini, ma anche il progetto oggetto del presente studio, in ragione della sua estensione.

Pertanto, siamo in presenza di un impatto non trascurabile ma certamente notevolmente mitigato grazie alle misure adottate nel complesso sia dal progetto Panbianco, sia dagli altri progetti analizzati.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 19 si ritiene superata.**

Criticità n. 20: Dovrà essere effettuata la V.Inc.A. appropriata (Livello 2) sulla base delle indicazioni del D.A. n. 36/2022.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 20, il proponente attesta: In ottemperanza al Parere è stata redatta la Valutazione d'Incidenza al II Livello, ovvero la Valutazione Appropriata. In particolare è stata analizzata la possibile incidenza che le opere previste possono avere sulla ZPS ITA070029 "Biviere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce" e l'IBA163. È stata descritta la

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 62



possibile incidenza del parco, valutando se gli effetti potenziali descritti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti e sono state analizzate le *Componenti interessate dagli obiettivi di conservazione del sito* (habitat, Specie vegetali di interesse conservazionistico, Specie animali di interesse conservazionistico, Socio-economia, Obiettivi conflittuali e Priorità d'intervento) con gli interventi previsti nel contesto della realizzazione dell'impianto.

Dallo studio è emerso che gli interventi previsti dal progetto in esame non interferiranno con il sistema ambientale della ZPS ITA070029 "Biviere di Lentini, tratto del Fiume Simeto e area antistante la foce" e dell'IBA 163 "Medio corso e foce del Simeto e Biviere di Lentini".

Non vi sono incidenze negative e significative nell'area oggetto di intervento, non si assiste ad un particolare impatto sulla vegetazione presente, l'area è attualmente agricola e non vi è la necessità di abbattere individui di pregio, né il rischio di alterare il paesaggio vegetale.

Il progetto non comporta inoltre uno specifico impatto sulla fauna dal momento che non si assiste ad un radicale cambiamento dello stato attuale ovvero non si passa da un'area a spiccata naturalità ad una a forte impatto antropico. D'altra parte, gli interventi previsti di mitigazione e compensazione dal punto di vista vegetazionale possono essere visti come interventi di miglioramento ambientale. Gli impatti sulle componenti floro-vegetazionale, faunistica ed ecologica legati all'inserimento ambientale dell'impianto fotovoltaico, possono considerarsi, nel complesso, di scarsa entità.

Dalla valutazione della significatività non sono emersi impatti ambientali significativi, quindi non si ritengono necessarie ulteriori misure di compensazione in aggiunta a quelle già ampiamente descritte e previste. In generale sarà necessario rispettare buone pratiche di cantiere nella fase realizzativa (ad esempio ridurre le emissioni sonore di disturbo per la fauna) e il ripristino della vegetazione a seguito della fase di costruzione. Il progetto risulta compatibile con il contesto territoriale nel quale si colloca, in quanto non indurrà modificazioni tali da interferire sensibilmente con la struttura, la dinamica ed il funzionamento degli ecosistemi naturali e seminaturali.

VERIFICATO che la CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA, II^ Dipartimento "Gestione Tecnica" 4° Servizio - P.O. N. 14 "Gestione Riserve Naturali Orientate", in data 9 maggio 2023 ha rilasciato **PARERE ENDOPROCEDIMENTALE FAVOREVOLE CIRCA LA INCIDENZA AMBIENTALE**.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 20 si ritiene superata.**

Criticità n. 21: Dovrà essere contemplata la realizzazione in termini di compensazione di un intervento in situ ed ex situ per l'integrazione/riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, etc..). L'intervento dovrà tendere all'intera riqualificazione naturalistica del bacino, è prevista fascia di rispetto.

CONSIDERATO che il proponente riguardo la criticità n. 21, scrive: All'interno dell'area di progetto sono previste undici aree che verranno rinaturalizzate al fine di aumentare il grado di naturalità dell'area oltre che incrementare la macchia mediterranea in un'area priva di specie di interesse naturalistico. Per queste aree, che complessivamente occuperanno una superficie di 21,82 ha, è previsto l'inserimento di diverse specie arboree e arbustive quali: **Arbutus unedo, Myrtus communis, Ligustrum vulgare, Phillyrea latifolia, Rosa canina, Fraxinus ornus, Ficus Carica, Rosmarinus officinalis, Laurus nobilis, Tamarix gallica.**

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiamamonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 63



Sono state previste tre aree per il miglioramento fondiario che prevedono l'impianto di un **uliveto**, *Olea europaea* var. *Sylvestris*, con sesto quadrato 6m x 6m, irrigato con ala gocciolante, per una superficie complessiva di 14,43 ha. All'interno dell'area di progetto sono state individuate tre aree che verranno destinate al mantenimento delle attuali pratiche agricole, quindi con coltivazione di cereali con avvicendamento libero (es. avvicendendo semine di leguminose e/o maggese) per un'estensione totale di 6,81 ha.

Oltre la messa a dimora delle specie vegetali si prevede l'inserimento di cumuli di pietre per la piccola fauna terrestre e il mantenimento del laghetto esistente, importante fonte di ristoro soprattutto per l'avifauna. La presenza del prato polifita favorirà una copertura vegetale anche nelle aree dove sono collocate le strutture. Il lato perimetrale Est sarà arricchito con tamerici. Tale mosaico vegetazionale, costituito da specie che producono bacche, specie che producono frutti e piante mellifere favorirà un incremento della complessità naturalistica in un'area che attualmente risulta caratterizzata solo dalle tipiche specie erbacee che crescono lungo i bordi dei coltivi e lungo le aree di scorrimento superficiale e, di conseguenza, un incentivo ad artropodi, fauna terrestre e volatile, di avvicinarsi all'area per trarre beneficio dalle risorse presenti. In sintesi, complessivamente, su un'area di circa 234,9 ha (area nella disponibilità della Proponente), le opere di mitigazione, compensazione e rinaturalizzazione occuperanno una superficie di circa 45,08 ha, pari a circa il 19% dell'area di progetto; se a queste aggiungiamo le superfici assicurate al piano colturale - ovvero 145,9 ha di prato migliorato di leguminose, 6,81 ha che mantengono l'attuale uso agricolo, ovvero seminativo di grano duro - nonché le aree libere da interventi (aree residuali, fasce di rispetto dei cumuli e/o fabbricati, cumuli di pietrame, aree degli impluvi e relativa fascia di rispetto, unitamente all'area occupata dal bacino esistente, il tutto per una superficie di 6,79 ha, la superficie complessivamente interessata da coperture vegetali sale a circa 204,6 ha, ovvero l'87% dell'area di progetto.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 21 si ritiene superata.**

Criticità n. 22: Occorre fornire apposita relazione recante l'analisi dell'impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell'area d'intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, accompagnata altresì da: (i) carta dell'intervisibilità su base topografica ove riportare oltre all'impianto anche i beni di cui al D.Lgs. 42/2004, i centri abitati e i punti più importanti per la frequentazione del paesaggio (costa, punti panoramici ecc.); (ii) rappresentazione dello stato attuale dell'area d'intervento effettuata attraverso ritrazioni fotografiche "a volo d'uccello", da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici; (iii) planimetria a scala adeguata con indicati i punti da cui è visibile l'area di intervento; (iv) cartografia a scala adeguata che evidenzii le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali; (v) planimetria a scala adeguata, che riveli la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell'area di intervento; (vi) rendering fotografico che illustri la situazione ante e post operam su immagini reali ad alta definizione in riferimento a punti di vista significati.

CONSIDERATO che riguardo la criticità 22, il proponente attesta: A seguito della ricezione del Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. (Commissione Tecnica Specialistica) n. 88/2022 del 13/05/2022, è stata redatta apposita relazione di impatto visivo sulla base delle "linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 Settembre 2010. L'analisi di

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 64



intervisibilità consente di stabilire quali sono le porzioni di paesaggio visibili da un osservatore posto in un determinato luogo e ad una determinata quota. Esse offrono la possibilità di determinare le aree visibili da un punto, sulla base di un modello digitale del terreno e dell'impostazione di alcuni parametri relativi all'altezza, ampiezza e profondità del cono visivo dell'osservatore. Tra i parametri considerati nell'indagine di visibilità vi sono:

- nitidezza della visibilità commisurata alla distanza dell'impianto rispetto al punto di osservazione;
- frequenza della visione basata sul numero di osservatori che frequentano un dato luogo e la tipologia di osservazione;
- rilevanza della visione in relazione alla qualità ed integrità del luogo ed al rapporto del nuovo elemento inserito in tale contesto.

La valutazione del grado di percezione visiva passa attraverso l'individuazione dei "punti di vista chiave" ovvero i cosiddetti punti di normale accessibilità. Detti punti critici vengono individuati sulla base delle condizioni di affluenza-frequenza dei luoghi e delle condizioni di criticità degli stessi, tenuto conto della maggiore visibilità degli elementi strutturali dell'opera da realizzare, nonché dalla distanza e dall'altezza dell'osservatore dall'oggetto. In funzione a detti parametri l'area vasta viene suddivisa in sotto ambiti (fasce) entro i quali si attribuisce convenzionalmente un grado di percezione di eguale intensità. In particolare, data la dimensione e la forma dell'opera in progetto, le fasce risultano così divise:

- a) fascia di "dominanza visuale" che si estende fino a 1500 m dal punto baricentrico interno all'area di progetto: in cui l'osservatore ha la vista attratta dall'oggetto con scarsa presenza di paesaggio circostante;
- b) fascia di "presenza visuale", compresa tra 1500 m e 3.000 m misurati dal punto baricentrico interno all'area di progetto: in cui nella scena si colgono le relazioni fra le varie parti che la compongono, all'interno di una scala di dominanza, in cui i particolari perdono significato identificandosi nel tutto;
- c) fascia di "sfondo", che interessa tutte le aree che vanno oltre i 3.000 m dal punto baricentrico interno all'area di progetto fino al limite di percezione: in cui il colore perde di importanza rispetto allo sky-line che diviene elemento di controllo fra i "limiti" e le "quinte", la cui relazione reciproca avviene all'interno della scena fissa determinata dalla grande distanza.

Per l'identificazione dei punti di vista-chiave di normale accessibilità ci si è avvalsi di criteri selettivi in funzione di condizioni di presenza di osservatori, di parametri fisici e di condizioni di visibilità relativa.

La criticità dei punti di vista viene determinata attraverso due parametri:

- a) fattore di copertura del campo visivo; questo parametro rappresenta la misura della massima visibilità "teorica" di un oggetto, calcolata da parametri geometrici e, quindi, il valore di visibilità più conservativo, che non tiene conto degli elementi di interferenza interposti tra l'osservatore e l'oggetto (fabbricati, filari arborei), né dei fattori meteo-climatici di attenuazione percettiva (pioggia, nebbia);
- b) la visibilità reale dell'opera in progetto; valutata sia sulla base della lettura delle sezioni di intervisibilità, che della reale percezione dell'opera in funzione della situazione esistente (quadro scenico generale – ostacoli – descrittori visivi).



Dallo studio è emerso che le aree di progetto, dai punti di vista considerati, non risultano visibili o risultano scarsamente visibili. Dall'analisi di impatto visivo si possono formulare le seguenti considerazioni:

- la morfologia del territorio limita in taluni casi la visibilità dell'impianto; spesso la libertà dell'orizzonte è impedita dalla presenza di ostacoli anche singoli e puntuali;
- sono presenti ostacoli sia di origine naturale (vegetazione spontanea e aree coltivate) che di origine antropica (casolari, recinzioni) a causa dei quali non sempre è stato possibile trovare una posizione con orizzonte libero;
- Dallo studio sulle interferenze visive e quindi dalla realizzazione delle carte di intervisibilità emerge che l'ambito territoriale in cui il progetto andrà ad inserirsi si dimostra globalmente interessato da elementi antropici fortemente in contrasto con la potenziale componente naturalistica del luogo, data soprattutto la vicinanza con l'area militare di Sigonella.
- Lo skyline risulta già alterato fabbricati, recinzioni e alberi perimetrali lungo le strade, riducendo la naturalità del territorio già compromesso da elementi puntuali di disturbo quali infrastrutture a rete elettrificata, opere stradali e la base aerea di Sigonella.

In conclusione, si può fondatamente ritenere che l'impatto visivo sia fortemente contenuto da queste caratteristiche del territorio e che pertanto l'intervento proposto sia compatibile con gli obiettivi di conservazione dei valori del paesaggio.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda ai seguenti elaborati:

47-PNB-I01 CARTA DELL'INTERVISIBILITA'

51-PNB-I02 INTERVISIBILITA' BENI PAESAGGISTICI

52-PNB-I03 INTERVISIBILITA' AREA DI IMPIANTO-PUNTI E PERCORSI PANORAMICI-BENI ISOLATI

53-PNB-I04 INTERVISIBILITA' COMPONENTI DEL PAESAGGIO

54-PNB-I05 INTERVISIBILITA' RETI E INFRASTRUTTURE

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 22 si ritiene superata.**

Criticità n. 23: Occorre riportare su adeguate cartografie il progetto delle misure di mitigazione e compensazione, relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. La fascia arborea dovrà essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale dovrà essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc).

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 23, il proponente rimanda all'elaborato grafico *11-PNB-VIA.08 MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA – ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE* dove sono indicati gli interventi di mitigazione e compensazione, intesi come opere a verde collocate nelle diverse aree interne alla superficie progettuale. Le misure di mitigazione volte alla salvaguardia delle componenti suolo, paesaggio, vegetazione e fauna sono dettagliatamente descritte all'interno dell'elaborato *04-PNB-VIA.01 -STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE*. Inoltre, uno specifico Piano di Monitoraggio

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 66



Ambientale, terrà conto dell'efficacia degli interventi di mitigazione, soprattutto relativi allo sviluppo di specie vegetali spontanee e alla frequentazione dell'area da parte della fauna.

La fascia arborea sarà costituita da alberi di ulivo disposti in singolo filare con distanza pari a 6 metri e avranno la funzione di schermare visivamente l'impianto dall'esterno. Solo dal lato est la fascia di mitigazione sarà caratterizzata da un doppio filare di ulivi al fine di incrementare la schermatura dalla strada che decorre lateralmente alla superficie progettuale. Inoltre, gli ulivi sono specie con caratteristiche termofile ed eliofile che ben si adattano ai climi dell'area oggetto di studio, formano una schermatura costante in quanto si tratta di piante sempreverdi e favoriscono il rifugio della fauna.

Nei punti in cui la fascia di mitigazione perimetrale coincide con la fascia di rispetto degli impluvi, la soluzione è ricaduta sulle tamerici, arbusti che formano una fronda di notevoli dimensioni e che si insediano nei suoli umidi come quelli interessati dallo scorrimento delle acque.

All'interno dell'elaborato *07-PNB-VIA.04 RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AGRONOMICA* sono dettagliatamente descritte le operazioni relative alla manutenzione delle alberature perimetrali, oltre che delle altre specie proposte nel contesto del progetto.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 23 si ritiene superata.**

Criticità n. 24: Deve essere prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale in conformità alle linee guida nazionali vigenti.

CONSIDERATO che il proponente in relazione alla criticità n. 24 il proponente attesta: In accordo a quanto richiesto dalla prescrizione n. 24 del Parere Istruttorio Intermedio C.T.S.) n. 88 del 13/05/2022, è stato prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA). Esso ha lo scopo di individuare e descrivere le attività di controllo che il proponente intende attuare relativamente agli aspetti ambientali più significativi interessati dall'opera. Il presente documento è stato sviluppato tenendo in considerazione, laddove possibile, le linee guida redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in collaborazione con l'ISPRA, in merito al monitoraggio ambientale delle opere soggette a VIA - Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici generali (Rev.1 del 16/06/2014).

A seguito della valutazione degli impatti sono state identificate le seguenti componenti da sottoporre a monitoraggio:

- Suolo;
- Corpi idrici superficiali e consumi di acqua utilizzata;
- Flora;
- Fauna (avifauna, chiroteri, erpetofauna e lagomorfi);
- Monitoraggio ambientale mediante le api;
- Rifiuti;
- Qualità dell'aria;

Commissione Tecnica Specialistica— **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 67



- Parametri ambientali e climatici
Emissioni acustiche.

MONITORAGGIO SUOLO

Il monitoraggio del suolo viene effettuato per la valutazione delle ripercussioni che possono verificarsi a causa della realizzazione dell'impianto fotovoltaico e, in secondo luogo, per garantire il corretto ripristino della matrice stessa. Il monitoraggio del suolo prevede l'applicazione di due metodiche di indagine:

- GR-1: il monitoraggio chimico-fisico (AO - CO - PO);
- GR-2: il profilo pedologico (solo AO).

MONITORAGGIO ACQUE

Lo stato di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali deriva dalla valutazione attribuita allo stato ecologico e allo stato chimico del corpo idrico, così come previsto dal D.M. 260/2010 e dal D.Lgs. 172/2015, che hanno modificato il D.Lgs. 152/2006 a sua volta recepitore la Direttiva 2000/60/CE, nota come "Direttiva Quadro sulle Acque" (Water Framework Directive).

MONITORAGGIO FLORA

Nel contesto del progetto saranno previste misure di mitigazione, compensazione e rinaturalizzazione. Lungo la fascia di mitigazione perimetrale è previsto l'impianto di ulivi (*Olea europaea*). Saranno inoltre presenti delle aree di rinaturalizzazione con piante di tipo arboreo a arbustivo. Lungo l'impluvio est saranno messe a dimora piante di tamerice. Il monitoraggio della flora, previsto nel presente piano di monitoraggio e da effettuarsi nella fase Post Operam, consiste nella valutazione dei popolamenti di piante spontanee che potrebbero potenzialmente crescere in diversi punti, definiti nel PMA, all'interno dell'area di progetto.

MONITORAGGIO FAUNA

Il monitoraggio della componente fauna ha lo scopo di tenere sotto controllo e prevenire eventuali cause di degrado delle comunità faunistiche esistenti nel territorio in esame. Nell'area di interesse verranno interrati pali in legno sui quali andranno posizionati sia nidi artificiali, per attirare specie avifaunistiche, che rifugi per pipistrelli (o Bat Box). Per la fauna le attività di monitoraggio consisteranno in:

- Caratterizzare in fase di Ante Operam (AO) delle comunità faunistiche presenti nell'area per valutare gli attuali livelli di diversità e di abbondanza specifica;

In Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) si verificheranno le comunità faunistiche presenti per evitare l'insorgere di variazioni in termini di diversità e di abbondanza specifica delle comunità rispetto a quanto rilevato in AO;

- Verifica dell'efficacia delle opere di mitigazione previste per la componente in oggetto, sia in termini di variazione della qualità dell'ambiente che di risposta delle comunità faunistiche. Verranno quindi controllati i nidi e le bat box per valutarne l'occupazione da parte degli animali.

API COME BIOINDICATORI

Nell'area di progetto saranno collocate arnie con api autoctone. Sarà valutata la mortalità delle api mediante un conteggio nelle gabbie underbasket.

MONITORAGGIO RIFIUTI

La realizzazione e la dismissione del progetto comporteranno la produzione di rifiuti di diversa natura, ciascuno identificato da un codice CER (Codice Europeo dei Rifiuti). Nell'ambito del progetto verranno effettuate le seguenti attività:



Monitoraggio dei rifiuti dalla loro produzione al loro smaltimento. I rifiuti saranno tracciati, caratterizzati e registrati ai sensi del D. Lgs 152/06 e s.m.i. Le diverse tipologie di rifiuti generati saranno classificate sulla base dei relativi processi produttivi e dell'attribuzione dei rispettivi codici CER.

- Monitoraggio del trasporto dei rifiuti speciali dal luogo di produzione verso l'impianto prescelto, che avverrà esclusivamente previa compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) come da normativa vigente. Una copia del FIR sarà conservata presso il cantiere, qualora sussistano le condizioni logistiche adeguate a garantirne la custodia.

- Monitoraggio dei rifiuti caricati e scaricati, che saranno registrati su apposito Registro di Carico e Scarico (RCS) dal produttore dei rifiuti. Le operazioni di carico e scarico dovranno essere trascritte su RCS entro il termine di legge di 10 giorni lavorativi. Una copia del RCS sarà conservata presso il cantiere, qualora sussistano in cantiere le condizioni logistiche adeguate a garantirne la custodia.

Nell'ambito dell'incantieramento, in prossimità delle aree di stoccaggio e baraccamenti, nonché all'interno dell'area della sottostazione, saranno realizzate localizzate aree, adeguatamente recintate nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.) finalizzate a prevedere un deposito temporaneo per come definito dall'art. 183, comma 1, lett. bb), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in accordo con società specializzata e regolarmente autorizzata.

Si specifica inoltre che gli stessi accorgimenti relativi alla gestione dei rifiuti previsti per la fase di cantiere saranno adottati anche nella fase di smantellamento dell'impianto.

MONITORAGGIO DELL'ARIA

Gli impatti sulla qualità dell'aria in fase di cantiere sono limitati nel tempo e, qualora significativi, potranno essere tenuti sotto controllo mediante un piano di monitoraggio atmosferico. Le attività di monitoraggio della componente atmosfera sono finalizzate a determinare, in conseguenza della costruzione dell'opera, le eventuali variazioni dello stato di qualità dell'aria per il sito in esame. L'obiettivo del monitoraggio atmosferico è quello di valutare la qualità dell'aria, verificando gli eventuali incrementi nel livello di concentrazione degli inquinanti e le eventuali conseguenze sull'ambiente. Il rilievo dei dati di monitoraggio è previsto prioritariamente mediante campagne di misura appositamente predisposte.

MONITORAGGIO AMBIENTALE E CLIMATICO

Nell'ambito del presente progetto si prevede l'installazione di un opportuno sistema di monitoraggio al fine di garantire l'acquisizione dei parametri ambientali e climatici presenti sui campi fotovoltaici. In particolare, il sistema in oggetto permetterà la rilevazione di dati climatici e di dati di irraggiamento. I dati monitorati verranno, quindi, gestiti e archiviati da un sistema di monitoraggio

MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI ACUSTICHE

L'esecuzione dei rilievi avviene a mezzo di fonometri, che registrano, nel tempo, i livelli di potenza sonora (espressi in dBA) e le frequenze a cui il rumore viene emesso. Strumentazione e posizionamento devono essere conformi ai requisiti previsti dal DM 16.03.1998 di riferimento per la misura del rumore.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 24 si ritiene superata.**

Criticità n. 25: Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato shapefile.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 25 il proponente nell'allegato 26-PNB-IA.26_CONTRODEDUZIONI_AL_PARERE_INTERMEDIO_DELLA_C.T.S, da pagina 94 a pagina 98

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 69



riporta una tabella con gli elaborati che sono stati predisposti per rispondere alle criticità del PII, **la criticità n. 25 si ritiene superata.**

Criticità n. 26: Alla luce delle superiori criticità si chiede di aggiornare e di integrare lo SIA e gli elaborati progettuali secondo le Linee Guida SNPA 28/2020.

CONSIDERATO che riguardo la criticità n. 26 il proponente attesta: Al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Commissione Tecnica Specialistica ed esplicitato nel Parere Istruttorio Intermedio n. 88/2022 del 13/05/2022, il Proponente, mediante l'ausilio dei suoi tecnici, ha provveduto ad aggiornare/integrare gli elaborati precedentemente depositati agli atti. Il processo di revisione è stato condotto coerentemente a quanto richiesto dalle diverse prescrizioni contenute nel corpo del Parere e, nel caso specifico dello Studio di Impatto Ambientale, tenendo in considerazione i contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020 "Valutazione di Impatto Ambientale. Norme Tecniche per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale". A tal proposito, all'inizio di ogni capitolo, è stata rappresentata una tabella che chiarisca la posizione dei contenuti richiesti dalle linee guida all'interno dei diversi paragrafi.

Per facilitare una lettura del SIA infatti, sono stati riportati i contenuti minimi di cui all'art.22 c.3 del D.Lgs. 152/2006 per la redazione dello studio d'impatto ambientale e i relativi capitoli di riferimento all'interno dell'elaborato.

Nel dettaglio, lo Studio d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 (articolo così sostituito dall'art. 11 del d.lgs. n. 104 del 2017), è stato predisposto secondo le indicazioni e i contenuti di cui all'Allegato VII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006.

VALUTATO quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, **la criticità n. 26 si ritiene superata.**

1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:

- Piani di carattere Comunitario e Nazionale

- Strategie dell'Unione Europea:

COM (2015)80 - *Strategia Quadro per un'Unione dell'Energia Resiliente*

COM (2015)81 - *Protocollo di Parigi, Lotta ai Cambiamenti Climatici Mondiali dopo il 2020*

COM (2015)82 - *Raggiungere l'Obiettivo del 10% di Interconnessione Elettrica*

- Accordo di Parigi COP21;

- Pacchetto Clima – Energia 20-20-20;

- Azioni future nel campo delle energie rinnovabili;

- Pacchetto per l'energia pulita (Clean Energy Package);

- Piano Energia e Clima 2030;

- Conferenza Nazionale sull'Energia e l'Ambiente;

- Legge n.239 del 23 Agosto 2004, sulla riorganizzazione del settore dell'energia e la delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

- Recepimento della Direttiva 2009/28/CE

- Piano Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - Proponente: Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 70



- Strategia Energetica Nazionale (SEN);
- Piano d'Azione Nazionale per le fonti rinnovabili;
- Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica (PAEE);
- Piano Nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra;
- Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 e 2021-2027;
- Normativa nazionale e regionale di riferimento;
- Valutazione Impatto Ambientale;
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004);
- Rete Natura 2000;
- Sismica

Piani di carattere Regionale e sovraregionale

- Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (PEARS);
- Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e Piano Gestione Rischio Alluvioni;
- Piano di Tutela delle Acque (PRTA);
- Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia (PGA);
- Pianificazione e programmazione in Materia di Rifiuti e Scarichi Idrici;
- Piano di sviluppo rurale 2014-2022 della Sicilia (PSR);
- Piano delle Bonifiche delle aree inquinate;
- Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali;
- Piano faunistico venatorio;
- Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale;
- Piano Regionale dei Trasporti;
- Piano Forestale Regionale (PFR).

Piani di carattere locale – Provinciale e Comunale

- Piano Territoriale Provinciale (PTP) Siracusa;
- Piano Territoriale Provinciale (PTP) Catania;
- P.R.G. Lentini;
- P.R.G. Ramacca;
- P.R.G. Belpasso.
- Piano di protezione civile comunale Lentini;
- Piano di protezione civile comunale Belpasso.

CONSIDERATO che il Proponente ha esaminato il seguente sistema vincolistico:

- **Codice dei Beni Culturali** (Decreto Legislativo n.42 del 22.11.2004 e smi): L'area di riferimento ricade all'interno dell'ambito regionale 14 della provincia di Siracusa per quanto riguarda l'area d'impianto mentre, per quanto riguarda il tracciato di connessione, questo ricade anche all'interno dell'ambito regionale 14 della provincia di Catania. Ad oggi la Pianificazione Paesaggistica della Provincia di Siracusa, in cui ricadono gli ambiti paesaggistici regionali 14, 17, risulta in stato di approvazione con D.A.5040 del 20 ottobre 2017; la Pianificazione Paesaggistica della Provincia di Catania, in cui ricadono gli ambiti paesaggistici regionali: 8-11-12-13-14-16-17, risulta in stato di adozione con D.A. n.031/GAB del 3 ottobre 2018. Pertanto, ai fini della verifica di idoneità del sito

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 71



si fa riferimento ai beni paesaggistici censiti in tali piani. In base alla consultazione online della cartografia del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali dei vincoli ai sensi del D.Lgs. 42/2004, e sulla base dei CDU richiesti e allegati al presente studio, l'area di progetto risulta in parte interna ad aree sottoposte a tutela, indicate dal D.lgs. 42/2004 e s.m.i., come "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 m. - comma 1, lett. c)".

Queste aree, che si riferiscono al canale Panebianco a Nord e al Canale Benante a Sud, come si evince dalla figura seguente, verranno escluse dal posizionamento delle strutture.

Il tracciato SSE 380 ricade in tre aree vincolate in corrispondenza del Canale Panebianco, del Fiume Gornalunga e del Fiume Dittaino, attraversando di fatto solo i primi due, il primo tramite toc il secondo tramite staffaggio.

• **Rete Natura 2000: Siti Di Interesse Comunitario** (Direttiva Habitat 92/43/CEE) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) L'ambito territoriale è interessato ricade a:

- 1,70 Km dal sito ZPS ITA 070029 "Bivere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce";
- 7,80 Km dal sito ZSC ITA 070001 "Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga";
- 1,70 km dal'area IBA 163 "Medio corso e foce del Fiume Simeto e Bivere di Lentini".

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

RILEVATO che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue: Il progetto proposto è relativo alla realizzazione di un impianto che aumenti la quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile, nella fattispecie fotovoltaica. Date le prevedibili applicazioni delle energie rinnovabili, appare molto probabile considerare sempre crescente la domanda energetica da parte di tutti gli utenti potenzialmente interessati. Altra motivazione riguarda l'analisi dei costi e dei benefici: il progetto si inquadra nel contesto dei meccanismi incentivanti della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e l'investimento richiesto risulta assorbibile durante la vita tecnica prevista, con margini sufficienti a rendere sostenibile tale iniziativa di pubblica utilità.

Finalità del progetto

La proposta progettuale è finalizzata a:

- contribuire a raggiungere gli obiettivi di produzione energetica da fonti rinnovabili previsti dall'emanando PEARS 2019, in cui al 2030 si ambisce a realizzare in Sicilia circa 5 GW complessivi (impianti esistenti + nuovi impianti) anche e soprattutto su terreni, la cui superficie stimata ammonta a circa 5.000/7.000 ha.
- limitare le emissioni inquinanti (in termini di CO2 equivalenti) in linea col protocollo di Kyoto e con le decisioni del Consiglio Europeo;
- rafforzare la sicurezza per l'approvvigionamento energetico, in accordo alla Strategia Comunitaria "Europa 2020";
- promuovere le fonti energetiche rinnovabili in accordo con gli obiettivi della Strategia Energetica Nazionale, aggiornata nel novembre 2017.

Situazione attuale

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 72



Allo stato attuale l'area oggetto del presente studio è adibita per la maggior parte a uso seminativo e si inserisce all'interno del comune di Lentini ad una distanza di circa 10,6 km a nord-ovest dal centro abitato e 1,4 km a sud-ovest dalla Base Aerea Militare di Sigonella, in località Panebianco. L'area presenta un andamento plano-altimetrico praticamente pianeggiante ed è posta ad una quota media di 24 m. s.l.m. Dista circa 12 km da Palagonia e 8,3 km da Scordia. L'installazione delle strutture non prevede l'esecuzione di opere di movimento terra consistenti in scavi di sbancamento finalizzati alla creazione di gradonature, rilevati, sterri, e grazie appunto alla conformazione del terreno, verrà assecondata la sua naturale conformazione preesistente nonché già modellata nell'ambito della conduzione agricola.

RILEVATO che in merito alla alternativa zero il proponente afferma: “Tra le altre alternative valutate, è stata considerata anche la cosiddetta alternativa zero, ovvero la possibilità di non eseguire l'intervento. Lo sfruttamento delle fonti rinnovabili è uno dei principali obiettivi della pianificazione energetica a livello internazionale, nazionale e regionale poiché, i benefici ambientali che ne derivano, sono notevoli e facilmente calcolabili.

I benefici ambientali attesi dell'impianto in progetto, valutati sulla base della stima di produzione annua di energia elettrica (pari a 195,125 GWh/anno) sono riportati di seguito:

- TEP evitati: 36.488,4 t/anno;
- CO2 evitati: 135.065,5 t/anno.

Vantaggi della realizzazione dell'impianto

Piano ambientale

- mancate emissioni di inquinanti e risparmio di combustibile;

Piano socio-economico

- aumento del fattore di occupazione diretta sia nella fase di cantiere (per le attività di costruzione e installazione dell'impianto) che nella fase di esercizio dell'impianto (per le attività di gestione e manutenzione degli impianti);
- creazione e sviluppo di società e ditte che graviteranno attorno l'impianto ricorrendo a manodopera locale;
- riqualificazione dell'area grazie alla realizzazione di recinzioni, drenaggi, viabilità di accesso ai singoli lotti, sistemazioni idraulico-agrarie.

CONSIDERATO che relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo il proponente ha presentato l'allegato 51-PNB-PR-RT.03 RELAZIONE DI PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO, dove è allegato il prospetto delle terre che saranno riutilizzati in situ e quelle da smaltire:



		LAVORAZIONI	VOLUME DI SCAVO (m ³)	VOLUME DI RIUTILIZZO (m ³)	VOLUME DA SMALTIRE (m ³)
1		Movimentazione terra (Scotimento del terreno: 90% di riutilizzo per livellamento dello stesso e 10% da sottoporre a pulitura per eventuale riutilizzo altrove)	336000	302400	33600
2		Scavi a sezione obbligata per le fondazioni di: - plinti recinzione nuova; - cancello nuovo; - trincee cavidotti	52814,725	46798,5	6016,225
3		Scavo di sbancamento per fondazioni delle cabine	878,55047	130,5	748,05047
		TOTALE GLOBALE	389693,2755	349329	40364,27547

VALUTATO che per le terre e rocce da scavo il proponente dichiara che in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'apertura del cantiere in conformità alle previsioni del Piano preliminare di utilizzo:

- effettuerà il campionamento del terreno, nelle aree interessate dai lavori per la loro caratterizzazione al fine di accertarne la non contaminazione per l'utilizzo allo stato naturale ed in conformità a quanto pianificato in fase di autorizzazione. Il piano di campionamento e analisi che sarà sviluppato conformemente a quanto indicato negli allegati 2, 4 e 9 del D.P.R. 120/2017.
- redigerà, accertata l'idoneità delle terre e rocce da scavo, apposito progetto in cui sono definite:
 - le volumetrie definitive di scavo;
 - la quantità delle terre e rocce da scavo da riutilizzare;
 - la collocazione e la durata del deposito delle terre e rocce da scavo;
 - la collocazione definitiva delle terre e rocce da scavo

Qualora in fase di progettazione esecutiva non venga accertata l'idoneità del materiale scavato, le terre e rocce da scavo saranno gestite come rifiuti (D. lgs 152/2006, in particolare: Parte quarta Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati).

CONSIDERATO che il proponente relativamente alla dismissione dell'impianto, ha prodotto il piano di dismissione, descrivendo le modalità di recupero e conferimento dei materiali provenienti dalla dismissione, quantificandone anche i costi ammontanti presuntivamente ad € **4.019.253,50 €**

3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.1 Analisi delle componenti ambientali

CONSIDERATO che le componenti ambientali analizzate nell'allegato 04-PNB-VIA.01__SIA sono: Atmosfera, Acque sotterranee e Idrografia superficiale, Sottosuolo – Suolo - Uso del suolo, Agenti fisici

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 74



(rumore, radiazioni luminose, vibrazioni), Paesaggio, Biodiversità, Vegetazione, Habitat e fauna, Salute, altro (specificare)

CONSIDERATO che per quanto attiene a atmosfera il Proponente riporta che durante l'esecuzione dei lavori verrà posta particolare attenzione a non sollevare polvere che potrebbe arrecare disagio agli operai ed a terzi; Le emissioni di polvere subordinate alle operazioni di movimentazione terra saranno dovute al passaggio dei mezzi di trasporto che, in concomitanza della stagione secca, potrebbero causare una certa diffusione di polveri. I terreni dei progetti considerati sono caratterizzati da materiale pseudo coerente, privo di tenacità, per cui, prima del passaggio dei mezzi si provvederà alla bagnatura delle piste e dei terreni per mezzo di pompe idrauliche tale da inibire la diffusione di polveri. Gli impianti ad ogni modo non saranno realizzati contemporaneamente e dunque non si verificheranno cumuli di impatti su questa componente.

CONSIDERATO che per quanto attiene a suolo, sottosuolo, geomorfologia il proponente descrive che: Vengono esaminate le problematiche relative ai seguenti aspetti ambientali:

- descrizione dell'uso del suolo;
- caratterizzazione suolo e sottosuolo;
- inquadramento geologico e geomorfologico dell'ambito territoriale di riferimento e del sito di localizzazione dell'intervento;
- caratterizzazione dell'area in termini di rischio sismico.

Inquadramento e analisi dello stato attuale - Uso del suolo

L'area oggetto di studio ricade all'interno dell'ambito territoriale 14 definito dal Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa per la parte inerente l'area di progetto mentre, la parte interessata dal tracciato di connessione ricade in parte anche all'interno dell'ambito 14 della provincia di Catania, nei comuni di Ramacca e Belpasso.

Il territorio della Provincia di Siracusa è stato suddiviso rispetto all'uso dei suoli agricoli, nelle seguenti categorie:

- agrumeto;
- colture protette e vivai;
- frutteto;
- mandorleto;
- oliveto;
- pascolo;
- seminativo;
- vigneto;
- sistemi colturali e particellari complessi;
- aree parzialmente boscate o bosco degradato, bosco misto, conifere, latifoglie, pantani costieri e macchia.

L'area oggetto d'intervento si presenta come un territorio pianeggiante la cui giacitura oscilla da 26 a 21 metri s.l.m.; si tratta di un paesaggio antropico dinamico ove si è assistito al cambio della copertura vegetale che da naturale è diventata agricola. La dominanza del Paesaggio Locale ha un carattere prettamente agrario e la maggior parte della superficie è costituita da seminativi e agrumeti.



L'intera area di progetto ricade in aree con uso del suolo destinato a seminativo e non vi sono colture protette.

L'elemento geomorfologico che caratterizza questo paesaggio locale è costituito principalmente dal sistema fluviale dei piccoli corsi d'acqua affluenti del Benante e del Gornalunga. Tale sistema ha determinato fortemente l'uso del suolo, soprattutto quello agricolo, consentendo la florida diffusione dell'economia degli agrumi che determina un paesaggio agricolo al tempo stesso tradizionale, ma espressione della contemporaneità, presente per esempio, con gli strumenti dell'irrigazione più moderni. L'aspetto insediativo è del tutto marginale e prevalentemente legato all'uso agricolo. La parte più settentrionale del PL è occupata dall'imponente presenza dell'aeroporto militare di Sigonella e dalle infrastrutture ad esso collegate, a soli 2,3 km dall'area di progetto.

CONSIDERATO che per quanto attiene al paesaggio il proponente scrive che l'area oggetto di interesse ricade all'interno dell'ambito 14 "Area della pianura alluvionale catanese" così come definito dal piano territoriale paesistico regionale approvato con D.A. del 21.05.1999 n. 6080 su parere favorevole reso dal Comitato Tecnico Scientifico il 30.04.1996.

L'ambito è caratterizzato dal paesaggio della piana di Catania che occupa la parte più bassa del bacino del Simeto e trova continuazione nella piana di Lentini. Formata dalle alluvioni del Simeto e dai suoi affluenti che scorrono con irregolari meandri un po' incassati, la piana è una vasta conca, per secoli paludosa e desertica, delimitata dagli ultimi contrafforti degli Erei e degli Iblei e dagli estremi versanti dell'Etna, che degrada dolcemente verso lo Ionio formando una costa diritta e dunosa.

La piana nota nell'antichità come Campi Lestrigoni decade in epoca medievale con la formazione di vaste aree paludose che hanno limitato l'insediamento. È in collina che vivono le popolazioni in età medioevale (Palagonia, Militello in Val di Catania, Francofonte) mentre nel XVII secolo vengono fondate Scordia, Ramacca e Carlentini. L'assenza di insediamento e la presenza di vaste zone paludose ha favorito le colture estensive basate sulla cerealicoltura e il pascolo transumante.

Il paesaggio agrario della piana in netto contrasto con le floride colture legnose (viti, agrumi, alberi da frutta) diffuse alle falde dell'Etna e dei Monti Iblei è stato radicalmente modificato dalle opere di bonifica e di sistemazione agraria che hanno esteso gli agrumeti e le colture ortive. Vicino Catania e lungo la fascia costiera si sono invece insediate rilevanti attività industriali, grandi infrastrutture e case di villeggiatura vicino alla foce del Simeto. La continuità delle colture agrumicole ha attenuato anche il forte contrasto tra la pianura e gli alti Iblei che vi incombono, unendola visivamente alla fascia di piani e colli che dal torrente Caltagirone si estendono fino a Lentini e Carlentini. All'interno dell'ambito 14, il territorio è stato suddiviso in paesaggi locali; nello specifico, l'area di progetto, ricadente interamente all'interno della provincia di Siracusa, appartiene al PL 01 "Seminativi e agrumeti della piana di Gornalunga" mentre il tracciato di connessione e la relativa area della sottostazione ricadono all'interno del PL 21 "Area della pianura dei fiumi Simeto, Dittaino e Gornalunga" (appartenente alla provincia di Catania). All'interno dell'area di progetto risultano due zone sottoposte a livello di tutela 1 ai sensi dell'art. 20 delle N.d.A., corrispondenti alle fasce di rispetto dei Canali Pianebianco lungo tutto il confine Nord e Benante lungo tutto il confine Sud. Queste aree verranno escluse dall'area d'impianto. Il tracciato di connessione SE380 attraversa una zona con livello di tutela 1 e una zona con livello di tutela 2 nella provincia di Siracusa e due aree con livello di tutela 3 nel territorio della provincia di Catania.

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 76



Le aree tutelate appena menzionate fanno tutte riferimento alle fasce di rispetto di fiumi e canali ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett.c del D.Lgs. 42/2004 come già trattato ampiamente nel paragrafo dedicato all'analisi vincolistica e a cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

È importante evidenziare come tra i due piani paesaggistici di Siracusa e Catania, emerga una differente classificazione delle stesse aree; a titolo esemplificativo, il fiume Gornalunga nella cartografia dei regimi normativi del Piano Paesaggistico di Siracusa è classificato come area con livello di tutela 2 mentre, nella stessa cartografia ma del Piano Paesaggistico di Catania è classificato come area con livello di tutela 3.

CONSIDERATO che per quanto attiene a **Biodiversità, flora e fauna** il proponente espone: “L’ambito regionale 14 a cui appartiene una parte della provincia di Siracusa è caratterizzato da notevoli trasformazioni dell’ambiente naturale, da lungo tempo operate dall’uomo, mediante attività agricole e attività di riforestazione con specie non autoctone. Nella porzione nord-occidentale dell’ambito il paesaggio agrario rappresenta l’elemento prevalente. Nel resto, invece, sono più diffusi aspetti di vegetazione naturale più o meno degradata per attività di pascolo, incendio e taglio. La vegetazione naturale più strutturata, come il bosco e la macchia, occupa aree ridotte, in genere acclivi o rocciose, non utilizzabili ai fini agricoli. Rilevante è la vegetazione riparia dei corsi d’acqua della porzione meridionale e orientale dell’ambito.

Sia l’area di progetto che il tracciato di connessione con la relativa sottostazione, come già specificato precedentemente, ricadono all’interno dell’ambito 14 che, tra tutti, è quello che più di ogni altro è stato trasformato dalle attività dell’uomo e dalle pratiche agricole.”

CONSIDERATO che, per quanto attiene al rumore il proponente espone: Nello studio vengono esaminate le problematiche acustiche conseguenti all’installazione dell’impianto fotovoltaico nelle fasi di costruzione, esercizio e dismissione.

Analisi del potenziale impatto

Fase di costruzione: l’emissione di rumore sarà dovuta al transito dei mezzi per la fornitura di materiali, per le attività di preparazione del sito, per l’adeguamento della viabilità interna, per la realizzazione degli scavi per la posa dei cavidotti, per l’ancoraggio al suolo delle strutture di sostegno dell’impianto. La probabilità che si generino rumori che potrebbero causare disturbo alle specie, soprattutto nel periodo di accoppiamento e riproduzione, è legata principalmente alle fasi di incantieramento, scavo e movimento terra. La durata prevista di tali fasi e la circoscrizione dell’area in cui tali rumori vengono generati fa ritenere che il suddetto pericolo venga scongiurato. Inoltre, dato che la componente fauna è caratterizzata da mammiferi di media e piccola taglia, invertebrati e qualche esemplare dell’avifauna si ritiene che il progetto non abbia influenza elevata su questa componente. Le macchine di movimento terra e gli autocarri emettono rumori con valori non oltre i 85 dBA, nei pressi delle stesse macchine, con notevole decremento al crescere della distanza dalla sorgente. Inoltre, è bene sottolineare che l’area di progetto si trova in un contesto fortemente antropizzato in quanto dista solo 2 km dall’aeroporto di Sigonella e a 12 km dall’area ASI di Catania ed è circondata da

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 77



diverse arterie di collegamento ad alto scorrimento pertanto è già soggetta ad un costante disturbo acustico; quindi, il rumore dei mezzi impiegati per la realizzazione dell'impianto non arrecherebbe alcun disturbo significativo all'area. Il primo centro abitato è quello di Scordia a 8,2 km, a seguire Lentini a 10,5 km, Palagonia a 12 km, Carlentini a 13 km e Motta Sant'Anastasia a 14 km. Il primo ricettore sensibile è il Villaggio Marinai di Sigonella a 4,3 km ma, data la sua vicinanza all'aeroporto, si ritiene che l'intervento oggetto di studio non arrechi ulteriore disturbo all'area. Pertanto, si assegna relativamente al fattore "rumore" una **magnitudo pari a 2**.

Fase di esercizio: gli impianti fotovoltaici sono il sistema più silenzioso in assoluto per generare energia elettrica in quanto, sfruttando le peculiarità della fisica quantistica evita la necessità di parti in movimento tipiche di tutti i sistemi di generazione tradizionali da fonti fossili ma anche di molti sistemi da fonti rinnovabili. Le uniche parti che generano rumore sono i sistemi di ventilazione forzata per il raffreddamento dei trasformatori oltre il rumore di magnetizzazione del nucleo ferro magnetico dello stesso trasformatore. Gli inverter localizzati sul campo fotovoltaico hanno potenze sonore compatibili con i livelli acustici della zona, pertanto verranno considerati influenti al fine del calcolo. L'accesso ai locali interni dei cabinati, opportunamente provvisti della segnaletica di sicurezza, sarà previsto solo per personale adeguatamente addestrato ed equipaggiato. In prossimità di ogni singola cabina, l'impatto acustico è da considerarsi trascurabile. L'impianto in oggetto prevede inoltre l'installazione di strutture ad inseguimento monoassiale il cui rumore risulta acusticamente trascurabile e di brevissima durata. Si precisa inoltre che la disposizione baricentrica dei dispositivi che sono fonte di rumori, è tale da rendere non percepibile la rumorosità generata, dall'esterno della recinzione, dove è prevista una fascia arborea e arbustiva che funge da mitigazione acustica naturale. Si ritiene di assegnare una **magnitudo pari a 1**.

Fase di fine esercizio: gli impatti sono assimilabili a quelli già valutati per la fase di costruzione.

In riferimento alla eventuale presenza di recettori sensibili, si ribadisce che l'area di progetto ricade in area agricola e lontana dai centri abitati. Tuttavia, così come specificato sopra e nel paragrafo relativo all'analisi del potenziale impatto sulla componente traffico, il Villaggio Marinai può essere considerato un recettore sensibile ma, data la presenza dell'aeroporto, l'impatto sarà di entità minima.

EFFETTO CUMULO

CONSIDERATO che il proponente, in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/ impianti nell'elaborato 06-PNB-VIA.03_STUDIO_D_INCIDENZA_VINCA_, riporta un elenco degli impianti in fase di autorizzazione ricadenti entro un raggio di 10 km a partire da quello più vicino all'area oggetto di studio con data di presentazione dell'istanza precedente a quella del progetto in esame, ovvero prot. DRA n. 42546 del 24.06.2021.

Denominazione impianto	Società proponente	Area intervento	Area impianto	Potenza di picco
BENANTE	Acciona Energia Global Italia S.r.l.	88,00 ha	24,72 ha circa;	51,9596 MWp.

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 78



BIG FISH	BIG FISH SPV S.R.L.	560,00 ha;	135 ha circa;	256,54 MWp.
FV TUFO	LENERGIE RINNOVABILI S.R.L.	61 ha;	47 ha circa;	45 MWp.
MEZZALUNA	LENERGIE RINNOVABILI S.R.L.	169 ha;	108 ha circa;	40 MWp.
MAAS	SONNEDIX SANTA RITA S.R.L.	121 ha;	33,39 ha circa;	74 MWp.
ULISSE	NEXTA BEL S.R.L.	304,00 ha circa;	116 ha circa;	248 MW.
KAIROS	RAMACCA SOLAR S.R.L.	195,86 ha circa;	176,29 ha circa;	133 MWp.
BELPASSO FV	Enel Green Power Solar Energy.	37,5 ha circa;	3,63 ha circa;	12,348 MWp.
APA BELPASSO	ECOSOUND 1 S.R.L.	12,68 ha;	3,59 ha circa;	6,578 MWp.
MUSARRA	MP SICILY 1 S.R.L.	17,7 ha;	4,7 ha circa;	8,512 MWp.
SARDELLA	FALCK RENEWABLES SICILIA S.R.L.	61,54 ha;	20,74 ha circa;	46,067 MWp.
LENTINI CAVA	Lentini Cava S.r.l.	82,45 ha circa;	26,14 ha circa;	56,087 MWp.
FINOCCHIARA	Suncore 5 Amaranto 3 s.r.l.	62,00 ha;	20,50 ha;	39,93 MWp.
C.DA SIGONA	VATT ENERGY S.R.L.	140 ha;	70 ha circa;	79,61 MWp.
BELPASSO FV	SCS Sviluppo 2 S.r.l.	17,72 ha;	4,33 ha;	7,697 MWp.
FV PASSO CELSO	Overstar s.r.l.	65,20 ha;	33,50 ha;	26,6 MWp.
SIGONELLA	EDISON S.P.A.	59 ha;	17 ha circa;	33,47 MWp.
ALVIN	SONNEDIX SAN FRANCESCO S.R.L.	85,00 ha;	20,22 ha circa;	40,729 MWp.
SIBER	SONNEDIX SAN PAOLO S.R.L.	65,00 ha;	18,01 ha circa;	38,19 MWp.
MARINO	PV JUPITER S.R.L.	5,6 ha;	1,4 ha circa;	2,462 MWp.

2210,25 ha 884,16 ha 1.246,77 MWp

ACCERTATO nel raggio di circa 10 km rispetto all'area di progetto sono previsti diversi impianti F.E.R. già autorizzati o in fase di autorizzazione, come da seguente elenco:

Procedure esitate in C.T.S.

- C.P. n. 1025 (attività produttive) - IMPIANTO FOT. FV TUFO da 45 MW, sup. terreno Ha 80.49.94, esitato PIC N°565/2023 – Favorevole con condizioni;
- C. P. n. 1026 (attività produttive) - IMPIANTO FOT. FV MEZZALUNA da 40 MW, superficie terreno Ha 169.42.56 esitato PIC N°280/2023 – favorevole con condizioni;

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 79



- C.P. n. 1444 (attività produttive) - IMPIANTO FOT. FV "BENANTE" da 51,96 MW, superficie area progetto Ha 88 esitato PIC n°200/2024 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1257 (attività produttive) – “IMPIANTO FOT. LENTINI CAVA" da 56,08 MW, superficie terreno Ha 82,45, esitato PIC n°172/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1056 (attività produttive) - IMPIANTO AGRO-VOLTAICO da 184,41 MWP DENOMINATO ZAGARA, superficie terreno 341 Ha, esitato PII n°45/2021 – 31 criticità;
- C.P. n. 1055 (attività produttive) - IMPIANTO FTV DI 6 MW-COMUNE DI CARLENTINI, superficie terreno 7,77 Ha, esitato PIC n°345/2022 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 894 (attività produttive) - IMPIANTO FOT. DI 6 MW – CARLE, sup. terreno Ha 9,67, esitato PIC n°346/2022 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1182 (attività produttive) –IMPIANTO FOT. DI 8,517MW – CARLENTINI, superficie terreno Ha 14,86, esitato PIC n°401/2022 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1208 (attività produttive) –IMPIANTO FTV A TERRA DI 8,212 MW-CARLENTINI-SABUCI 5, superficie terreno Ha 15,40, esitato PIC n°237/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1544 (attività produttive) – LENTINI-SANT'ANDREA/IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO da 19,95 MW, esitato PIC n°803/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1686 (attività produttive) – IMPIANTO AGRO-FOT. MATARAZZO da 4,95 MW, superficie terreno Ha 11,79, esitato PIC n° 525/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1419 (attività produttive) – IMPIANTO FOT. “MARINO” da 1,9 MW, superficie terreno Ha 5,6, esitato PIC n°443/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1590 (attività produttive) –IMPIANTO FTV DENOMINATO MUSARRA da 6,65 MW, superficie terreno 17,70 Ha, esitato PIC n°231/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1689 (attività produttive) – IMP. FOT. "TINDARO" da 6 MW, sup. terreno Ha 12,6, esitato PIC n°640/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1327 (attività produttive) –IMPIANTO FOT. DELLA POTENZA DI CIRCA 74 MWP, DENOMINATO "MAAS", superficie terreno Ha 121, esitato PIC n°324/2023 – favorevole;
- C.P. n. 1620 (attività produttive) - IMPIANTO AGRO FOTOVOLTAICO DENOMINATO “MAGAZZINAZZO” da 23,7 MW, superficie terreno Ha 2,93, esitato PIC n°729/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1226 (attività produttive) - IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO “FV Belpasso”, DI POTENZA 9,99 MW SITO NEL COMUNE DI Belpasso (CT) – C.DA MAGAZZINAZZO, superficie terreno Ha 37,57, esitato PIC n°512/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1230 (attività produttive) - IMPIANTO FOT. DENOMINATO "SARDELLA" da 46,06 MW superficie terreno Ha 61, esitato PIC n°92/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1511 (attività produttive) - IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATO “Belpasso-FV” di 7,698 MW, superficie terreno Ha 16, esitato PIC n°453/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1153 (attività produttive) - SIGONELLA / IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO di 33,47 MW, superficie terreno Ha 59, esitato PIC n°17/2023 – positivo con condizioni;

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 80



- C.P. n. 278 (attività produttive) - IMPIANTO FOT. DELLA POTENZA DI CIRCA 256,54 MWP DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI CATANIA (CT), MOTTA SANT'ANASTASIA (CT) E LENTINI (SR), esitato PIC n°184/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 870 (attività produttive) - IMPIANTO FOT. DENOMINATO "CATANIA" DI POTENZA PARI A 10,7712 MW, superficie terreno Ha 14,85, esitato PIC n°91/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 1014 (attività produttive) - IMPIANTO SOLARE FOT. DENOMINATO "CATANIA PASSO CAVALIERE" DA 58,4 MW, esitato PIC n°185/2023 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 2142 (attività produttive) – IMPIANTO SOLARE FOT. DENOMINATO “FISICARO” di 4,3 MW, superficie terreno Ha 6,50, esitato PIC n°264/2024 – 775/2024 – 944/2024 – positivo con condizioni;
- C.P. n. 2093 (attività produttive) – IMPIANTO FOT. DENOMINATO “SABUCI 1” di 9,50 MW, superficie terreno Ha 16,39, esitato PIC n°592/2024 – positivo con condizioni.

Nella tabella sotto si riportano le procedure sopra menzionate con i comuni di realizzazione ed il tipo di impianto.

Cod. Proc.	PROCEDURE ESITATE CTS COMUNE DI LENTINI ED AREE LIMITROFE - DENOMINAZIONE	MW- FV	MW AgroFV	SUP.MQ.	ESITATO	ESITO	COMUNE	parere n°
1025	IMPIANTO FOTOVOLTAICO FV. TUFO	45		804994	PIC	positivo con condizioni	LENTINI & CATANIA	565/2023
1026	IMPIANTO FOTOVOLTAICO FV. MEZZALUNA	40		1694256	PIC	positivo con condizioni	LENTINI & CATANIA	280/2023
1444	IMPIANTO FOT. FV BENANTE	51,96		880000	PIC	positivo con condizioni	LENTINI & CATANIA	200/2024
1257	IMPIANTO FOT. LENTINI CAVA	50,08		824500	PIC	positivo con condizioni	LENTINI	172/2023
1056	IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATA ZAGARA		184,41	3410000	PII	31 Criticità	AUGUSTA & CARLENTINI	45/2021
1055	IMPIANTO FTV COMUNE DI CARLENTINI	6		77800	PIC	positivo con condizioni	CARLENTINI	345/2022
894	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CARLE	6		96700	PIC	positivo con condizioni	CARLENTINI	346/2022
1182	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CARLENTINI	8,517		148600	PIC	positivo con condizioni	CARLENTINI	401/2022
1208	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA CARLENTINI - SABUCI 5	8,212		154000	PIC	positivo con condizioni	CARLENTINI	237/2023
1544	IMPIANTO AGROFOTOVOLTAICO LENTINI/SAN'ANDREA		19,95		PIC	positivo con condizioni	LENTINI	803/2023
1686	IMPIANTO AGRO FOTOVOLTAICO MATARAZZO		4,95	117900	PIC	positivo con condizioni	LENTINI	525/2023
1419	IMPIANTO FOTOVOLTAICO MARINO	1,9		56000	PIC	positivo con condizioni	LENTINI	443/2023
1590	IMPIANTO FOTOVOLTAICO MUSARRA	6,65		177000	PIC	positivo con condizioni	LENTINI	231/2023
1689	IMPIANTO FOTOVOLTAICO TINDARO	6		126000	PIC	positivo con condizioni	LENTINI	640/2023

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 81



1327	IMPIANTO FOTOVOLTAICO MAAS	74		1210000	PIC	FAVOREVOLE	BELPASSO RAMACCA CATANIA	324/2023
1620	IMPIANTO AGROFOTOVOLTAICO DENOM. MAGAZZINAZZO		23,7		PIC	positivo con condizioni	BELPASSO	729/2023
1226	IMPIANTO AGRIVOLTAICO FV BELPASSO		9,99	375700	PIC	positivo con condizioni	BELPASSO	512/2023
1230	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SARDELLA	46,06		610000	PIC	positivo con condizioni	BELPASSO CATANIA	92/2023
1511	IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO BELPASSO FV		7,69	16000	PIC	positivo con condizioni	BELPASSO	453/2023
1153	SIGONELLA IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO	33,47		590000	PIC	positivo con condizioni	CATANIA	17/2023
278	IMPIANTO FOTOVOLTAICO CATANIA-MOTTA S.ANASTASIA-LENTINI	256,54		5642000	PIC	positivo con condizioni	CATANIA M.S. ANASTASIA LENTINI	184/2023
870	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO CATANIA	10,77		148500	PIC	positivo con condizioni	CATANIA	91/2023
1014	IMPIANTO SOLARE DENOMINATO CATANIA PASSO CAVALIERE	58,4			PIC	positivo con condizioni	CATANIA	185/2023
2142	IMPIANTO SOLARE FOTOV. DENOMINATO FISICARO	4,3		65000	PIC	positivo con condizioni	CARLENTINI	264/2024 775/2024 944/2024
2093	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SABUCI 1	9,5		163900	PIC	positivo con condizioni	CARLENTINI	592/2024

723,359 250,69 17388850
ha 1738,8850

5 PIANO DI MONITORAGGIO

CONSIDERATO che il proponente ha prodotto il Piano di Monitoraggio Ambientale All._ 14-PNB-VIA.11_PIANO_DI_MONITORAGGIO_AMBIENTALE nel quale viene descritto che: “ a seguito della valutazione degli impatti sono state identificate le seguenti componenti da sottoporre a monitoraggio:

- Suolo;
- Corpi idrici superficiali e consumi di acqua utilizzata;
- Flora
- Fauna (avifauna, chiroteri, erpetofauna e lagomorfi);
- Monitoraggio ambientale mediante le api
- Rifiuti;
- Qualità dell'aria;
- Parametri ambientali e climatici
- Emissioni acustiche

VALUTATO che il piano di monitoraggio ambientale prodotto, descrive in maniera esaustiva gli impatti sulle componenti ambientali, indicando le azioni mitigative che saranno adottate nelle varie fasi di realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che in data 08.11.2024 è avvenuta una audizione tra il proponente e la CTS per alcuni chiarimenti su criticità riscontrate durante la stesura del parere, il cui verbale è di seguito riportato.

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 82



Verbale di audizione tecnica a mezzo Skype tra Commissione tecnica specialistica (CTS) e proponente

In data 08.11.2024 alle ore 14.00 si è svolta l'audizione relativa alla procedura di cui in oggetto, in modalità telematica, mediante piattaforma SKYPE, all'indirizzo <https://join.skype.com/BLnpPBLhZL9O>, giusta convocazione con mail del Serv. 1 del 29 ottobre 2024.

Risultano presenti:

per la CTS:

Arch. Benedetto Versaci (coordinatore sottocommissione Ambiente)

Dott. Geol. Carmelo Iudica

Arch. Michele Caldarera

Ing. Giovanni Savasta

Per il soggetto Proponente:

- Klaus Falgiani (legale rappresentante soc. Acciona Enegia Global Italia srl)
- Arch. Rossella Apa
- Dott. Daniele Libassi
- Dott. Giuseppe Guarnera
- Dott.ssa Giorgia Borrata

Segue il resoconto.

Introduce l'incontro l'arch. Versaci in qualità di coordinatore il quale dopo aver chiesto l'autorizzazione a tutti i presenti, attiva la registrazione della seduta e passa la parola al referente Dott. Carmelo Iudica.

Il dott. Carmelo Iudica, illustra alcune criticità emerse durante l'istruttoria della procedura che sono le seguenti:

- 1) dalle integrazioni inviate a seguito del PII, nel rispondere alla criticità 1, si scrive che la società ha una disponibilità dei suoli per 212,16 ha; nel rispondere alla criticità n°6, si scrive che la disponibilità dei suolo è di 234,90 ha; nella relazione illustrativa allegata alla richiesta di pubblicazione del procedimento di esproprio, la superficie disponibile risulta di 166.58.87 ha. Ci si chiede quindi quale sia la reale disponibilità dei suoli della società. Inoltre per il fondo sito nel comune di Lentini, foglio 8 particelle n°58 e 93, il contratto stipulato dovrebbe scadere a giorni, per cui necessita sapere se è stato rinnovato;
 - 2) Nella tabella allegata in cui si ha una comparazione tra il vecchio progetto ed il nuovo, è riportato che la fascia di mitigazione passa da 10.80 ha a 8.81 ha, con una fascia di mitigazione larga 10 mt, quando sarebbe auspicabile dato l'effetto cumulo derivante dalla presenza altri impianti nell'area, aumentare tale fascia di mitigazione;
 - 3) Sempre nella nuova proposta progettuale, i cumuli di pietrame derivanti da ruderi esistenti passano da 0.50 ha a 0,15 ha. Ci si chiede che fine faranno gli altri 0.35 ha di pietrame?
 - 4) Nel rispondere alla criticità n°13 del PII, in cui si chiedeva di valutare la possibilità di individuare aree in cui collocare arnie, è scritto che il progetto prevede di allestire un piazzale di 150 mq lungo il confine nord del bacino esistente dove porre arnie, stipulando accordi con allevatori locali.
- a) non è specificato il numero delle arnie che intendete collocare;
- b) sarebbe auspicabile a nostro avviso prevedere più aree in cui collocare arnie, avendo a disposizione oltre 200 ha di superficie.

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 83



Interviene il presidente della società il quale chiede se queste criticità descritte, saranno oggetto di comunicazione o se devo essere presi degli appunti.

Risponde l'arch. Versaci, il quale comunica che sarà redatto un verbale caricato su portale.

Interviene l'arch. Caldarera, il quale chiedeva che dato che sono previste la collocazione di arnie, fasce di mitigazione, etc, se non era il caso di trasformare il progetto da fotovoltaico ad agrovoltatico.

Interviene l'ing. Savasta, il quale fa rilevare che il collega Caldarera ha anticipato il suo pensiero.

Interviene l'arch. Versaci il quale comunica che questa è una decisione che spetta alla società proponente, valutare se trasformare il progetto da fotovoltaico ad agrovoltatico.

Prende la parola il legale rappresentante della società il quale chiede quali sono i margini in cui muoversi, cioè se è un obbligo trasformarlo in agro voltaico o solo un suggerimento.

Interviene il dott. Iudica, il quale fa notare che a Luglio del corrente anno è uscito il decreto Agricoltura che vieta in zone agricole l'installazione di impianto fotovoltaici a terra, che il progetto è stato presentato prima dell'entrata in vigore di detto decreto, che si tratta di un grosso impianto, 110 MW su 200 e oltre ettari di terreno, per cui è la società che deve decidere se conviene trasformarlo in agrovoltatico o andare avanti con il progetto presentato.

Interviene l'ing. Falgiani il quale ribadisce che già in alcune aree a seguito del PII era stato previsto un aumento delle aree da rinaturalizzare, così come l'impianto di uliveti e passa la parola al Dott. Libassi, il quale comunica che tutti i suoli sono stati acquistati con contratti definitivi.

Ribadisce che il progetto nasce nel 2021, ciò nonostante, si era già pensato di destinare molte aree a coltivazioni di uliveti, seminativi, anche se attualmente molti terreni sono allo stato attuale non coltivati, per cui come gruppo di progettazione, più volte si era parlato che il progetto attuale rispecchia i requisiti minimi previsti dai decreti pubblicati successivamente alla presentazione del progetto anche in virtù delle modifiche a seguito della variante al PAI.

L'architetto Rossella Apa, pubblica una tabella in cui è riportata l'attuale superficie oggetto di rinaturalizzazione a seguito del nuovo progetto adeguato al PAI e una planimetria del progetto finale. Comunica che la superficie agricola sarà pari a 111 ha oltre a quella di rinaturalizzazione, per cui si avrà un totale dell'area destinata all'attività agricola e rinaturalizzazione di circa il 70 % .

Interviene l'ing. Falgiani che ribadisce che a seguito del parere intermedio, il progetto è stato rivisto e quindi che la superficie destinata all'attività agricola sarà di oltre il 70 %.

Interviene l'ing. Savasta il quale fa notare che come gruppo istruttorio, noi verifichiamo il progetto ma che è la commissione nel suo insieme ad approvare o meno il progetto.

Interviene un tecnico della società il quale ritiene che il progetto così come è predisposto ha i requisiti minimi per essere giudicato un agrovoltatico semplice e che sono disponibili a valutare la trasformazione da fotovoltaico ad agrovoltatico.

Interviene il Dott. Libassi, il quale attesta che già avevano pensato di coinvolgere aziende agricole per la coltivazione delle aree agricole.

Interviene il Dott. Iudica il quale ribadisce che l'incontro è stato positivo e che se la società avrà necessità di ulteriori incontri, siamo disponibili.

Interviene l'Arch. Versaci, il quale comunica che sarà pubblicato il verbale della presente audizione nel portale e che se ritengono di depositare delle integrazioni volontarie, possono farlo liberamente, in modo che si possa a breve emettere il nostro parere.

Il Dott. Libassi, chiede se è possibile al fine di predisporre nel più breve tempo possibile le integrazioni volontarie, avere il verbale della presente riunione in tempi brevi.



LETTE le integrazioni volontarie presentate dal proponente a seguito dell'audizione del 08.11.2024:

- 04-PNB-VIA.01__SIA_signed del 15.01.2025;
- AEGI_Lettera_Trasmissione_Integrazioni_volontarie_post_audizione_CTS_CP1534_signed del 15.01.2025;
- AEGI_Lettera_Trasmissione_Integrazioni_volontarie_post_audizione_CTS_CP1534_signed del 21.01.2025;
- INTEGRAZIONE_AGRONOMICA_ALLE_CONTRODEDUZIONI_POST_AUDIZIONE_TECNICA_signed del 21.01.2025;

1^a - Integrazione volontaria giorno 15.01.2025, elaborato 04-PNB-VIA.01__SIA

1. CRITICITA' 1)

Dalle integrazioni inviate a seguito del PII, nel rispondere alla criticità 1, si scrive che la società ha una disponibilità dei suoli per 212,16 ha; nel rispondere alla criticità n°6, si scrive che la disponibilità di suolo è di 234,90 ha; nella relazione illustrativa allegata alla richiesta di pubblicazione del procedimento di esproprio, la superficie disponibile risulta di 166.58.87 ha. Ci si chiede quindi quale sia la reale disponibilità dei suoli della società. Inoltre, per il fondo sito nel comune di Lentini, foglio 8 particelle n°58 e 93, il contratto stipulato dovrebbe scadere a giorni, per cui necessita sapere se è stato rinnovato;

Risposta

In riferimento alla superficie complessiva nella disponibilità della Società, si conferma che la stessa è pari a 234,90 ha; questa è data dalla somma dei 212,16 ha dell'area di progetto direttamente interessata dall'impianto fotovoltaico ed i 22,74 ha riferiti alla superficie interessata dalle opere di connessione quali la nuova sottostazione elettrica di rete 150/380kV denominata "Ramacca" (SE380) e la sottostazione elettrica utente (SE Acciona), esterne all'area d'impianto e ricadenti nel comune di Belpasso. Di seguito (**figura 1**) in dettaglio, le superfici che compongono il progetto. La somma dei parziali dà infatti 234,90 ha, mentre la somma delle voci Area SE380, SE380 e SE Acciona – SE380 dà 22,74 ha.



Tipologia	Suolo non consumato che mantiene la capacità vegetativa [ha]	Consumo di suolo reversibile [ha]	Consumo di suolo permanente [ha]	
Strutture FV (area inclusa nel conteggio del "Prato")	48,73	0,05 (pali infisse in terreno)	0,00	
Cabine di trasformazione	0,00	0,05	0,00	
Piazzole cabine di trasformazione	0,00	0,04	0,00	
Cabine di raccolta	0,00	0,02	0,00	
Warehouse	0,00	0,04	0,00	
Viabilità interna	0,00	5,52	0,00	
Area SE380	16,02	0,00	0,00	Totale Area Stazioni: 22,74 ha
SE380	0,00	0,00	6,52	
SE Acciona – SE380	0,00	0,00	0,20	
Fascia di mitigazione	8,81	0,00	0,00	
Aree di compensazione	44,62	0,00	0,00	
Area destinata al collocamento delle arnie	0,02	0,00	0,00	
Area destinata al mantenimento colturale (Triticum)	6,81	0,00	0,00	
Prato di leguminose (compresa l'area occupata dalle strutture)	138,24	0,00	0,00	
Aree libere da interventi (impluvi e fasce di rispetto, ruderi, invaso)	6,81	0,00	0,00	
Fossi di guardia	0,00	1,82	0,00	
Totale	220,64	7,54	6,72	Totale: 234,90 ha

Figura 1: Classificazione consumo di suolo per componente

Quanto alla superficie riportata nella relazione illustrativa allegata alla richiesta di pubblicazione del procedimento di esproprio, ovvero 166.58.87 ha, trattasi di refuso.

Infine in riferimento al fondo sito nel comune di Lentini, foglio 8 particelle n°58 e 93, si fa presente che il contratto preliminare di costituzione del diritto di superficie è stato prorogato ed a breve si procederà con la stipula del contratto definitivo.

2. CRITICITA' 2)

Nella tabella allegata in cui si ha una comparazione tra il vecchio progetto ed il nuovo, è riportato che la fascia di mitigazione passa da 10.80 ha a 8.81 ha, con una fascia di mitigazione larga 10 mt, quando sarebbe auspicabile dato l'effetto cumulo derivante dalla presenza altri impianti nell'area, aumentare tale fascia di mitigazione;

Risposta

Innanzitutto, occorre precisare che la riduzione della superficie occupata dalla fascia di mitigazione è solo apparente; infatti, mentre precedentemente era stata prevista un'unica fascia di mitigazione pari a 10 mt che correva indipendentemente su tutto il perimetro d'impianto, destinata ad *Olea europaea*, in seguito alla revisione del progetto, a valle del Parere Interlocutorio Intermedio n. 88/2022 del 13/05/2022(PII), la progettazione della fascia di mitigazione è stata affinata tenendo conto anche della presenza di elementi quali condotte idriche, impluvi e fossi di guardia, ove materialmente non era possibile impiantare ulivi.

È stata adottata pertanto la scelta progettuale di prevedere anche l'impianto di specie igrofile quali le **tamerici** in corrispondenza delle fasce di rispetto degli impluvi, in particolare lungo quasi tutto il confine est dell'area di progetto, e parte del confine sud, data l'impossibilità, come detto, di impiantare l'ulivo.

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 86



L'unica riduzione effettiva riguarda la mitigazione lungo la particella che taglia l'impianto in direzione Nord-Est/Sud- Ovest che prima non era inclusa nell'area di progetto e che successivamente è stata acquistata entrando a far parte dell'area d'impianto, come mostrato di seguito. (figura 2 e figura 3)



Figura 2: Stralcio tavola 11.B-PNB-VIA.08_ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE – Prima presentazione ante revisione progettuale PII_ Individuata in rosso la particella che era esclusa dall'area di progetto e pertanto interessata dalla fascia di mitigazione

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - Proponente: Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 87



Figura 3: Stralcio tavola 11-PNB-VIA.08_MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA_ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE_ Layout aggiornato post revisione progettuale PII e aggiornamento PAI_ Individuata in rosso la particella prima esclusa dall'area di progetto e adesso interessata dall'impianto; pertanto non più delimitata dalla fascia di mitigazione

Si precisa pertanto che gli 8,81 ha indicati in tabella (**figura 1**) come “fascia di mitigazione” comprendono la fascia destinata all'impianto di *Olea europaea* ed in parte all'impianto di *Tamarix gallica* esternamente alla fascia di rispetto degli impluvi. Se a questi ettari aggiungiamo anche la restante superficie destinata sempre a mitigazione occupata dalle **tamerici** lungo gli impluvi, in particolare lungo il confine est e sud, per un'estensione pari a 1,33 ha e un'altra piccola porzione di fascia di olivo dalla lunghezza di circa 90 mt in corrispondenza del confine Nord della particella prima esclusa dall'area di progetto, per un'estensione di 0,11 ha, la superficie complessiva corretta destinata a mitigazione, costituita sia da ulivi che tamerici, risulta pari a **10,25 ha**.

Si chiarisce che, nella tabella del consumo di suolo (**figura 1**), l'area di mitigazione occupata dalle tamerici interna alla fascia di rispetto degli impluvi è inserita all'interno della voce “Aree libere da interventi (impluvi e fasce di rispetto, ruderi, invaso)”.

Commissione Tecnica Specialistica— **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 88



Figura 4: Stralcio tavola 11-PNB-VIA.08_MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA_ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE_Layout aggiornato post revisione progettuale PII e aggiornamento PAI_ Individuate in rosso le aree di mitigazione costituite dalle tamerici lungo gli impluvi non incluse precedentemente nel calcolo della superficie di mitigazione. In giallo invece la porzione di fascia di mitigazione destinata ad *Olea europaea* erroneamente non considerata.

In riferimento alla proposta di ampliamento della fascia di mitigazione al fine di mitigare l'effetto cumulo con altri progetti, si vuole evidenziare che già per rispondere alla criticità riscontrata nel PII (criticità n.19), che richiedeva di *approfondire le misure di mitigazione in adiacenza agli altri impianti fotovoltaici, nello specifico con l'adiacente progetto fotovoltaico Benante*, la fascia di mitigazione che separa i due progetti era stata incrementata prevedendo un doppio filare di olivi e l'impianto di tamerici in corrispondenza degli impluvi.

La società in questa sede propone la stessa soluzione anche per il confine Ovest dell'area di progetto, raddoppiando pertanto il filare di *Olea europaea* al fine di ottenere un maggior effetto schermante, come meglio rappresentato di seguito (figura 5).

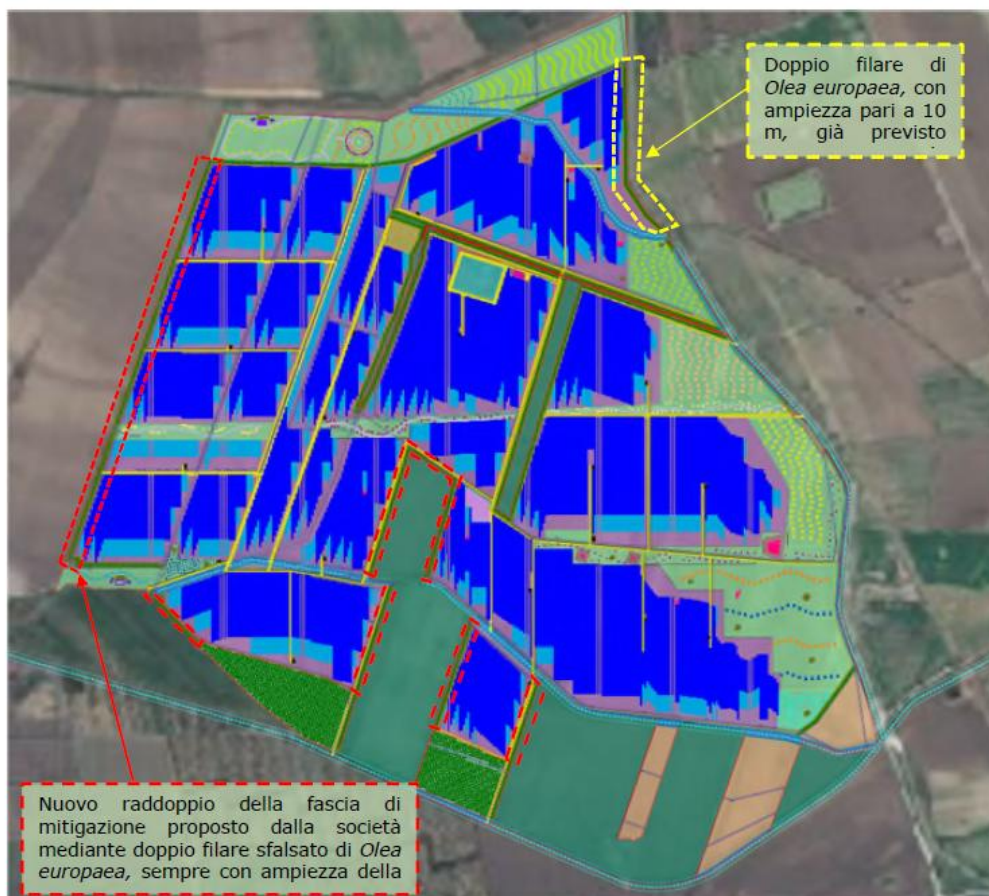


Figura 5: Stralcio tavola 11-PNB-VIA.08_MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA_ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE_ Layout aggiornato post revisione progettuale PII e aggiornamento PAI_ Proposte ampliamento fascia di mitigazione

Nelle restanti parti, ovvero lungo tutto il confine nord, est e parte del confine sud, non si ritiene necessario prevedere un ulteriore ampliamento della fascia in quanto, si vuole evidenziare come mediamente, la distanza tra il confine con un fondo agricolo terzo e il tracker più vicino sia pari a circa 180 m; nello specifico:

- A Nord, grazie all'area di rinaturalizzazione in corrispondenza della fascia di rispetto del Canale Panbianco, la distanza tra i tracker ed il confine risulta pari a circa 130 m;
- Ad Est, grazie all'estesa area di rinaturalizzazione prevista, la distanza media delle strutture dal confine risulta pari a circa 245 m con punti anche di oltre 450 m;
- A Sud, grazie alla presenza delle aree destinate ad uliveto, rinaturalizzazione e che mantengono l'attuale uso agricolo, la distanza media risulta essere pari a circa 175 m, con punti anche di oltre 300 m.

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 90



A valle di queste considerazioni, si ritiene che il progetto sia già abbondantemente schermato visivamente grazie alla realizzazione di tutti gli interventi di mitigazione e compensazione previsti.

3. CRITICITA' 3)

Sempre nella nuova proposta progettuale, i cumuli di pietrame derivanti da ruderi esistenti passano da 0.50 ha a 0.15 ha. Ci si chiede che fine faranno gli altri 0.35 ha di pietrame?

Risposta

Sono corretti entrambi i valori solo che si riferiscono a due cose diverse: come meglio rappresentato nella (figura 6) sottostante gli 0,50 ha sono la superficie complessiva di ruderi e le eventuali fasce di rispetto annesse, mentre gli 0,15 ha sono la superficie riferita ai soli cumuli di pietra senza le relative fasce di rispetto.

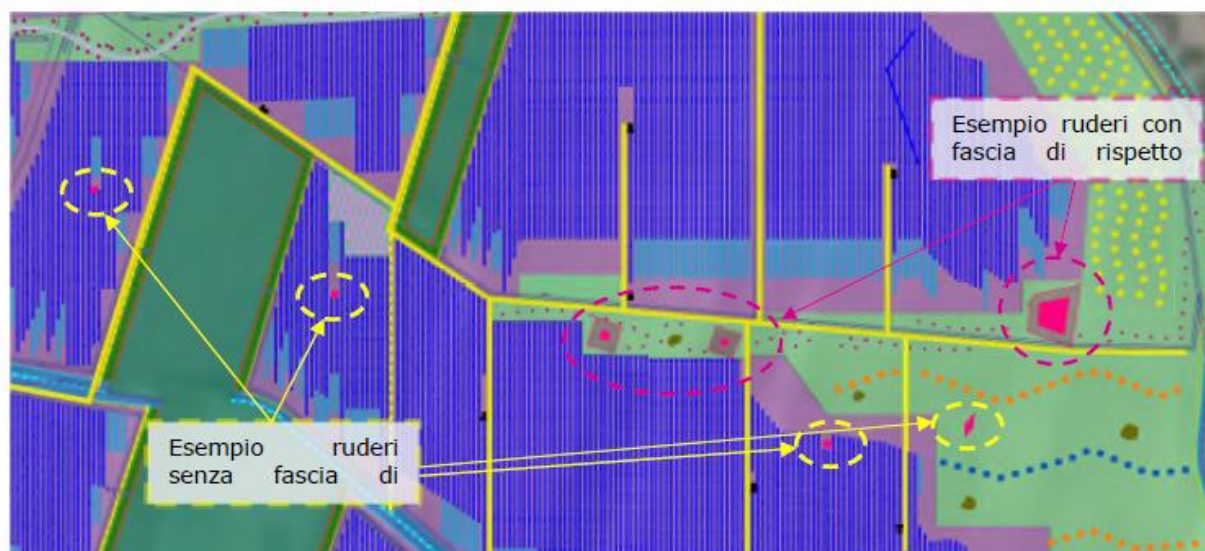


Figura 6: Stralcio tavola 11-PNB-VIA.08_MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA_ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE_Layout aggiornato post revisione progettuale PII e aggiornamento PAI_Individuazione ruderi e fasce di rispetto

4. CRITICITA' 4)

Nel rispondere alla criticità n°13 del PII, in cui si chiedeva di valutare la possibilità di individuare aree in cui collocare arnie, è scritto che il progetto prevede di allestire un piazzale di 150 mq lungo il confine nord del bacino esistente dove porre arnie, stipulando accordi con allevatori locali.

a) non è specificato il numero delle arnie che intendete collocare;



b) sarebbe auspicabile a nostro avviso prevedere più aree in cui collocare arnie, avendo a disposizione oltre 200 ha di superficie.

Risposta

All'interno del piazzale previsto di 150 mq si prevede il collocamento **di circa 30 arnie** (vedere figura 7 seguente).

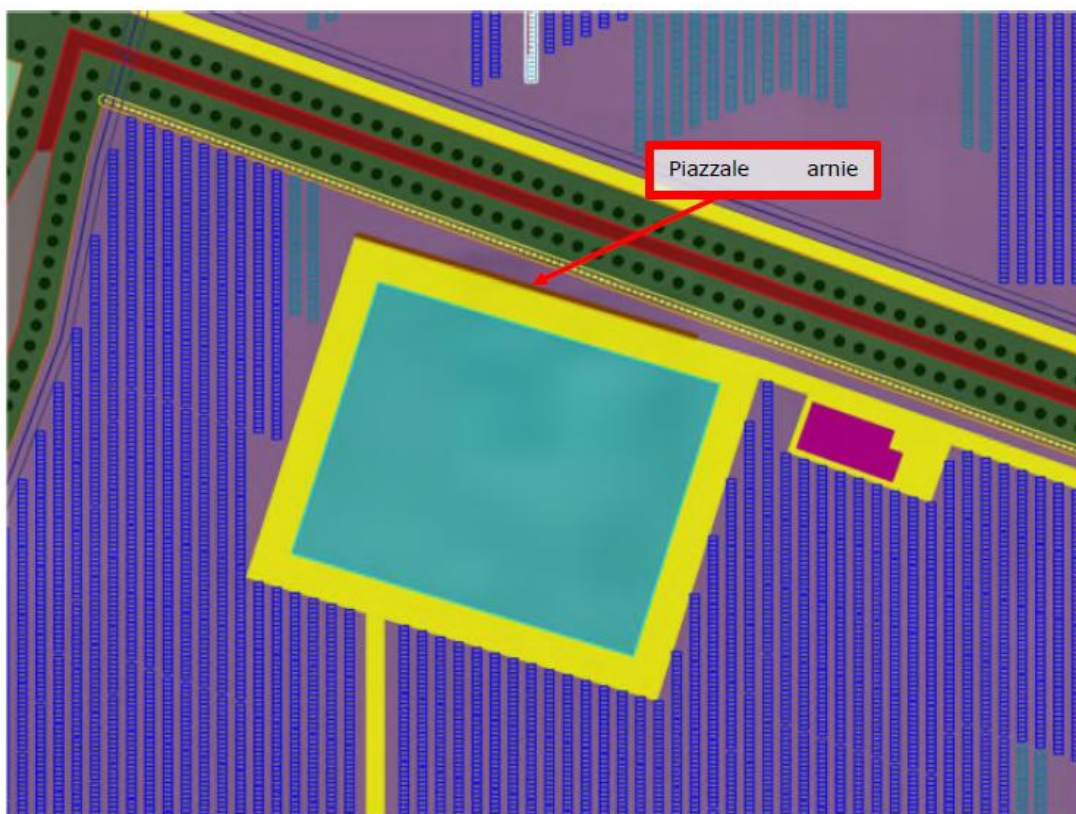


Figura 7: Stralcio tavola 11-PNB-VIA.08_MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA_ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE_ Layout aggiornato post revisione progettuale PII e aggiornamento PAI_ Individuazione piazzale arnie

a) La Società ha verificato la possibilità di prevedere ulteriori aree e propone l'inserimento di altri due piazzali di 150 mq cad. all'interno delle aree di progetto, come mostrato di seguito nella Figura 8, arrivando così ad un numero complessivo di **circa 90 arnie**.

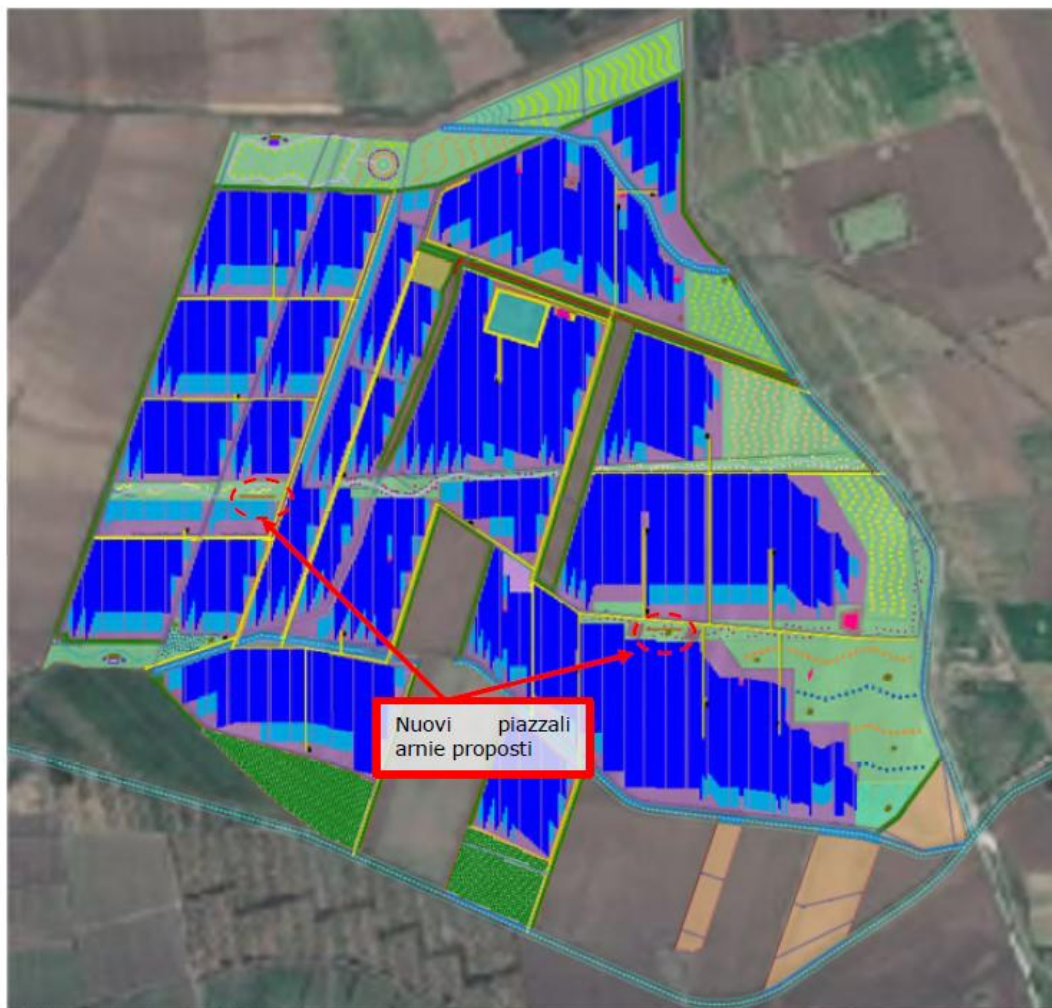


Figura 8: Stralcio tavola 11-PNB-VIA.08_MITIGAZIONE AMBIENTALE PAESAGGISTICA_ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE_ Layout aggiornato post revisione progettuale PII e aggiornamento PAI_ Individuazione ulteriori piazzali arnie

5. CRITICITA' 5)

Infine, viene richiesto, *dato che sono previste la collocazione di arnie, fasce di mitigazione, etc, di valutare la trasformazione del progetto da fotovoltaico ad agrovoltaico.*

Risposta

Al fine di meglio rispondere alla richiesta, si ritiene opportuno ripercorrere l'evoluzione e le modifiche che il progetto ha subito nel corso dell'iter autorizzativo in seguito anche ai pareri intermedi ricevuti.

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 93



Dapprima, già in prima presentazione del progetto, come da istanza assunta a prot. ARTA n.42546 del 24.06.2021, l'iniziativa progettuale era stata guidata dalla volontà di conciliare le esigenze impiantistico-produttive con la valorizzazione e la riqualificazione naturalistica e agricola dell'area.

Complessivamente, infatti, tra opere di mitigazione e compensazione, intendendo sia la fascia di mitigazione, sia tutte le aree naturalizzate nuove ed esistenti, escludendo le superfici sottese alla proiezione verticale dei tracker destinate ai prati stabili di leguminose, come in seguito meglio specificato, si sarebbe occupata una superficie pari a circa il 20% dell'area d'intervento. Se a queste aree si aggiungevano anche tutte le aree libere da interventi presenti all'interno dell'area destinate sia a prato stabile che con funzione di corridoio ecologico, la superficie naturale saliva al 51%, portando in definitiva l'incidenza delle aree naturali di mitigazione, compensazione e quelle libere da interventi al 71%.

In seguito al PII, il progetto è stato aggiornato per rispondere alle 26 criticità riscontrate: la potenza dell'impianto e il numero dei moduli è rimasto invariato ma sono state incrementate le aree di mitigazione e compensazione, messe in atto per limitare gli impatti che il progetto avrebbe potuto avere sulle componenti ambientali. In particolare, per rispondere alla criticità n. 21 *“Dovrà essere contemplata la realizzazione in termini di compensazione di un intervento in situ ed ex situ per l'integrazione/riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, etc..). L'intervento dovrà tendere all'intera riqualificazione naturalistica del bacino, è prevista fascia di rispetto, il progetto è stato rielaborato prevedendo:*

- undici aree da rinaturalizzare al fine di aumentare il grado di naturalità dell'area oltre che incrementare la macchia mediterranea in un'area priva di specie di interesse naturalistico. Per queste aree, che complessivamente occupano una superficie di 21,82 ha, era stato previsto l'inserimento di diverse specie arboree e arbustive quali:

Arbutus unedo, Myrtus communis, Ligustrum vulgare, Phillyrea latifolia, Rosa canina, Fraxinus ornus, Ficus Carica, Rosmarinus officinalis, Laurus nobilis, Tamarix gallica.

- tre aree per il miglioramento fondiario mediante l'impianto di un uliveto, Olea europaea var. Sylvestris, con sesto quadrato 6m x 6m, irrigato con ala gocciolante, per una superficie complessiva di 14,43 ha.

- tre aree destinate al mantenimento delle attuali pratiche agricole, quindi con coltivazione di cereali con avvicendamento libero (es. avvicendendo semine di leguminose e/o maggese) per un'estensione totale di 6,81 ha.

- l'inserimento di cumuli di pietre per la piccola fauna terrestre e il mantenimento del laghetto esistente, importante fonte di ristoro soprattutto per l'avifauna.

- La presenza del prato polifita favorirà una copertura vegetale anche nelle aree dove sono collocate le strutture.

- Il lato perimetrale Est arricchito con tamerici.

Tale mosaico vegetazionale, costituito da specie che producono bacche, specie che producono frutti e piante mellifere avrebbe favorito un incremento della complessità naturalistica in un'area che attualmente risulta caratterizzata solo dalle tipiche specie erbacee che crescono lungo i bordi dei coltivi e lungo le aree di

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 94



scorrimento superficiale e, di conseguenza, un incentivo ad artropodi, fauna terrestre e volatile, di avvicinarsi all'area per trarre beneficio dalle risorse presenti.

In sintesi, complessivamente, su un'area di circa 234,9 ha (area nella disponibilità della Società), le opere di mitigazione, compensazione e rinaturalizzazione avrebbero occupato una superficie di circa 45,08 ha, pari a circa il 19% dell'area di progetto; se a queste si aggiungono le superfici assicurate al piano colturale - ovvero 145,9 ha di prato migliorato di leguminose, 6,81 ha che mantengono l'attuale uso agricolo, ovvero seminativo di grano duro - nonché le aree libere da interventi (aree residuali, fasce di rispetto dei cumuli e/o fabbricati, cumuli di pietrame, aree degli impluvi e relativa fascia di rispetto, unitamente all'area occupata dal bacino esistente), il tutto per una superficie di 6,79 ha, la superficie complessivamente interessata da coperture vegetali salirebbe a circa 204,6 ha, **ovvero l'87% dell'area di progetto**.

Di seguito la tabella riepilogativa (**Figura 9**) che mostra il confronto progettuale ante e post PII.

	VECCHIA PROPOSTA PROGETTUALE [ha] (Ante PII n.88 del 13.05.2022)	NUOVA PROPOSTA PROGETTUALE [ha] (Post PII n.88 del 13.05.2022)
Area d'intervento (escluse le aree della sottostazione):	205,80	212,16
Fascia di mitigazione	10,80	8,81
Area sottesa alla proiezione dei tracker alla massima estensione (0°) destinata a prato stabile	53,78	53,78
Aree rinaturalizzate	13,20	21,82
Aree di compensazione destinate all'impianto di un uliveto	6,90	14,43
Area destinata al mantenimento colturale	8,90	6,81
Laghetto artificiale	0,80	0,80
Cumuli di pietrame derivanti da ruderi esistenti	0,50	0,15

Figura 9

A seguito dell'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per aspetti idraulici dell'Area territoriale tra i Bacini Idrografici del F. Simeto e del F. San Leonardo (094) in cui ricade il Comune di Lentini (SR), notificato con DSG di adozione n. 10 del 09/01/2024, al fine di rispettare la nuova perimetrazione del PAI, il progetto in questione ha subito delle ulteriori modifiche progettuali inerenti la sola area interessata dal layout dell'impianto.



Difatti il nuovo progetto non ha prodotto modifiche alle opere di connessione alla RTN né tantomeno al piano particellare catastale originariamente previsto. La nuova configurazione del layout di impianto ha prodotto una riduzione della potenza precedentemente prevista di 111,0956 MWp, sicché il nuovo progetto ha una potenza pari a 108,34656 MWp per circa 48,73 ha utilizzati intesi come proiezione al suolo delle strutture inclinate a 0° (massima estensione).

La riprogettazione del layout, nel rispetto della nuova mappatura del PAI, oltre che una riduzione della potenza di picco dell'impianto, ha prodotto un ulteriore aumento delle aree destinate a compensazione ambientale.

Tutte le aree P3 e P4, infatti, sono state escluse dal posizionamento di strutture fotovoltaiche e cabine e destinate alla piantumazione di piante arbustive e arboree.

Considerando la natura del terreno, principalmente riconducibile a depositi alluvionali tipici della zona della Piana di Catania, non è stata semplice la scelta delle specie che ben sopportano la natura argillosa di tali zone. Tuttavia, in tali aree, si è proposto di collocare piante arbustive e arboree con caratteristiche consolidanti per il terreno:

- Ginestra (*Spartium junceum*): leguminosa in grado di trattenere il suolo con le sue radici e con funzione preparatrice del terreno per specie più esigenti
- Ulivo (*Olea europaea*): specie termofila ed eliofila, sempreverde tipica della vegetazione arborea mediterranea, rappresentante predominante dell'Oleo-Ceratonion, soprattutto in presenza di olivastro (*Olea europaea* var. *sylvestris*)
- Alloro (*Laurus nobilis*): è una specie con un'ampia tolleranza relativa alle tipologie di suoli, può attecchire anche nei terreni sabbiosi.
- Fillirea (*Phyllirea latifolia*): anche la fillirea è una specie che tollera un ampio range di suolo. Essa ha un'importante capacità pollonifera.

Di seguito si mostra una tabella riassuntiva (*Figura 10*) che mette a confronto le variazioni apportate rispetto la proposta progettuale precedentemente depositata dopo il PII.



	Progetto integrato a parere intermedio in data 25/11/2022	Nuova proposta progettuale (in seguito ad aggiornamento PAI)
Numero moduli	201.992	157.024
Potenza moduli [Wp]	550	690
Potenza di picco [MWp]	111,0956	108,34656
Proiezione al suolo delle strutture inclinate a 0° [ha]	53,78	48,73
Area di progetto [ha]	212,16	212,16
Fascia di mitigazione [ha]	8,81	8,81
Prato [ha]	145,91	138,24
Aree di compensazione (uliveti) [ha]	14,43	6,39
Aree rinaturalizzate [ha]	21,82	38,25
Area destinata al mantenimento colturale (Triticum) [ha]	6,81	6,81
Componenti impianto (pali, strutture cabine, viabilità e piazze, fossi di guardia) [ha]	7,55	7,54
Aree libere da interventi (impluvi e fasce di rispetto, ruderi, invaso) [ha]	6,8	6,12

Figura 10

In definitiva con la nuova proposta progettuale si prevede un aumento delle superfici destinate alla compagine vegetale, questo grazie alla tecnologia utilizzata, ad inseguimento monoassiale, che consente la coltivazione di prato stabile di leguminose tra le file e sotto le strutture. **Le migliorie apportate con il nuovo progetto, sono dovute alla diminuzione della proiezione al suolo delle strutture e al conseguente aumento dell'area di compensazione/rinaturalizzazione che consente di creare delle vere e proprie isole verdi.** Le specie vegetali selezionate sono state scelte per cercare di ottenere, in maniera sinergica, la stabilizzazione del terreno e la prevenzione dei fenomeni di allagamento mediante un maggiore assorbimento dell'acqua da parte delle piante e favorire l'avvicinamento della fauna e dell'avifauna grazie ad una maggiore complessità ambientale che potrebbe consentire alle specie potenzialmente presenti nell'area di trovare rifugio e nutrimento grazie alla produzione di bacche e frutti prodotti dalle piante scelte. A tal fine sono stati inseriti anche alcuni cumuli di pietre che hanno due funzioni: creare zone di riparo per piccoli rettili e favorire l'accumulo dei semi dispersi dal vento in modo da consentire alle fioriture spontanee delle piante erbacee di formarsi.

Infine, alcune piante scelte producono fioriture attrattive nei confronti degli insetti pronubi come imenotteri e lepidotteri e supportare così questa classe di artropodi fondamentale dal punto di vista ecologico.

Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - Proponente: Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiamamonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 97



Sulla base dei dati e delle considerazioni appena effettuate, appare evidente come, l'attenzione che il progetto ha mostrato durante l'iter progettuale e di approvazione, e continua ad avere nei confronti del territorio su cui si inserisce sia massima; l'incidenza, infatti, delle aree agricole e più in generale naturali, lasciate libere da interventi che manterranno la loro capacità vegetativa è pari a **oltre il 90%** rispetto alla totalità dell'area interessata dall'intervento, essendo infatti pari a 220,64 ha su 234,90 ha totali disponibili.

Con riferimento quindi alla richiesta di *valutare la trasformazione del progetto da fotovoltaico ad agrovoltico*, la società fa presente che il progetto è nato già con la volontà, come detto e dimostrato finora, di coniugare produzione di energia e valorizzazione dell'attività agricola dell'area.

Tuttavia, se si fosse potuto già considerare quindi nel senso proprio del termine, un impianto agrivoltico, in quanto appunto consentiva il prosieguo dell'attività agricola, facendo invece riferimento alla definizione di agrivoltico così come riportato nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MASE del Giugno 2022, (pur il progetto essendo stato presentato in data antecedente l'uscita di queste Linee Guida) allora l'iniziativa, allo stato attuale, non rientrerebbe in questa categoria poiché non soddisferebbe uno dei requisiti richiesti, ovvero il requisito A1, affinché possa essere qualificato come "agrivoltico" (rispetto delle condizioni A, B e D.2), come di seguito riportato.

Requisito A

Secondo quanto previsto dal requisito A, il sistema deve essere progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi.

In particolare, sono identificati i seguenti parametri:

A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione;

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la proiezione dei moduli e quella agricola

▪ **Requisito A1**

Con riferimento al requisito A.1 Superficie minima per l'attività agricola, si dovrebbe garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltico, S_{tot}) che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA).

$$S_{agricola} \geq 0,7 \cdot S_{tot}$$

S_{tot} (Area contrattualizzata)	212,16 ha
Superficie minima da coltivare (70%)	148,51 ha
S_{agr} (Superficie coltivata di progetto)	111,52 ha



Il conteggio delle aree agricole include:

- la fascia perimetrale di mitigazione esterna alla recinzione di impianto;
- le aree adibite a uliveto nelle aree di compensazione;
- le aree destinate al mantenimento colturale nelle aree di compensazione;
- il prato stabile di leguminose tra le file dei moduli.

Considerando che l'area coltivata (in %) dell'impianto risulta essere pari al 52,6 % della Stot (inferiore al limite minimo del 70%) il requisito A.1 risulta **non soddisfatto**.

VERIFICA REQUISITI LINEE GUIDA AGROVOLTAICO SENZA AREE RINATURALIZZATE								
Area di progetto	Fascia di mitigazione	Prato di leguminose (esclusa la sup. sotto le strutture)	Area destinata al mantenimento colturale (Triticum)	Area compensazione (ulivi)	Sup. moduli	S. agr.	REQUISITO A.1 S. agr $\geq 0,7 \cdot S.$ tot. (parametro da rispettare)	REQUISITO A.2 LAOR $\leq 0,4 \cdot S.$ tot. (parametro da rispettare)
212,16	8,81	89,51	6,81	6,39	48,73	111,52	148,51	84,86

Requisito A.1.	S. agr $\geq 0,7 \cdot S.$ tot.	115,52 < 148,51	NON VERIFICATO
Requisito A.2.	LAOR $\leq 0,4 \cdot S.$ tot.	48,73 < 84,86	VERIFICATO
Requisito B.1.	Continuità attività agricola		VERIFICATO
Requisito B.2.	Fvagr $\geq 0,6 FV_{standard}$		VERIFICATO
Requisito D.2.	Continuità attività agricola		VERIFICATO

La società, pertanto, al fine di accogliere la richiesta della CTS, si renderebbe disponibile a trasformare il progetto in agrivoltaico mediante la conversione di gran parte delle aree attualmente destinate a rinaturalizzazione (presenti sin dalla prima presentazione del progetto e via via aumentate anche per ottemperare, come sopra richiamato, alle prescrizioni ricevute nel corso dell'iter autorizzativo) in aree agricole, mettendo in pratica soluzioni compatibili con le caratteristiche dell'area, in particolare per le aree P3 e P4 del PAI, garantendo per queste aree la prosecuzione delle attività agricole e i cambi colturali così come tra l'altro previsto dalle NTA aggiornate del PAI, cap.11, parte III art.26.2.

L'unico requisito non verificato, l'A1, potrebbe essere infatti soddisfatto convertendo 36,99 ha dei 38,25 ha attuali di aree rinaturalizzate in aree agricole (*Vedasi tabella in Figura 10*).



In tal caso si riscontrerebbero i seguenti valori:

VERIFICA REQUISITI LINEE GUIDA AGROVOLTAICO CON AREE RINATURALIZZATE									
Area di progetto	Fascia di mitigazione	Prato di leguminose (esclusa la sup. sotto le strutture)	Area destinata al mantenimento colturale (Triticum)	Area compensazione (ulivi)	Aree rinaturalizzate che diventerebbero agricole	Sup. moduli	S. agr.	REQUISITO A.1 S. agr $\geq 0,7 * S. tot.$ (parametro da rispettare)	REQUISITO A.2 LAOR $\leq 0,4 * S. tot.$ (parametro da rispettare)
212,16	8,81	89,51	6,81	6,39	36,99	48,73	148,51	148,51	84,86

Requisito A.1.	S. agr $\geq 0,7 * S. tot.$	148,51 = 148,51	VERIFICATO
Requisito A.2.	LAOR $\leq 0,4 * S. tot.$	48,73 < 84,86	VERIFICATO
Requisito B.1.	Continuità attività agricola		VERIFICATO
Requisito B.1.	Fvagr $\geq 0,6$ Fv Standard		VERIFICATO
Requisito B.1.	Continuità attività agricola		VERIFICATO

In conclusione, pur la società rendendosi chiaramente disponibile a trasformare il progetto in agrivoltaico con le soluzioni sopra riportate, la stessa ritiene che il vasto intervento di riqualificazione proposto e già prescritto nella criticità n° 21 del PII, sia più indicato per l'area in esame rispetto alla soluzione di riconvertire tutto in area agricola, dato anche l'alto indice di desertificazione presente a causa delle pratiche agricole intensive.

Le importanti opere di rinaturalizzazione prescritte infatti, tenuto conto

- del contesto territoriale (paesaggio agrario della piana di Catania),
- che lo stesso non presenta aree boschive nelle vicinanze, ovvero testimonianze di vegetazione spontanea di pregio, se non per delle associazioni la cui composizione prevalente è di specie infestanti delle colture aumenterebbero notevolmente il grado di naturalità dell'area oltre che incrementare la macchia mediterranea in un'area priva di specie di interesse naturalistico.

Inoltre, si ribadisce che, tale mosaico vegetazionale, costituito da specie che producono bacche, specie che producono frutti e piante mellifere, favorirebbe un incremento della complessità naturalistica in un'area che attualmente risulta caratterizzata solo dalle tipiche specie erbacee che crescono lungo i bordi dei coltivi e lungo le aree di scorrimento superficiale; tale soluzione sarebbe quindi anche un incentivo a favorire l'avvicinamento all'area per artropodi, fauna terrestre e volatile che trarrebbero beneficio dalle risorse presenti.

In aggiunta, piante come la ginestra, che è una delle specie previste nelle aree di rinaturalizzazione, hanno anche la capacità di favorire l'arricchimento del terreno di composti azotati grazie al processo di fissazione dell'azoto atmosferico.

Si ribadisce infine che, le specie considerate per l'area rinaturalizzata in corrispondenza delle aree P3 e P4 del PAI, sono state scelte per tentare di ottenere, in maniera sinergica, la stabilizzazione del terreno e la prevenzione dei fenomeni di allagamento mediante un maggiore assorbimento dell'acqua da parte delle piante.

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 100



2^a **Integrazione volontaria giorno 20.01.2025**, INTEGRAZIONE AGRONOMICA ALLE
CONTRODEDUZIONI POST AUDIZIONE_TECNICA_signed

PROPOSTA PROGETTUALE

Le opere a verde proposte basano il proprio fondamento sull'analisi oggettiva ante e post operam dell'area. Nella scelta delle essenze si è posta particolare attenzione alle proprietà del terreno, analizzando i fattori principali quali la topografia del luogo, il tipo di suolo, il clima e l'eventuale disponibilità di acqua per uso irriguo, al fine di valutare l'indirizzo produttivo più idoneo.

Con il seguente indirizzo produttivo, si garantirà una copertura permanente del suolo che favorirà la mitigazione dei fenomeni di desertificazione e di erosione per ruscellamento delle acque superficiali con piante adatte al contesto mediterraneo, che possano ben inserirsi nel contesto paesaggistico, ambientale ed agricolo. In tal modo saranno presenti:

- **Fascia arborea di mitigazione perimetrale**

Fascia di mitigazione con alberi di ulivo; a perimetro dell'intera area di progetto è prevista la realizzazione di una fascia di mitigazione a verde di circa 8,8 ha e larga 10 metri, con piante adatte al clima mediterraneo che possano ben inserirsi nel contesto paesaggistico, ambientale ed agricolo. La scelta dell'essenza da mettere a dimora lungo la fascia di mitigazione è ricaduta su *Olea europaea*, specie eliofila che ben sopporta il clima caldo-mediterraneo dell'area. Inoltre, è stata adottata la scelta progettuale di prevedere anche l'impianto di specie igrofile quali le tamerici in corrispondenza delle fasce di rispetto degli impluvi.

- **Aree di compensazione con uliveti**

Verranno realizzate delle aree di compensazione, di circa 6,39 ha, in cui verranno messi a dimora uliveti di nuovo impianto.

- **Aree con mantenimento uso del suolo attuale**

Tre aree saranno destinate al mantenimento delle attuali pratiche agricole, quindi con coltivazione di cereali, come il frumento duro, con avvicendamento libero (es. avvicendendo semine di leguminose e/o maggese) per un'estensione totale di 6,81 ha.

- **Prato stabile di leguminose nell'area d'impianto**

Tra i pannelli, su una superficie di circa 89,51 ha, è previsto un prato stabile di leguminose che garantirà una copertura perenne. Nel caso del prato, dopo l'insediamento non sarà necessario effettuare risemine ma provvedere al suo mantenimento con un adeguato piano di manutenzione e almeno uno sfalcio annuale per la produzione di fieno;

- **Posizionamento arnie per apicoltura**



Nell'area di progetto verranno posizionate circa 90 arnie distribuite su 3 piazzali appositi. Per favorire l'apicoltura sono state previste piante mellifere adatte ai pascoli apistici nelle aree di rinaturalizzazione.

- **Aree di rinaturalizzazione**

Saranno presenti aree da rinaturalizzare al fine di aumentare il grado di naturalità dell'area oltre che incrementare la macchia mediterranea in un'area altrimenti priva di specie di interesse naturalistico. Per queste aree è stato previsto l'inserimento di diverse specie arboree e arbustive quali: *Arbutus unedo*, *Myrtus communis*, *Ligustrum vulgare*, *Phillyrea latifolia*, *Rosa canina*, *Fraxinus ornus*, *Ficus Carica*, *Rosmarinus officinalis*, *Laurus nobilis*, *Tamarix gallica*.

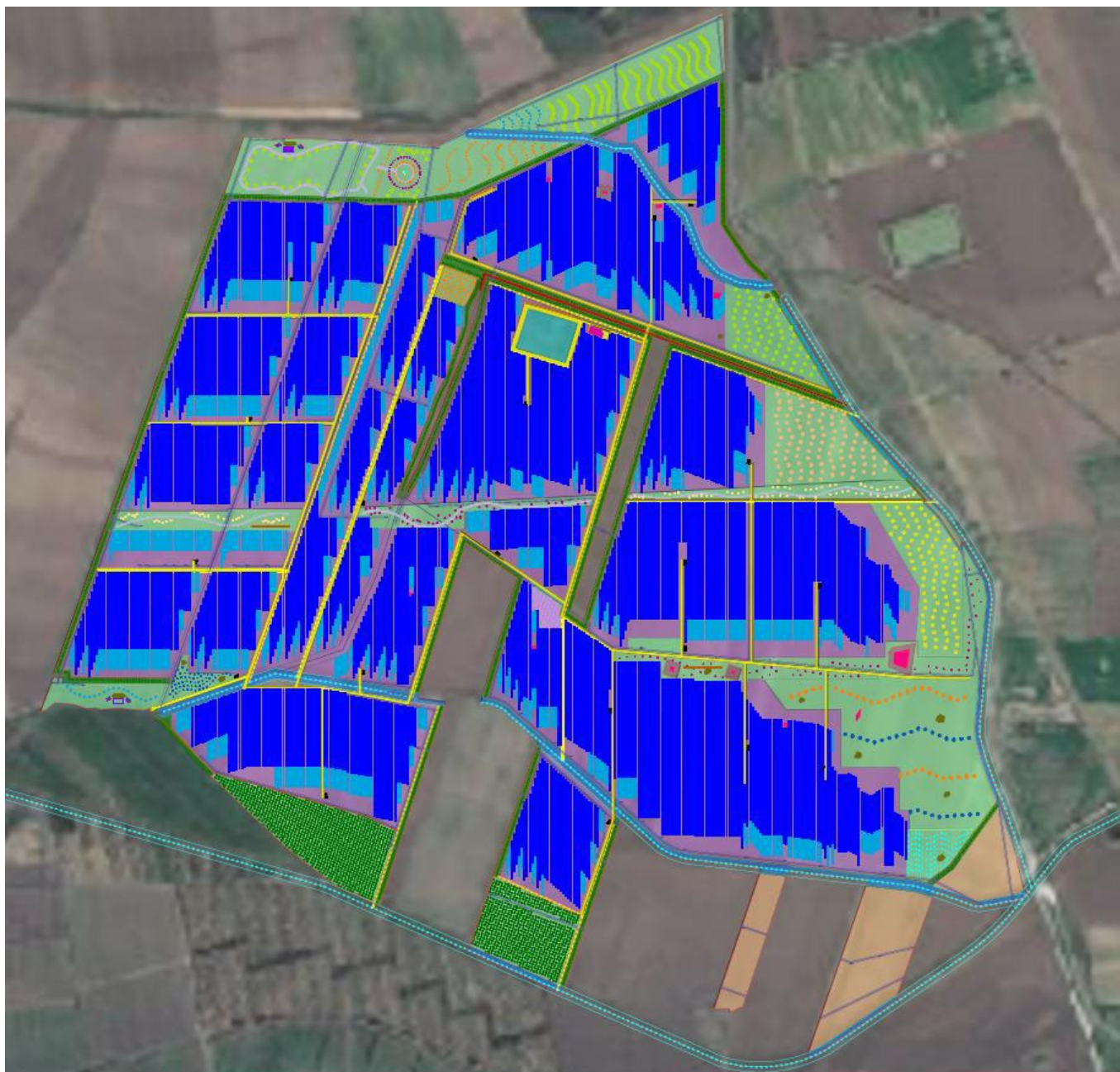
Sarà previsto l'inserimento di cumuli di pietre per la piccola fauna terrestre e il mantenimento del laghetto esistente, importante fonte di ristoro soprattutto per l'avifauna.

Tutte le aree P3 e P4 sono state escluse dal posizionamento di strutture fotovoltaiche e cabine e destinate alla piantumazione di piante arbustive e arboree.

Considerando la natura del terreno, principalmente riconducibile a depositi alluvionali tipici della zona della Piana di Catania, non è semplice la scelta delle specie che ben sopportano la natura argillosa di tali zone. Tuttavia, in tali aree, si è proposto di collocare piante arbustive e arboree con caratteristiche consolidanti per il terreno:

- **Ginestra** (*Spartium junceum*): leguminosa in grado di trattenere il suolo con le sue radici e con funzione preparatrice del terreno per specie più esigenti
- **Ulivo** (*Olea europaea*): specie termofila ed eliofila, sempreverde tipica della vegetazione arborea mediterranea, rappresentante predominante dell'Oleo-Ceratonion, soprattutto in presenza di olivastro (*Olea europaea* var. *sylvestris*)
- **Alloro** (*Laurus nobilis*): è una specie con un'ampia tolleranza relativa alle tipologie di suoli, può attecchire anche nei terreni sabbiosi.
- **Fillirea** (*Phillyrea latifolia*): anche la fillirea è una specie che tollera un ampio range di suolo. Essa ha un'importante capacità pollonifera.

Di seguito viene riportato uno stralcio della tavola 11.B-PNB-VIA.08_ELABORATO GRAFICO OPERE DI MITIGAZIONE, in cui vengono descritte le opere a verde in progetto.



Commissione Tecnica Specialistica– Codice procedura: 1534 - Proponente: Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 103



LEGENDA

	Fascia di mitigazione		Viabilità' esterna
	<i>Olea europaea</i> (Olivio) h 3/4 m n. piante 1.426		Viabilità' interna
	Area di compensazione		Sentiero
	<i>Olea europaea</i> (Olivio) h 3/4 m n. piante 1.723		Recinzione esterna 2 m
	<i>Laurus nobilis</i> (Alloro) h 3m n. piante 98		Accesso
	<i>Phillyrea latifolia</i> (Fillirea) h 6/7m n. piante 277		Recinzione interna 2,5 m
	<i>Spartium junceum</i> (Ginestra) h 2m n. piante 91		Canale esistente
	<i>Fraxinus ornus</i> (Frassino) h 9/10m n. piante 312		Fossi di guardia
	<i>Ligustrum vulgare</i> (Ligustro) h 1 m n. piante 153		Cabine trasformazione
	<i>Arbutus unedo</i> (Corbezzolo) h 3m n. piante 98		Cabine raccolta
	<i>Ficus carica</i> (Fico) h 3m n. piante 106		Particelle escluse
	<i>Olea europaea sylvestris</i> (Olivastro) h 6m n. piante 92		Ruderi e fascia di Rispetto
	<i>Tamanix gallica</i> (Tamerice) h 2m n. piante 50		Warehouse
	<i>Rosmarinus officinalis</i> (Rosmarino) h 2m n. piante 147		Tracker 1P 28MF
	<i>Myrtus communis</i> (Mirto) h 1m		Tracker 1P 56MF
	<i>Laurus nobilis</i> (Alloro) h 3m		Invaso artificiale
	Cumulo di pietra		Laghetto mitigazione
	<i>Triticum durum</i> (Grano) h 0,80 m		Condotte di progetto
	Prato stabile di leguminose		Piazzale arnie

STIMA DEI COSTI DELLE COLTURE

Di seguito viene stimato il costo delle essenze agrarie di nuovo impianto. Vengono escluse dalla stima le aree rinaturalizzate in quanto non considerate agronomiche.

Nel determinare il costo delle essenze agrarie di nuovo impianto si è deciso di utilizzare:

- Per il computo delle spese di impianto per la semina del prato di leguminose si è stimato un importo di 800,00 €/ha (Prezzario Regionale Agricoltura 2023);
- Per il computo delle spese di impianto nelle aree lasciate a destinazione d'uso attuale, in particolare per la semina del frumento duro o altre coltivazioni erbacee avvicendate si è stimato un importo di circa 1.000,00 €/ha;
- per il computo delle spese di impianto degli uliveti nelle aree di compensazione e lungo la fascia di mitigazione sono stati considerati "costi semplificati" (allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020). Nel caso dell'oliveto in asciutto, l'importo unitario ad ettaro è di € 7.000,00, insieme dei costi di impianto, ripristino fallanze e costi indiretti;
- Per il computo delle spese inerenti all'apicoltura, si stima un costo di € 300 per ogni arnia con api e telaini inclusi e un costo di € 1200 circa per l'attrezzatura necessaria (Prezzario Regionale Agricoltura 2023).

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 104



Descrizione	Essenze	Misura	Costi	Importo
Fascia di mitigazione perimetrale	ulivi	8,81 ha	€/ha 7.000,00	61.670,00 €
Area di compensazione arborea	ulivi	6,39 ha	€/ha 7.000,00	44.730,00 €
Prato stabile	leguminose	89,51 ha	€/ha 800,00	71.608,00 €
Area a destinazione d'uso attuale	frumento duro	6,81 ha	€/ha 1.000,00	6.810,00 €
Arnie con telaini e api	-	90 unità	€/arnia 300,00	27.000,00 €
Attrezzatura per apicoltura	-	1	€ 1.200,00	1.200,00 €
TOTALE				213.018,00 €

VALUTAZIONE POTENZIALITÀ ECONOMICA

Lo scopo della tipologia comunitaria consiste nel fornire uno schema di classificazione che consenta un'analisi della situazione delle aziende agricole a livello comunitario fondata su criteri di natura economica, nonché permetta raffronti tra aziende appartenenti a varie classi e tra i risultati economici ottenuti nel tempo e nei diversi Stati membri e loro regioni.

Gli ambiti di applicazione della tipologia comunitaria riguardano, in particolare, i dati rilevati nell'indagine sulla struttura e le produzioni delle aziende agricole (SPA) e dalla Rete di informazione contabile agricola (RICA).

Fino all'anno 2009 questo criterio è stato identificato nel Reddito Lordo Standard (RLS), mentre a partire dal 2010 è coinciso con la **Produzione Standard (PS)**.

L'attuale versione della tipologia comunitaria è stata istituita con il Reg. CE n. 1242/2008 e s.m.i.

Nel presente studio si è tenuto conto del dettaglio informativo sulla Produzione Standard Totale PST della Sicilia (<https://rica.crea.gov.it/produzioni-standard-ps-210.php>).

A seguire i risultati scaturenti dall'analisi delle PS:

Produzione standard annuale del progetto

Regione P.A.	COD PRODUCT	Rubrica RICA	Descrizione Rubrica	SOC EUR	UM	Sup. coltivata [ha]	Prod. Parziale
Sicilia	O1910T	G03B	Oliveti - per olive da olio (olio)	1.522 €	EUR_per_ha	15,2	23.137 €
Sicilia	J1000T	F01	Prati permanenti e pascoli	315 €	EUR_per_ha	89,5	28.210 €
Sicilia	C1120T	D02	Frumento duro	955 €	EUR_per_ha	6,81	6.504 €
Sicilia	A6710R	J18	Api (alveare)	220 €	EUR_per_alveare	90	19.787 €
Produzione Standard annuale							77.638 €

LETTE le integrazioni depositate giorno 20.01.2025

- **A6E360_C** – Attestazione di avvenuta pubblicazione Comune di Belpasso;
- **AM0IXP_S** – Integrazione al Genio civile di Catania

Commissione Tecnica Specialistica – Codice procedura: 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 105



• **ATODM7_I - Comunicazione al Genio Civile di Catania**

6 VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che il progetto da realizzare nel Comune di Lentini (SR), in Località Pezza Grande, riguarda un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, ad inseguimento monoassiale (tracker). L'impianto avrà una potenza complessiva installata di 111,0956 MWp e l'energia prodotta sarà totalmente immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). L'area di progetto si estenderà su una superficie complessiva di 234,90 ha, ma lo spazio recintato destinato ad accogliere le strutture fotovoltaiche sarà pari a 165,44 ha; i moduli occuperanno solo 53,78 ha intesi come proiezione al suolo degli stessi a 0° (massima estensione). L'area è attualmente destinata a seminativo. Complessivamente il progetto "Panbianco" prevede le seguenti caratteristiche, componenti e attività:

- Area di progetto: 234,90 ha;
- Potenza installabile iniziale: 111,0956 MWp
- Potenza installabile attuale: 108,34656 MWp
- Energia Elettrica annua producibile: 195,125 Gwh/anno
- TEP evitati: 36.488,4 t/anno;
- CO2 evitati: 135.065,5 t/anno.

La conversione da corrente continua a corrente alternata avverrà tramite l'installazione di 21 inverter con potenza variabile da 6400 a 1600 kVA.

CONSIDERATO E VALUTATO che: (i) la presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è parte integrante della procedura di autorizzazione unica regionale (PAUR) di cui all'art 27-bis del D.lgs. 152/2006; (ii) secondo quanto previsto al comma 1, articolo 12 del Decreto legislativo 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità indifferibili ed urgenti; (iii) il progetto in esame è configurabile come intervento rientrante tra le categorie elencate nell'Allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., soggette a Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza Regionale e in particolare nella seguente: impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW;

RITENUTO che ai fini della realizzazione/approvazione del progetto in oggetto ed in merito alle componenti analizzate è necessario/obbligatorio che il proponente acquisisca tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta dei vari enti coinvolti nel procedimento in merito e che ottemperi/metta in atto tutte le eventuali prescrizioni/osservazioni/misure negli stessi riportati/e;

CONSIDERATO e VALUTATO che i riscontri del proponente alle criticità segnalate nel PII sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente Parere;

VALUTATO che la documentazione integrativa prodotta a seguito del PII risulta soddisfare quanto richiesto nello stesso, in quanto sono stati prodotti elaborati necessari/sufficienti dai quali è stato possibile rilevare il

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – "Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Panbianco" di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV". 106



riscontro materiale ad alcune delle criticità in esso evidenziate, mentre per le altre si richiede che vengano ottemperate le condizioni ambientali riportate in calce al presente parere;

CONSIDERATO e VALUTATO il parere n.261/2024 reso da questa CTS nella seduta del 17/05/2024 che qui si deve intendere integralmente richiamato e trascritto;

CONSIDERATO e VALUTATO che con sentenza n. 2014 emessa in data 15/10/2018 dal TAR Sicilia, sezione di Palermo, il Giudice amministrativo ha affermato il principio secondo il quale *“per la valutazione di eventuali artificiosi frazionamenti dell'impianto va accertata l'esistenza, per i soggetti comunque riconducibili ad un unico centro di interesse, di un unico punto di connessione alla rete”*;

CONSIDERATO e VALUTATO che per assicurare il rispetto dell'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso è opportuno, sotto il profilo soggettivo, che la realizzazione dell'impianto che il Proponente intende realizzare faccia capo se non allo stesso soggetto inizialmente richiedente, quantomeno a soggetti che si trovino in posizione di controllante o controllato l'uno rispetto all'altro, ovvero che siano riconducibili ad un unico centro di interesse;

CONSIDERATO e VALUTATO che, fermo restando la rilevanza attribuita dal Giudice Amministrativo al profilo sostanziale riguardante l'effettivo centro di interessi riferibile al titolo autorizzatorio, l'Amministrazione competente dovrà in sede autorizzativa verificare i requisiti – in senso lato - dei soggetti coinvolti nell'operazione economica e, conseguentemente, a mantenere ferma detta compagine almeno fino alla realizzazione dei lavori;

CONSIDERATO e VALUTATO che il capitale sociale della società proponente, assolutamente esiguo rispetto all'ingente dimensione dell'investimento, non consente di garantire la capacità economica della stessa di realizzare il progetto, ed il cui mancato perfezionamento costituisce un danno sia per l'interesse generale al conseguimento degli obiettivi di transizione ecologica sia per aver sottratto ad altri imprenditori la possibilità di intervenire nella medesima area in ragione delle note determinazioni sui cumuli;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto iniziale riguardava la realizzazione di un impianto fotovoltaico e che a seguito di revisione è stato trasformato in agri-voltaico con la messa in opera di uliveti di nuovo impianto, coltivazione di cereali, come frumento duro, prato stabile di leguminose che garantirà una copertura perenne, nonché posizionate circa 90 arnie distribuite su 3 piazzali appositi;

CONSIDERATO e VALUTATO che nel raggio di 10 Km sono stati approvati impianti fotovoltaici e pochi impianti agrivoltatici;

CONSIDERATO e VALUTATO che l'impianto in progetto non andrà a causare un incremento negativo sulle condizioni ambientali, in quanto l'impianto di opere di mitigazione, contribuirà ad un miglioramento delle condizioni ambientali dell'area;



RITENUTO, pertanto, che il proponente deve presentare apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. e secondo schema presente sul sito dell'Assessorato al Territorio e all'Ambiente o, in alternativa, sottoscrivere e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale presentate per la valutazione da parte della Commissione. Il Dipartimento all'ambiente, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce certificazione della superiore garanzia dandone visibilità sul portale si-vii/regione.sicilia.it;

CONSIDERATO e VALUTATO che in relazione alla disponibilità giuridica dei suoli ove verrà realizzato l'impianto, il proponente ha trasmesso una **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** in cui attesta di avere la disponibilità giuridica dei suoli, con allegata la copia conforme all'originale del contratto di compravendita e diritto di superficie dei terreni aggiunti al progetto (Comune di Lentini (CT), foglio 8, particelle 58 e 93), stipulato in data 12.11.2021 con validità di 36 mesi

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

- **parere favorevole** riguardo alla compatibilità ambientale del progetto di “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. Potenza installabile: 108,34656 MWp, **alla relativa Valutazione di Incidenza Ambientale**
- **parere favorevole** al Piano preliminare delle terre e rocce da scavo, a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Tutte
Oggetto della prescrizione	Verificato che il progetto rispetta le LINEE GUIDA MITE 2022, la Relazione Pedo-Agronomica , dovrà essere adeguata a quanto previsto dal D.A. 34_GAB 2025 del 02.04.2025 - Linee di indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti fotovoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana. A tal proposito, dovrà essere prodotta una specifica relazione al fine di dimostrare la

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 108



	coerenza delle previsioni progettuali con quanto previsto dalle Nuove predette Linee Guida.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione a ciascuna fase dell'intervento,devono essere puntualmente definitiin relazione anche alla morfologia dei luoghi- gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate i manufatti
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
------------------------------	-------------

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 109



Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ricettori Sensibili
Oggetto della prescrizione	Produrre una relazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei limiti indicati dalla normativa in vigore o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati e aree vulnerabili.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiamamonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 110



	caratteristici della macchia mediterranea; b) La fascia di mitigazione dovrà essere in grado di garantire le funzioni ecologiche nei riguardi della fauna e della flora selvatiche presenti nell'area di riferimento, avere larghezza m. 20 nei lati confinanti con terreni oggetto di altre procedure e m. 15 per i lati dell'intero perimetro e inoltre essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	Per tutti gli impianti a verde previsti: a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area. b) Nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime di altezza uguale alla recinzione e minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante. c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno; d) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione; e) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 111



	all'ultimazione dei lavori; f) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam - Post operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	-Verificare la presenza di manufatti rurali e delle relative aree di pertinenza. Il mantenimento degli spazi esterni contigui agli edifici rurali deve essere accuratamente valutato con riferimento al contesto interessato, sia con riferimento ai rapporti tra l'area di pertinenza e l'edificio stesso, sia con riferimento all'uso e alla organizzazione funzionale; Dovrà essere a tal fine predisposta una analisi o proposta d'intervento per la riqualificazione e/o valorizzazione degli stessi, elaborando un apposito studio di rilievo analitico di tali preesistenze, completo di rappresentazioni fotografiche, che ne descriva in maniera appropriata la consistenza, il mantenimento e messa in ripristino; -Prevedere fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 20 mt, a partire dal margine dei fabbricati rurali, delle masserie e dei manufatti agricoli insistenti all'interno dei campi interessati dall'intervento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Su questo aspetto dovrà essere effettuata una specifica analisi in merito alle soluzioni impiantistiche
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiamamonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 112



Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna - paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiamamonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 113



Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiamamonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 114



Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Lentini (SR) e Belpasso (CT) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di	In fase di progettazione esecutiva

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 115



Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati. b) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica; d) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 116



Condizione Ambientale	n. 18
	inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione; è fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiamamonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 117



Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 118



Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 23
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 119



Condizione Ambientale	n. 24
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 25
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 120



Oggetto della prescrizione	Si dovrà collocare, lungo la recinzione e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, appositi pali in cima ai quali collocare delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. In alternativa, se il sistema di videosorveglianza previsto in progetto sarà montato su pali, le telecamere potranno essere posizionate in cima agli sessi. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 26
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni-vegetazione-fauna
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione e in particolare: -gli interventi di riqualificazione naturalistica dovranno interessare tutta l'area in disponibilità del proponente, il quale dovrà valutare l'ipotesi di destinare per il 50% della superficie alla coltivazione dei grani antichi coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area; -gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo piano di manutenzione. -per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 121



Condizione Ambientale	n. 27
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti relativi ai requisiti economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto e delle opere di mitigazione ambientale previste.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 28
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 dell'11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 co.3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della

Commissione Tecnica Specialistica – **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull'elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 122



Condizione Ambientale	n. 28
	Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Commissione Tecnica Specialistica– **Codice procedura:** 1534 - **Proponente:** Società ACCIONA ENERGIA GLOBAL ITALIA S.r.l. – “Realizzazione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Panbianco” di potenza in immissione pari a 86,666 MW e potenza di picco pari a 111,0956 MWp, previsto in Località Pezza Grande snc, Comune di Lentini, provincia di SR, alle opere elettriche necessarie alla connessione dell’impianto fotovoltaico alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) ed alla nuova Stazione elettrica 380/150 kV, prevista in località Pezza del Medico snc, Comune di Belpasso, provincia di CT, da inserirsi in entra - esce sull’elettrodotto RTN a 380 kV Chiaramonte Gulfi – Paternò, di proprietà della Società Terna S.p.A, mediante nuovi raccordi a 380 kV”. 123